

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA ED EDILIZIA RESIDENZIALE
UFFICIO EDILIZIA SOVVENZIONATA

PROPOSTA DI LEGGE

DELL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA ED EDILIZIA RESIDENZIALE
PROF. LEONARDO MOREA

NORME PER L'ASSEGNAZIONE E LA DETERMINAZIONE DEI CANONI
DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

- RELAZIONE
- TABELLE
- PROPOSTA DI LEGGE
- DELIBERA CIPE

Relazione sul disegno di legge regionale
concernente assegnazioni e canoni degli
alloggi E.R.P.

Con il DPR 616 del 24/7/1977 è stato completato il trasferimento alle Regioni delle funzioni relative all'edilizia residenziale pubblica, con la conservazione da parte dello Stato delle funzioni di programmazione nazionale degli investimenti e di ripartizione delle risorse fra le Regioni.

In materia di gestione degli alloggi destinati alla locazione, lo Stato si è altresì riservato il potere, affidandolo poi al CIPE con la legge 457 del 5/8/1978, di definire i criteri generali per l'assegnazione e la fissazione dei canoni.

Il CIPE ha deliberato (vedi G.U. n. 348 del 19/12/1981) i nuovi criteri assegnando alle Regioni sei mesi di tempo per l'emanazione delle leggi regionali che sostituiranno le norme di cui al DPR n. 1035/72. Spetta ora alle Regioni il compito di rendere operativi detti principi generali, articolandone i contenuti sulla base di ciascuna realtà territoriale.

Ho promosso varie audizioni con tecnici dell'ANCI e degli I.A.C.P., oltre che con rappresentanti dei sindacati dei lavoratori e degli inquilini, per conoscere le problematiche che poneva la applicazione della precedente normativa, i problemi che sorgono per la applicazione della citata delibera CIPE, i contributi ed i suggerimenti che pote-

vano essere forniti alla predisposizione del disegno di legge regionale.

Certo la delibera CIPE indica in termini perentori alcuni principi, cui non si può derogare, e che comunque omogenizzano la materia in tutto il territorio nazionale, ma esistono spazi, ^{molto} non amplissimi, ma da utilizzare a pieno, entro i quali devono essere calate le situazioni locali di modo che la normativa emananda risponda agli scopi ed alle finalità della edilizia residenziale pubblica della nostra regione e soddisfi le esigenze della utenza pugliese.

A livello tecnico e politico sono state effettuate varie riunioni ^{rappresentanti di} con altre Regioni e con i sindacati per pervenire ad un disegno di legge unico a livello nazionale, (in proposito si asserisce che sono stati recepiti molti contenuti da quel testo;) il presente testo presenta variazioni tenute conto delle diverse realtà locali espresse nel contesto della Regione Puglia.

Per inciso si ricorda che è stato già presentato un disegno di legge concernente la anagrafe dell'utenza, ^{mentre} ~~quale~~ è in itinere la predisposizione dell'apposito progetto per la sua attuazione. ^{Risulta quindi} ~~che~~ di tutta evidenza che tale strumento, offrendo un notevole contributo alla conoscenza del patrimonio edilizio e della utenza, contribuirà ~~così~~ ^{di certo} ~~significativamente~~ a migliorare quanto a livello normativo sarà attuato nel ^{settore} ~~caso~~ della edilizia residenziale.

Per intanto però, con gli attuali mezzi a disposizione, ai fini della predisposizione del disegno di legge, sono state compiute indagini anche con operazioni di simulazio-

ne, ~~dei~~ ^{e raccolti} ~~dati~~ ^{relativi alla} ~~consistenza~~ ^{di} consistenza, i nuclei familiari, i redditi, ecc.

I punti di novità e di cambiamento che il presente disegno di legge di attuazione dei nuovi criteri nazionali si ^{prefigge} ~~propone~~ di concretizzare, sono sinteticamente di seguito elencati:

- 1) - Unificazione delle modalità di assegnazione e gestione di tutto il patrimonio pubblico, indipendentemente dall'Ente proprietario o gestore. Si tratta di un obiettivo di grande rilievo che può consentire, oltre all'eliminazione di un'inutile giungla di norme, un uso corretto del patrimonio sparso nei diversi enti e un impiego unificato delle risorse che ne derivano. Sul piano quantitativo, dovrebbe in tal modo determinarsi un ampliamento dell'offerta di alloggi pubblici in locazione, con l'aggiunta di quote di patrimonio agli alloggi gestiti attualmente dagli I.A.C.P. ed a quelli amministrati da Comuni, Provincie, ecc. la cui esatta consistenza sarà nota dopo la realizzazione completa dell'Anagrafe dell'Utenza. Sulla base delle stime effettuate si considera che il patrimonio interessato all'applicazione dei nuovi criteri di assegnazione/gestione/canoni dovrebbe toccare, a livello nazionale, la quota di 1.500.000 alloggi, interessando oltre 4 milioni di persone; a livello regionale il solo patrimonio I.A.C.P. consiste in circa 43.000 alloggi per circa 620.000 vani.

- 2) - Definizione di strumenti e procedura di assegnazio-
ne più aderenti al ruolo dei Comuni e tali da con-
sentire tempi più rapidi nella formazione delle gra-
duatorie e nel loro aggiornamento. Tale obiettivo si
raggiunge con la correlazione del numero delle Com-
missioni per la formazione delle graduatorie al pre-
sumibile numero di domande di assegnazione per aree
definite, con la semplificazione della documentazio-
ne, con la dilatazione delle funzioni dei Comuni,
che ora assumono ruoli più definiti ed ampi, con l'az-
zeramento quadriennale delle domande non confermate,
con la biennalizzazione dei bandi di assegnazione ora
annuali, ecc.;
- 3) - Individuazione di metodi di selezione delle domande, e
di attribuzione dei punteggi che privilegino, in cia-
scuna Regione, i nuclei familiari che hanno realmente
bisogno della casa. Ciò comporta la applicazione di
criteri, probabilmente diversi tra le regioni in quan-
to diverse sono le realtà, fondati sulle caratteristi-
che soggettive dei nuclei familiari e sulla defini-
zione di indicatori oggettivi (situazioni di sfratto,
di abitazione in alloggi impropri, sistemazioni preca-
rie, anziani soli e coppie di nuova formazione e in
coabitazione o privi di alternative abitative, ecc.),
più idonei a misurare i bisogni abitativi delle fa-
miglie.
- Si propone di conseguire tale obiettivo tenendo conto

degli effetti della precedente normativa e delle situazioni proprie regionali anche al lume delle nuove e diverse realtà sociali e di costume.

- 4) - Ampliamento del potere dei Comuni cui viene affidata tutta la parte concernente la assegnazione degli alloggi e che possono proporre alla Regione riserva di quote di alloggi pubblici (fino al 25%) per fronteggiare situazioni di emergenza abitativa (sfratti, sgomberi, ristrutturazioni, sistemazione di famiglie in dipendenza di particolari disagi sociali, ecc.).
- 5) - Verifica del diritto degli attuali assegnatari a conservare l'alloggio con eliminazione delle situazioni illegittime. I nuovi criteri prevedono la decadenza in caso di proprietà (anche acquisita dopo l'assegnazione) ed la applicazione della revoca per superamento del limite di reddito consentito (ora circa lire 23 milioni annui per un nucleo familiare di lavoratori dipendenti, aumentato di £. 1.000.000 per ciascun figlio a carico), nonché la revoca per morosità. Tranne che per ^{la} morosità, di competenza dell'Ente gestore, i provvedimenti di decadenza dovranno essere assunti dal Sindaco;
- 6) - Realizzazione di una gestione più flessibile ed attenta alle esigenze generali di buon uso del patrimonio pubblico ed a quelle di qualità abitativa delle famiglie residenti. Si prevede, con norme adeguate ed apposite iniziative del Comune e dell'Ente gestore, di

consentire e promuovere la mobilità, su richiesta degli utenti, in caso di grave sovraffollamento o di eccedenza di spazio, in caso di non idoneità sanitaria dell'alloggio, per richiesta di avvicinamento a luoghi di cura o di lavoro, e per altri gravi motivi. Oltre alla disciplina della mobilità sull'intero patrimonio pubblico si prevede la regolamentazione delle situazioni di ospitalità temporanea e di ampliamento stabile del nucleo familiare, così da cogliere in modo corretto le dinamiche di trasformazione cui le famiglie sono soggette;

- 7) - Introduzione del canone sociale e definitivo superamento del canone minimo provvisorio. I criteri nazionali prevedono che la Regione disciplini la determinazione dei canoni tenendo conto delle caratteristiche oggettive degli alloggi espresse dai parametri della legge 392/78 e del reddito dei nuclei familiari, cioè fermo restando le caratteristiche dell'alloggio, i canoni possono essere ridotti anche in maniera consistente in base al reddito degli assegnatari. I menzionati criteri prescrivono inoltre che il gettito annuo complessivo dei canoni, nell'ambito regionale, non deve essere inferiore all'ammontare risultante dalla applicazione dei massimali in vigore, ai sensi dell'art. 25, 2° comma, della legge n. 513, aumentati del 50% da destinare alle finalità di cui al penultimo comma dell'articolo medesimo. La Regione,

intende formulare un provvedimento che parte dal presupposto che il patrimonio pubblico è una risorsa collettiva che deve riprodurre un rendimento tale da compensare le spese di amministrazione e di manutenzione e da consentire inoltre la formazione di un residuo da destinare al recupero del patrimonio degradato ed all'ampliamento dell'attuale stock di alloggi chiaramente insufficiente per dare risposta a tutti coloro che hanno bisogno di una casa a fitto sociale. Si ~~intende~~^{vuole} così salvaguardare le esigenze e tener conto delle necessità degli attuali assegnatari determinando il canone sociale, ma ~~salva-~~^{difendere} ~~anche~~ anche il diritto alla casa ~~di~~^{per} tutti gli altri lavoratori che vivono il dramma di essere privi di casa. A tali fini si intende procedere alla revisione degli attuali, irrisori, livelli di canone, salvaguardando alcuni criteri, ~~come~~^{come}:

- a) - mantenimento di canoni simbolici per i percettori di redditi da pensione minima e sociale;
- b) - verifica effettiva delle tipologie catastali;
- c) - correlazione del canone ai redditi in modo da essere in condizioni di poter favorire gli assegnatari con redditi più bassi (si ricorda che possono essere assegnatari di alloggi E/R.P. percettori di reddito fino a circa 23 milioni);
- d) - istituzione di un fondo sociale per l'abbattimento del costo dei servizi accessori (riscaldamento, ecc.) a favore dei pensionati e redditi minimi.

Sul ^{problema} ~~tema~~ che un aumento dei canoni, selezionato in base al reddito, debba esservi, non possono sussistere dubbi, ^{dato} ~~dato~~ che, pur vivendo in una società ad economia indicizzata si continuano ad applicare canoni di cinque anni fa (£. 3.500 a vano mese, £. 5.000 a vano mese, £. 5.000 per alloggio al mese) a fronte di un incremento del numero indice del costo della vita di oltre il 200%.

Il problema vero, è bene ribadirlo, ^{risulta} è quello del rapido e corretto uso delle risorse per dilatare la risposta pubblica al bisogno-casa, affinché l'aumento dei canoni (che dovrà comunque essere graduale e contenuto secondo eque incidenze sul reddito delle famiglie) rechi un segno positivo nella politica di gestione degli alloggi.

Per aver una certa misura delle realtà e ^{calcolare} ~~risultato~~ gli effetti economici derivanti dal sistema di canoni che si propone sono state effettuate nel mese di maggio studi e simulazioni, formulati anche in base a dati I.A.C.P. ed enti previdenziali, che si allegano:

a) - Distribuzione alloggi in locazione

Per ogni I.A.C.P. ed in totale è fornito il numero di alloggi in locazione disaggregato in base ai comuni attuali;

b) - Distribuzione vani in locazione

Idem per vani;

c) - Riepilogo - Alloggi e vani in locazione -
percentuali alloggi per fase di canoni

Per ogni I.A.C.P. ed in totale è fornito il numero di alloggi e vani in locazione con le percentuali di alloggi disaggregati in base ai canoni attuali;

d)- Riepilogo alloggi e vani in locazione e loro
relative percentuali - globale -

Per ogni I.A.C.P. ed in totale vengono forniti il numero alloggi e vani in locazione con le relative percentuali;

e)- Distribuzione dei canoni attuali per fasce
(in percentuale)

Vengono forniti i valori percentuali di incidenza nel monte utenza dei canoni attuali per fasce;

f)- Numero complessivo pensioni sociali e pensioni
minime

Viene fornito il numero di pensioni per provincia su indicazioni anche a stima dell'istituto previdenziale - tali dati possono orientare sulle entità del ~~caso~~ fenomeno a livello provinciale e regionale;

g₁)- Disaggregazione pensioni sociali e pensioni INPS

~~La~~ tabella evidenzia il numero di pensioni esistenti per provincia e in totale in relazione al tipo di rapporto di lavoro del fruitore (di-

pendenti, autonomi ecc.);

g₂) - Disaggregazione pensioni sociali e pensioni INPS

~~La~~ tabella evidenzia il numero di pensioni esistenti per provincia ed in totale in relazione al tipo di pensione (vecchiaia, invalidità ecc.);

h) - Importi pensioni minime INPS e pensioni sociali (anno 1981)

~~Per~~ gli importi ai fini del reddito e canone di cui alla fascia A della delibera CIPE;

h₁) - Importi pensioni minime INPS e pensioni sociali anno 1982

Idem;

i) - Elaborazione campione fasce reddituali

Redditi accertati al 1980

La tabella, compilata su campioni di assegnatari accertati dagli I.A.C.P. di Bari e Foggia, fornisce percentuali di fasce di redditi per le menzionate provincie ed a livello regionale;

i₁) - Statistica sulle fasce reddituali (I.A.C.P. Bari)

Elenco di fasce di reddito da 5 milioni a oltre 18 milioni, con cadenza di un milione, e relative percentuali, rilevate dallo I.A.C.P. di Bari su un campione di n. 2018 assegnatari su 16.554 pari al 12,2% - Redditi 1980;

i₂) - Rilevazione redditi assegnatari (I.A.C.P. Foggia)

Elenco di fasce di reddito da 3 milioni a 35 milioni, con cadenza di un milione, e relative percentuali, rilevate dallo I.A.C.P. di Foggia su

un campione di n. 1.000 assegnatari su 9.435

pari al 10,6% -

Redditi 1980;

l) Redditi massimi effettivi per la assegnazione di alloggi E.R.P.

Elenco dei possibili redditi massimi effettivi per conseguire la assegnazione di un alloggio E.R.P. distinto per lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi, con specificazione del numero dei figli;

m)- Redditi massimi effettivi per la permanenza in alloggi E.R.P.

Elenco dei possibili redditi massimi effettivi per continuare a conservare la qualità di assegnatario di alloggio E.R.P., fino alla decadenza, distinto per lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi, con specificazione del numero dei figli;

n)- Gettito minimo complessivo delle locazioni richiesto da delibera CIPE

Riportare i possibili gettiti complessivi delle locazioni richiesti dalla delibera CIPE calcolati in base alle quote B e C, per mese/vano e per anno/vano;

o)- Anno di costruzione alloggi in locazione I.A.C.P. in percentuale

Tabella relativa agli alloggi in locazione, distinta per I.A.C.P., con specificazione dell'anno di costruzione in percentuale;

p)- Accatastamento $A_3 - A_4$, a stima, alloggi I.A.C.P.
in percentuale.

Tabella relativa agli alloggi in locazione, distinta per I.A.C.P., con specificazione e stima del tipo di accatastamento (A_3 o A_4) in percentuale;

q)- Calcolo equo canone medio a vano - anno - mensile

Trattasi di una simulazione di calcolo dell'equo canone medio a vano mensile e annuo nella ipotesi di valori di costo base, tipologia, classe demografica ricavati realmente in base a medie ponderate, e valori di ubicazione, livello di piano, vetustà, stato di conservazione, fissi in quanto mediamente ricorrenti;

q₁)- Calcolo equo canone medio a vano annuo-mensile per lo I.A.C.P. di Bari;

q₂)- Idem - I.A.C.P. Brindisi;

q₃)- Idem - I.A.C.P. Foggia;

q₄)- Idem - I.A.C.P. Lecce;

q₅)- Idem - I.A.C.P. Taranto;

bile di 5 mq. in 5 mq. da 45 mq. a 120 mq..

Gli alloggi considerati sono stati edificati negli anni dal 1963 al 1981 e presentano varie caratteristiche che riferite alla classe demografica, zona ecc.

Considerando la gamma di alloggi edificati fino al 1975 si ~~ha~~ ^{verifica} che l'equo canone mensile per alloggio medio di 80 mq. raggiunge al massimo il valore di £. 66.701 e per un alloggio di 120 mq. si ha un equo canone massimo di £. 100.052; tali canoni non contengono le riduzioni in base al reddito del nucleo familiare ~~che~~ inoltre ~~è~~ ^{va segnalato} ~~segnalato~~ che, a livello regionale gli alloggi I.A.C.P. edificati entro il 1975 rappresentano circa il 73% di tutti gli alloggi in locazione.

Considerando poi la gamma di alloggi ~~edificati~~ ^{costruiti} dal 1975 al 1981 si ~~ha~~ ^{nota} che per un alloggio medio di mq. 80 l'equo canone mensile raggiunge al massimo il valore di 157.563 ~~€~~ ^{mentre} per un alloggio di 120 mq. si ~~ha~~ ^{registra} un equo canone massimo di £. 236.345; anche tali canoni non contengono riduzioni in base al reddito del nucleo familiare.

Le precedenti tabelle sono da considerare orientative.

~~Il~~ I calcoli esatti delle percentuali di riduzione da applicare alle varie fasce di reddito, ~~che~~ ^{affinchè} ~~il~~ il monte fitti sia compreso in quanto previsto dai criteri CIFE potranno essere effettuati, dopo aver conosciuto con precisione le condizioni economiche dell'utenza e

le caratteristiche oggettive degli alloggi.

Dovendo ~~quindi~~ assicurare un gettito canoni a livello regionale che copra le quote B e C aumentate del 50%, si dovrà ^{procedere in modo} ~~assicurare~~ che la sommatoria dei prodotti delle percentuali di utenza stimata per le percentuali di ogni canone che gli assegnatari dovranno pagare in base al proprio reddito dovrà essere almeno pari al rapporto tra quanto richiesto dal CIPE ed il canone medio a vano. Sulla base delle tabelle allegate si è stimato che gli assegnatari con redditi da pensione (punto A) delibera CIPE) siano il 15%, quelli con redditi come innanzi siano il 30%, quelli con reddito fino all'assegnazione diminuito del 20% siano il 20%, quelli con reddito pari all'assegnazione siano il 20%, quelli fino al limite dell'assegnazione aumentata del 25% siano il 12%, quelli fino al limite di decadenza siano il 3%.

In base a tali stime si ritiene che ogni fascia dovrà corrispondere canoni ridotti rispettivamente fino al 15%, al 33%, al 55%, al 82%, al 90%, e l'ultima fascia non avrà riduzioni.

Tale ipotesi è stata formulata tenendo conto di quanto richiesto dalla delibera CIPE, ed in tale ambito, viste le realtà delle utenze regionali, per garantire, che gli assegnatari meno abbienti corrispondano un importo di canone il minimo possibile.

- 8) Autogestione - ^{state} ed sono introdotte norme che favoriscono e promuovano l'autogestione degli alloggi, così da dare rilievo

na al ruolo decisionale degli utenti nell'organizzazione
e nell'uso degli spazi e servizi di residenza.

Il disegno di legge si articola in 5 titoli che attengono:

Titolo I - Ambito di applicazione in cui vengono precisa-
mente definiti gli oggetti ed i soggetti della presente
normativa pur con le articolazioni ritenute opportune.

Titolo II - Assegnazione alloggi consta di n. 20 articoli
che fissano norme relative all'assegnazione in tutte le sue
fasi dal bando di concorso fino alla assegnazioni, revoche,
annullamenti ecc., precisando anche i poteri e le competen-
ze dei vari organismi interessati.

Titolo III - Canone di locazione consta di n. 12 articoli che
definiscono il canone di locazione degli alloggi di edilizia
residenziale, ne fissano le articolazioni in base alle carat-
teristiche oggettive degli alloggi ecc. fino al calcolo del
canone da applicare agli assegnatari in base al loro reddito.

Titolo IV - Regolamentazione delle autogestioni consta di
n. 2 articoli che regolamentano la materia e ne prevedono
ulteriori normative con l'evolversi delle situazioni.

Titolo V - Mobilità negli alloggi di edilizia residenziale
pubblica consta di n. 4 articoli che regola-
no le materie fissandone i principi e dettando norme per la
attuazione della mobilità con l'istituzione anche di una ap-
posita commissione.

luglio 1982

L'ASSESSORE
(Prof. Leonardo MORRA)

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALL'URB. ED E.R.P.

UFFICIO SOVVENZIONATA

DISTRIBUZIONE ALLOGGI IN LOCAZIONE

magg

ALLOGGI	IACP BARI	IACP BRINDISI	IACP FOGGIA	IACP LECCE	IACP TARANTO	REGIONE PUGLIA
n° alloggi complessivo	16'554	5'440	9'435	6'092	5'350	42'870
n° alloggi a canone minimo	764	1'117	417	601	161	3'060
n° alloggi a canone rid. dal 25%	527	661	1'247	642	97	3'174
n° alloggi a canone normale	15'031	3'661	6'730	4'813	4'705	34'940
n° alloggi a canone raddoppiato	232	1	1'041	36	387	1'697

~

h

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALL'URB. ED E.R.P.

UFFICIO SOVVENZIONATA

DISTRIBUZIONE VANI IN ESERCIZIO

maggio 82

VANI	IACP BARI	IACP BRINDISI	IACP FOGGIA	IACP LECCE	IACP TARANTO	REGIONE PUGLIA
n° vani complessivo	85'248	23'812	49'618	32'966	28'895	220'540
n° vani di canone minimo *	3'934	6'702	2'194	3'254	829	16'913
n° vani di canone rid. del 50% *	2'714	3'966	6'558	3'474	499	17'211
n° vani di canone normale *	77'405	13'140	35'393	26'004	25'900	177'842
n° vani di canone raddoppio *	1'195	4	5'475	194	1'667	8'535

Tale n° vani non essendo stato comunicato e' stato calcolato rapportando alloggi totali e vani totali ed alloggi parziali.

P

61

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALL'URB. ED E.R.P.
UFFICIO SOVVENZIONATA

RIEPILOGO ALLOGGI E VANI IN LOCAZIONE
E LORO RELATIVE PERCENTUALI
GLOBALE m.d.g. 19

ALLOGGI/ VANI n°	IACP BARI	IACP BRINDISI	IACP FOGGIA	IACP LECCE	IACP TARANTO	REGIONE PUGLIA
n° Alloggi	16.554	5.440	9.435	6.092	5.350	42.870
% Alloggi	38,61	12,69	22,01	14,21	12,48	100
n° Vani	85.248	23.812	49.619	32.966	28.895	220.540
% Vani	38,65	10,80	22,50	14,95	13,10	100

f

h

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALL'URB. ED E.R.P.

A) DISAGGREGAZIONE PENSIONI SOCIALI E PENSIONI INPS

UFFICIO SOVVENZIONATA

TIPI PENSIONI	PROV. BARI <small>dati al GIUGNO 1981</small>	PROV. BRINDISI <small>dati al DICEMBRE 1981</small>	PROV. FOGGIA <small>dati al GIUGNO 1981</small>	PROV. LECCE <small>dati al DICEMBRE 1979</small>	PROV. TARANTO <small>dati al GIUGNO 1981</small>	REGIONE PUGLIA
DIPENDENTI N°	146.620	62.050	72.123	148.399	66.760	495.952
AUTONOMI N°	51.545	15.380	38.667	27.864	16.169	149.655
CONVENZIONE INTERNAZ. N°	1.946	865	1.554	5.109	939	10.413
FONDI SPECIALI PREVIDENZA N°	7.096	732	785	1.462	1.143	11.218
ALTRE N°	29.179	2.984	8.408	7.700	4.874	53.145
TOTALE N°	236.416	82.011	121.537	190.534	89.885	720.383

REGIONE PUGLIA

ASSESS. ALL'URBANISTICA
ED EDILIZIA RESIDENZIALE

ELABORAZIONE CAMPIONE
FASCE REDDITORIALI
REDDITI ACCERTATI AL 1980

UFFICIO SOVVENZIONATA

Tab I

DATI BASE:

- CAMPIONE I.A.C.P. BARI: n° 2018 ASSEGNATARI SU n° 16.554 (12,2%)
- CAMPIONE I.A.C.P. FOGGIA: n° 1000 ASSEGNATARI SU n° 9.435 (10,6%)
- TOTALE CAMPIONE A } n° 3018 ASSEGNATARI SU n° 42.870 (7,0%)
LIVELLO REGIONALE }

ELABORAZIONE A

REDDITI	I.A.C.P. BARI %	I.A.C.P. FOGGIA %	PONDERALE REGIONALE %
FINO A 5 milioni	29,2	29,1	29,2
DA 5 A 9 milioni	33,0	43,8	36,9
OLTRE 9 milioni	37,8	27,1	33,9

ELABORAZIONE B

(con abbattimento per 2 figli)

REDDITI	I.A.C.P. BARI %	I.A.C.P. FOGGIA %	PONDERALE REGIONALE %
FINO A 5 milioni	40,9	53,5	47,3
DA 5 A 9 milioni	39,6	37,4	38,8
OLTRE 9 milioni	19,5	4,1	13,9

Tab I2

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

RILEVAZIONE REDDITO ASSEGNATARI ALLOGGI ERP IN LOCAZIONE SU
CAMPIONE DI N. 1.000 DENUNZIE 1980 (MOD. 740 OVVERO 101) IN
PROVINCIA DI FOGGIA.-

N ^o		I N Q U I L I N I			
!	!	R E D D I T O			PERCENTUALE
146			fino a L.	3.000.000	14,6%
77	da L.	3.000.001	fino a L.	4.000.000	7,7%
68	"	4.000.001	" "	5.000.000	6,8%
68	"	5.000.001	" "	6.000.000	6,8%
75	"	6.000.001	" "	7.000.000	7,5%
161	"	7.000.001	" "	8.000.000	15,1%
144	"	8.000.001	" "	9.000.000	14,4%
96	"	9.000.001	" "	10.000.000	9,6%
66	"	10.000.001	" "	11.000.000	9,6%
38	"	11.000.001	" "	12.000.000	3,8%
23	"	12.000.001	" "	13.000.000	2,3%
19	"	13.000.001	" "	14.000.000	1,9%
5	"	14.000.001	" "	15.000.000	0,5%
8	"	15.000.001	" "	16.000.000	0,8%
2	"	16.000.001	" "	17.000.000	0,2%
6	"	17.000.001	" "	18.000.000	0,6%
2	"	18.000.001	" "	19.000.000	0,2%
1	"	19.000.001	" "	20.000.000	0,1%
2	"	20.000.001	" "	22.000.000	0,2%
2	"	22.000.001	" "	25.000.000	0,2%
	"	25.000.001	" "	30.000.000	
1	"	30.000.001	" "	35.000.000	0,1%
1.000					100,0%

REGIONE PUGLIA

ASSESS. ALL' URBANISTICA
ED EDILIZIA RESIDENZIALE

UFFICIO SCOVVENZIONATA

REDDITI MASSIMI EFFETTIVI

PER LA ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP

(LEGGE n° 94/82 ART.2) -

Tab. L

- REDDITI EFFETTIVI CONSIDERANDO LE DETRAZIONI DI LEGGE

N° FIGLI	LAVORATORI DIPENDENTI	LAVORATORI AUTONOMI
0	11'666'000	7'000'000
1	12'666'000	8'000'000
2	13'666'000	9'000'000
3	14'666'000	10'000'000
4	15'666'000	11'000'000
5	16'666'000	12'000'000
6	17'666'000	13'000'000
7	18'666'000	14'000'000
8	19'666'000	15'000'000
9	20'666'000	16'000'000
10	21'666'000	17'000'000

REGIONE PUGLIA

ASSESS. ALI URBANISTICA
ED EDILIZIA RESIDENZIALE

UFFICIO SOVVENZIONATA

REDDITI MASSIMI EFFETTIVI PER LA
PERMANENZA IN ALLOGGI I.R.P.

T.6 M

OLTRE TALI REDDITI L'ASSEGATARIO DECADE DALLA ASSEGNAZIONE

N° FIGLI	LAVORATORI DIPENDENTI	LAVORATORI AUTONOMI
0	23.333.333	14.000.000
1	24.333.333	15.000.000
2	25.333.333	16.000.000
3	26.333.333	17.000.000
4	27.333.333	18.000.000
5	28.333.333	19.000.000

GETTITO MINIMO COMPLESSIVO DELLE LOCAZIONI RICHIESTO DA

DELIBERA CIPE

Le quote B e C sono state fissate per il 1981 rispettivamente in £. 2.200 mese/vano ed in £. 2.500 mese/vano con possibilità di aumento del 10% che ~~porterebbe~~ ^{porterebbe} quindi rispettivamente a £. 2.420 mese/vano ed a £. 2.750 mese/vano.

Per il 1982 si potrebbe ipotizzare un incremento del 16% si avrebbe pertanto rispettivamente per la quota B e la quota C £. 2.552 mese/vano e £. 2.900 mese/vano che aumentato del 10% porterebbe ro rispettivamente a £. 2.807 mese/vano e £. 3.190 mese/vano.

Per l'anno 1982 si avrebbe per quanto richiesto dalla delibera CIPE pari alla quota B più la quota C aumentato del 50% i seguenti due dati riferiti al vano:

a) = £. 8.178 mese/vano -

b) = £. 8.995 mese/vano -

a') = £. 98.136 anno/vano -

b') = £. 107.940 anno/vano -

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALL' URB. ED E.R.P.

ANNO DI COSTRUZIONE ALLOGGI IN LOCAZIONE IACP
IN PERCENTUALE.

T. 60

UFFICIO SOVVENZIONATA

MEGGIO 88

ANNO	IACP BARI %	IACP BRINDISI %	IACP FOGGIA %	IACP LECCE %	IACP TARANTO %
FINO al 1975	70,0	70,8	79,1	67,8	76,5
1976	4,6	—	0,8	1,7	—
1977	5,3	—	4,7	6,7	—
1978	1,4	2,0	4,5	5,4	2,1
1979	1,6	13,0	2,9	5,3	1,0
1980	13,9	6,5	2,7	10,8	0,4
1981	3,2	7,7	5,3	2,3	20,0
	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %

f

m

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALL'URB. ED E.R.P.

UFFICIO SOVVENZIONATA

ACCATASTAMENTO A3 - A4, A STIMA, ALLDGGI IACP
IN PERCENTUALE

T. 8

maggio 82

ACCATASTAMENTO	IACP BARI %	IACP BRINDISI. %	IACP FOGGIA %	IACP LECCE %	IACP TARANTO %
A3	70	14	20	20	2,5
A4	30	86	80	80	75
	100%	100%	100%	100%	100%

CALCOLO EQUO CANONE MEDIO A VANO

IACP *BARI*

ANNUO - MENSILE

A) Coefficienti medi

- Coefficiente demografico medio

Coeff.	0,80	0,90	0,95	1,05	1,10
N° Vani	1962	22556	13834	—	46896
%	2,3	24,4	16,3	—	55,0

Cl. De. medio = $\sum Cl. De. \times \% \text{ vani} = 1,016$

Coefficiente tipologico medio (solo A₃ e A₄)

$\sum \% An \times An = 0,9785$

Costo base medio

$\sum \text{Costo base} \times \% \text{ vani per anno} = \text{£ } 418.267 \text{ annuo}$

Anno	1975	1976	1977	1978	1979	1980	1981
% Vani	0,700	0,046	0,053	0,014	0,016	0,139	0,032

B) Equo canone medio a vano

= $Su \times \frac{\% Ca}{V.L.} \times Co. Ba. \times Tip. \times CL.De. \times Ub. \times Liv.p. \times Ve. \times St.Co. =$

= £./anno 200'994

— £./mese 16'749

CALCOLO EQUO CANONE MEDIO A VANOIACP BRINDISIANNUO - MENSILEA) Coefficienti medi- Coefficiente demografico medio

Coeff.	0,80	0,90	0,95	1,05	1,10
N° Vani *	45	4633	15516,5	—	—
%	0,22	22,94	76,84	—	—

$$\text{Cl. De. medio} = \sum \text{Cl. De.} \times \% \text{ vani} = 0,9380$$

Coefficiente tipologico medio (solo A₃ e A₄)

$$\sum \% \text{ An} \times \text{An} = 0,835$$

Costo base medio

$$\sum \text{Costo base} \times \% \text{ vani per anno} = \text{L} 428'909,39 \text{ annuo}$$

Anno	1975	1976	1977	1978	1979	1980	1981
% Vani	0,708	0	0	0,020	0,130	0,065	0,077

B) Equo canone medio a vano

$$= \text{Su} \times \frac{\% \text{ Ca}}{\text{V.L.}} \times \text{Co. Ba.} \times \text{Tip.} \times \text{Cl.De.} \times \text{Ub.} \times \text{Liv.p.} \times \text{Ve.} \times \text{St.Co.} =$$

$$= \text{L.}/\text{anno} \quad 162'961 \quad \text{L.}/\text{mese} \quad 13'580$$

* In effetti il numero totale di vani in locazione e' n. 23'812.

Lo IACP ha pero' comunicato i dati comune per comune e per anno di costruzioni relativi solo agli alloggi in locazione di proprieta' dello IACP ammontanti a n° 20.194,5, non avendo i dati relativi al patrimonio statale in locazione in gestione al medesimo IACP.

CALCOLO EQUO CANONE MEDIO A VANOIACP FOGGIAANNUO - MENSILEA) Coefficienti medi- Coefficiente demografico medio

Coeff.	0,80	0,90	0,95	1,05	1,10
N° Vani	4446	8468	6610	30095	—
%	8,96	17,07	13,32	60,65	—

$$\text{Cl. De. medio} = \sum \text{Cl. De.} \times \% \text{ vani} = 0,9886$$

Coefficiente tipologico medio (solo A₃ e A₄)

$$\sum \% \text{ An} \times \text{An} = 0,900$$

Costo base medio

$$\sum \text{Costo base} \times \% \text{ vani per anno} = \text{£ } 406.475,425 \text{ anno}$$

Anno	1975	1976	1977	1978	1979	1980	1981
% Vani	0,791	0,008	0,047	0,045	0,029	0,027	0,053

B) Equo canone medio a vano

$$= \text{Su} \times \frac{\% \text{ Ca}}{\text{V.L.}} \times \text{Co. Ba.} \times \text{Tip.} \times \text{Cl. De.} \times \text{Ub.} \times \text{Liv. p.} \times \text{Ve.} \times \text{St. Co.} =$$

$$= \text{£./anno } 175.400 \quad \text{£./mese } 14620$$

CALCOLO BUONO CANONE MEDIO A VANO

IACP LECCEANNUO - MENSILEA) Coefficienti mediCoefficiente demografico medio

Coeff.	0,80	0,90	0,95	1,05	1,10
N° Vani	6595,70	13064,10	13276,18	—	—
%	20,00	39,70	40,30	—	—

$$\text{Cl. De. medio} = \sum \text{Cl. De.} \times \% \text{ vani} = 0,900$$

Coefficiente tipologico medio (solo A₃ e A₄)

$$\sum \% \text{ An} \times \text{An} = 0,94$$

Costo base medio

$$\sum \text{Costo base} \times \% \text{ vani per anno} = \text{£ } 425.095 \text{ annuo}$$

Anno	1975	1976	1977	1978	1979	1980	1981
% Vani	0,678	0,017	0,067	0,054	0,053	0,108	0,023

B) Ecua canone medio a vano

$$= \text{Su} \times \frac{\% \text{ Ca}}{\text{V.L.}} \times \text{Co. Ba.} \times \text{Tip.} \times \text{Cl.De.} \times \text{Ub.} \times \text{Liv.p.} \times \text{Ve.} \times \text{St.Co.} =$$

$$= \text{£./anno } 174.456$$

$$\text{£./mese } 14.538$$

R

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI EQUO CANONE

SUP. ANNO	COSTO	CLAS	ARIT	ZONA	PIA	ANZI	UBIC	NO	ANNI	STATO	COSTO	SUPER	VALORE	CANONE	CANONE	+ISTAT	CANONE	RIDOTTO	901				
MO.	COST.	SE	SE	SE	SE	SE	SE	SE	SE	SE	SE	SE	SE	SE	SE	SE	SE	SE	SE				
MO.	COST.	BASE	SE	SE	SE	SE	SE	SE	SE	SE	PROD.	FICTE	LOCATIVO	ANNUO	HENSILL	50,1752	151	251	331	901			
45	1963	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	=	233.887	45	=	10524915	3,85	=	405209	33.767	50.710	7007	12078	16734	45639	
45	1963	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	=	201.997	45	=	9089685	3,85	=	349952	29.163	43.796	6569	10949	14453	19416	39416
45	1963	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	=	191.362	45	=	8611290	3,85	=	331074	27.628	41.490	6224	10372	13697	17341	33341
45	1963	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	0,900	1,00	=	170.100	45	=	7454500	3,85	=	294698	24.558	36.880	5532	9220	12170	15192	31192
45	1963	225.000	1,05	0,70	1,00	1,00	0,900	1,00	=	129.400	45	=	5872000	3,85	=	224572	18.711	28.099	4215	7025	9273	12029	25029
45	1963	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	=	148.900	45	=	6561000	3,85	=	252594	21.050	31.612	4742	7903	10450	13451	28451
45	1963	225.000	0,80	0,85	1,00	1,00	0,900	1,00	=	157.900	45	=	6925500	3,85	=	266671	22.219	33.767	5005	8342	11011	14010	29010
45	1963	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	=	178.200	45	=	7819000	3,85	=	308731	25.728	38.637	5776	9659	12750	16773	34773
45	1963	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	=	201.997	45	=	9089685	3,85	=	349952	29.163	43.796	6569	10949	14453	19416	39416
45	1963	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	0,900	1,00	=	178.200	45	=	8079700	3,85	=	311070	25.923	38.930	5840	9723	12847	16870	34870
45	1963	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	=	186.801	45	=	11105645	3,85	=	427721	35.643	53.527	8029	13382	17604	23124	47124
45	1963	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	=	213.215	45	=	7594675	3,85	=	362294	30.783	46.722	6924	11557	15205	20005	41005
45	1963	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	=	182.100	45	=	8464500	3,85	=	325885	27.157	40.783	6117	10196	13418	17325	35325
45	1963	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	=	196.400	45	=	9310250	3,85	=	381444	33.454	50.222	7523	12635	16623	21723	44723
45	1963	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	=	196.400	45	=	8156000	3,85	=	237006	19.751	29.561	4449	7415	9786	12695	26695
45	1963	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	0,950	1,00	=	136.800	45	=	5156000	3,85	=	237006	22.219	32.367	5005	8342	11011	14010	29010
45	1963	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	=	157.900	45	=	6525500	3,85	=	268671	22.219	32.367	5005	8342	11011	14010	29010
45	1963	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	259.875	45	=	11694375	3,85	=	450233	37.519	56.744	8452	14086	18594	24074	49074
45	1973	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	224.437	45	=	10099665	3,85	=	368837	32.403	48.661	7299	12165	16058	21058	42058
45	1973	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	189.000	45	=	8505000	3,85	=	327442	27.287	40.978	6147	10245	13523	17523	35523
45	1973	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	212.625	45	=	9563125	3,85	=	368372	30.698	46.101	6915	11525	15213	20213	41213
45	1973	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	162.000	45	=	7290700	3,85	=	280060	23.389	35.124	5299	9791	13012	17012	34012
45	1973	225.000	0,80	0,85	1,00	1,00	1,000	1,00	=	164.000	45	=	6400000	3,85	=	249480	20.790	31.221	4683	7805	10303	13803	28803
45	1973	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	171.000	45	=	7695000	3,85	=	296257	24.688	37.075	5561	9269	12225	16225	33225
45	1973	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	198.000	45	=	8910000	3,85	=	343035	28.586	42.929	6439	10732	14167	19035	38035
45	1974	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	224.437	45	=	10099665	3,85	=	368837	32.403	48.661	7299	12165	16058	21058	42058
45	1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	212.625	45	=	9563125	3,85	=	368372	30.698	46.101	6915	11525	15213	20213	41213
45	1974	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	189.000	45	=	8505000	3,85	=	327442	27.287	40.978	6147	10245	13523	17523	35523
45	1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	144.000	45	=	6400000	3,85	=	249480	20.790	31.221	4683	7805	10303	13803	28803
45	1974	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	198.000	45	=	8910000	3,85	=	343035	28.586	42.929	6439	10732	14167	19035	38035
45	1974	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	171.000	45	=	7695000	3,85	=	296257	24.688	37.075	5561	9269	12225	16225	33225
45	1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	144.000	45	=	6400000	3,85	=	249480	20.790	31.221	4683	7805	10303	13803	28803
45	1974	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	198.000	45	=	8910000	3,85	=	343035	28.586	42.929	6439	10732	14167	19035	38035
45	1974	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	259.875	45	=	11694375	3,85	=	450233	37.519	56.744	8452	14086	18594	24074	49074
45	1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	167.000	45	=	7200000	3,85	=	280065	23.389	35.124	5269	9781	13011	17011	34011
45	1974	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	189.000	45	=	8505000	3,85	=	327442	27.287	40.978	6147	10245	13523	17523	35523
45	1974	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	144.000	45	=	6400000	3,85	=	249480	20.790	31.221	4683	7805	10303	13803	28803
45	1974	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	198.000	45	=	8910000	3,85	=	343035	28.586	42.929	6439	10732	14167	19035	38035
45	1974	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	224.437	45	=	10099665	3,85	=	368837	32.403	48.661	7299	12165	16058	21058	42058
45	1974	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	189.000	45	=	8505000	3,85	=	327442	27.287	40.978	6147	10245	13523	17523	35523
45	1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	212.625	45	=	9563125	3,85	=	368372	30.698	46.101	6915	11525	15213	20213	41213
45	1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	169.875	45	=	11694375	3,85	=	450233	37.519	56.744	8452	14086	18594	24074	49074
45	1974	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	162.000	45	=	7200000	3,85	=	280065	23.389	35.124	5269	9781	13011	17011	34011
45	1974	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	171.000	45	=	7695000	3,85	=	296257	24.688	37.075	5561	9269	12225	16225	33225
45	1974	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	144.000	45	=	6400000	3,85	=	249480	20.790	31.221	4683	7805	10303	13803	28803
45	1974	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	198.000	45	=	8910000	3,85	=	343035	28.586	42.929	6439	10732	14167	19035	38035
45	1974	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	259.875	45	=	11694375	3,85	=	450233	37.519	56.744	8452	14086	18594	24074	49074
45	1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	167.000	45	=	7200000	3,85	=	280065	23.389	35.124	5269	9781	13011	17011	34011
45	1974	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	189.000	45	=	8505000	3,85	=	327442	27.287	40.978	6147	10245	13523	17523	35523
45	1974	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	144.000	45	=	6400000	3,85	=	249480	20.790	31.221	4683	7805	10303	13803	28803
45	1974	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	198.000	45	=	8910000	3,85	=	343035	28.586	42.929	6439	10732	14167	19035	38035
45	1974	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	224.437	45	=	10099665	3,85	=	368837	32.403	48.661	7299	12165	16058	21058	42058
45	1974</																						

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

Sviluppo di calcoli relativi a varie ipotesi di equo canone

SUP. MQ.	ANNO COST.	COSTO BASE	CLAS SE	ABIT ANTI	ZONA UBIC	PIA NO	ANNI VET.	STATO DI C.	COSTO PROD.	SUPER FICIE	VALORE LOCATIVO	%	CANONE ANNUO	CANONE MENSILE	*ISTAT 50,175%	CANONE RIDOTTO 15%	25%	33%	90%
50	1963	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	233.887	50	11694350	3,85	450232	37.519	56.394	8452	14086	18594	50710
50	1963	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	201.993	50	10099650	3,85	368436	30.703	48.661	7299	12165	15058	43295
50	1963	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	191.362	50	9568100	3,85	368271	30.698	46.101	6515	11275	15213	41491
50	1963	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	0,900	1,00	170.100	50	8500000	3,85	327442	27.287	40.978	6147	12245	15563	36860
50	1963	225.000	0,80	0,10	1,00	1,00	0,900	1,00	178.200	50	8910000	3,85	343075	28.586	42.929	6479	12752	14167	38030
50	1963	225.000	0,80	0,75	1,00	1,00	0,900	1,00	157.500	50	7690000	3,85	296257	24.688	37.075	5561	9269	12735	37248
50	1963	225.000	0,80	0,50	1,00	1,00	0,900	1,00	145.000	50	7290000	3,85	280665	23.389	35.124	5269	8791	11541	31612
50	1963	225.000	0,80	0,30	1,00	1,00	0,900	1,00	129.600	50	6490000	3,85	249480	20.790	31.221	4623	7835	10313	28199
50	1963	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	296.881	50	12344050	3,85	475245	39.604	59.475	8921	14869	19627	57526
50	1963	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	0,950	1,00	175.550	50	8677500	3,85	345023	28.603	43.255	6488	10634	14214	38350
50	1963	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	217.215	50	10660750	3,85	410436	34.203	51.364	7705	12841	16930	46220
50	1963	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	201.993	50	10099650	3,85	383626	32.403	46.691	7299	12165	16058	43765
50	1963	225.000	0,80	0,10	1,00	1,00	0,950	1,00	188.100	50	9400000	3,85	367092	30.174	45.314	6797	11329	14924	40153
50	1963	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	162.450	50	8122500	3,85	312716	26.040	39.136	5670	9774	12515	34022
50	1963	225.000	0,80	0,50	1,00	1,00	0,950	1,00	157.900	50	7690000	3,85	296257	24.688	37.075	5561	9269	12735	37248
50	1963	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	0,950	1,00	136.800	50	6840000	3,85	263340	21.945	32.956	4943	8279	10835	29000
50	1973	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	50	10631250	3,85	409303	34.109	51.223	7693	12806	16924	46101
50	1973	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	50	9450000	3,85	363825	30.319	45.532	6830	11383	15026	40979
50	1973	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	255.875	50	12993750	3,85	500259	41.688	62.605	9391	15651	20660	56340
50	1973	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	50	11221850	3,85	432041	36.003	54.068	8110	13517	17842	48661
50	1973	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	50	9900000	3,85	381150	31.763	47.700	7155	11925	15741	42930
50	1973	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	50	8550000	3,85	329175	27.431	41.195	6179	12299	13594	37070
50	1973	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.900	50	8100000	3,85	311650	25.988	39.027	5854	9757	12879	35174
50	1973	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	50	7200000	3,85	277200	23.100	34.690	5204	8673	11448	31221
50	1974	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	50	11271850	3,85	432041	36.003	54.068	8110	13517	17842	48661
50	1974	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	259.875	50	12993750	3,85	500259	41.688	62.605	9391	15651	20660	56340
50	1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	50	10631250	3,85	409303	34.109	51.223	7693	12806	16924	46101
50	1974	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	50	9450000	3,85	363825	30.319	45.532	6830	11383	15026	40979
50	1974	225.000	0,80	0,30	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	50	7200000	3,85	277200	23.100	34.690	5204	8673	11448	31221
50	1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.900	50	8100000	3,85	311650	25.988	39.027	5854	9757	12879	35174
50	1974	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	50	9900000	3,85	381150	31.763	47.700	7155	11925	15741	42930
50	1974	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	50	8550000	3,85	329175	27.431	41.195	6179	12299	13594	37070
50	1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.900	50	8100000	3,85	311650	25.988	39.027	5854	9757	12879	35174
50	1975	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	50	11221850	3,85	432041	36.003	54.068	8110	13517	17842	48661
50	1975	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	50	9450000	3,85	363825	30.319	45.532	6830	11383	15026	40979
50	1975	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	259.875	50	12993750	3,85	500259	41.688	62.605	9391	15651	20660	56340
50	1975	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	50	10631250	3,85	409303	34.109	51.223	7693	12806	16924	46101
50	1975	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.900	50	8100000	3,85	311650	25.988	39.027	5854	9757	12879	35174
50	1975	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	50	7200000	3,85	277200	23.100	34.690	5204	8673	11448	31221
50	1975	225.000	0,80	0,50	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	50	8500000	3,85	329175	27.431	41.195	6179	12299	13594	37070
50	1975	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	50	9900000	3,85	381150	31.763	47.700	7155	11925	15741	42930
50	1975	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	50	11271850	3,85	432041	36.003	54.068	8110	13517	17842	48661
50	1976	260.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	259.850	50	12967500	3,85	499248	41.604	62.479	9372	15620	20618	56231
50	1976	260.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	309.300	50	15045000	3,85	578077	48.173	72.344	10652	18036	23874	65110
50	1976	260.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	218.400	50	10570000	3,85	420420	35.035	52.614	7692	11154	17363	47353
50	1976	260.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	245.700	50	12275200	3,85	472972	39.414	59.193	8779	14796	19533	52371
50	1976	260.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	166.400	50	8320000	3,85	320370	26.693	40.956	6013	10222	13228	36277
50	1976	260.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	197.600	50	9800000	3,85	369360	31.698	47.602	7140	11801	15729	42642
50	1976	260.000	0,80	0,50	1,00	1,00	1,000	1,00	107.700	50	5360000	3,85	360360	30.030	45.098	6763	11275	14822	40948
50	1976	260.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	228.900	50	11440000	3,85	440440	36.703	55.119	8268	13780	18169	49607
50	1977	300.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	346.500	50	17325000	3,85	667012	55.584	83.473	12521	20660	27546	75126
50	1977	300.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	283.600	50	14175000	3,85	545177	45.478	68.297	10245	17074	22536	51467
50	1977	300.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	252.000	50	12600000	3,85	485106	40.425	60.708	9106	15177	20030	54537
50	1977	300.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	297.750	50	14940000	3,85	576056	46.005	72.092	10814	18023	23730	64683

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI EGUO CANONE

SUP. MO.	ANNO COST.	COSTO BASE	CLAS SE	ARIT ANTI	ZONA USC	PIA NO	ANNI VET.	STAT. DI C.	COSTO PRODUZ.	SUPER. FICIE	VALORE LOCATIVO	%	CANONE ANNUO	CANONE MEASILE	+ISTAT 50,175%	CANONE 15%	25%	RIDOTTO 33%	90%
50	1977	370.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 192.000	50	= 9600000	3,85	= 369600	30.800	46.254	6936	11564	15204	41679
50	1977	370.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 216.000	50	= 10800000	3,85	= 415600	34.650	52.036	7705	13009	17172	46132
50	1977	370.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 228.000	50	= 11400000	3,85	= 439900	36.575	54.927	8234	13732	18126	49434
50	1977	370.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 264.000	50	= 13200000	3,85	= 508200	42.350	63.599	9540	15900	20968	57239
50	1978	340.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 285.600	50	= 14280000	3,85	= 549780	45.815	68.803	10320	17201	22925	61923
50	1978	340.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 336.150	50	= 16957500	3,85	= 652663	54.905	81.703	12255	20426	26912	73533
50	1978	340.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 321.300	50	= 16065000	3,85	= 618502	51.542	77.403	11610	19351	25453	69665
50	1978	340.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 382.700	50	= 19335000	3,85	= 755947	62.956	94.604	14191	23651	31719	86144
50	1978	340.000	0,80	1,00	1,00	1,00	1,000	1,00	= 217.600	50	= 10880000	3,85	= 418690	34.907	50.422	7662	12100	17299	47150
50	1978	340.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 244.800	50	= 12240000	3,85	= 471240	39.270	56.974	8446	14744	19441	52077
50	1978	340.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 296.200	50	= 14960000	3,85	= 575460	47.997	72.079	10612	18020	23768	64671
50	1978	340.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 258.400	50	= 12920000	3,85	= 497420	41.452	62.251	9338	15563	20542	56020
50	1979	395.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 394.012	50	= 19700600	3,85	= 758473	63.206	94.920	14228	23730	31324	84426
50	1979	395.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 331.800	50	= 16590000	3,85	= 638715	53.276	78.932	11990	19983	26376	71939
50	1979	395.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 377.275	50	= 18863750	3,85	= 718554	59.680	89.925	13489	22461	29675	80933
50	1979	395.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 456.225	50	= 22811250	3,85	= 878733	73.186	109.967	16486	27477	36209	96910
50	1979	395.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 307.200	50	= 15010000	3,85	= 577685	48.157	72.320	10846	18580	23400	62096
50	1979	395.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 284.400	50	= 14220000	3,85	= 547470	45.623	68.514	10277	17129	22610	61650
50	1979	395.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 347.600	50	= 17360000	3,85	= 669130	55.761	83.739	12501	20935	27634	75265
50	1979	395.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 252.800	50	= 12640000	3,85	= 486640	40.553	60.900	9135	15225	20097	54610
50	1980	458.200	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 384.888	50	= 19244400	3,85	= 740909	61.742	92.721	13908	23180	30598	82449
50	1980	458.200	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 432.999	50	= 21649950	3,85	= 833523	69.460	104.312	15647	26076	34423	92681
50	1980	458.200	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 529.221	50	= 26461050	3,85	= 1016750	84.896	127.493	19124	31673	42073	114744
50	1980	458.200	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 457.054	50	= 22852700	3,85	= 879826	73.319	110.107	16510	27527	36335	96126
50	1980	458.200	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 344.232	50	= 17411600	3,85	= 670346	55.862	83.891	12584	20973	27684	75502
50	1980	458.200	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 403.216	50	= 20160800	3,85	= 776190	64.693	97.134	14571	24285	32056	87424
50	1980	458.200	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 329.904	50	= 16495200	3,85	= 635285	52.922	79.476	11921	19869	26227	71526
50	1980	458.200	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 297.248	50	= 14862400	3,85	= 568502	47.042	70.645	10597	17661	23313	63581
50	1981	531.500	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 446.460	50	= 22323000	3,85	= 859435	71.620	107.555	16133	26699	35493	96600
50	1981	531.500	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 502.267	50	= 25113350	3,85	= 966863	80.572	120.999	18150	30250	39920	108699
50	1981	531.500	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 530.171	50	= 26506550	3,85	= 1020579	85.048	127.721	19158	31930	42148	114949
50	1981	531.500	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 613.662	50	= 30694100	3,85	= 1181722	95.477	147.868	22163	36972	48803	133099
50	1981	531.500	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 467.720	50	= 23386200	3,85	= 900161	75.030	112.676	16401	28169	37183	101408
50	1981	531.500	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 402.940	50	= 20157200	3,85	= 777584	64.799	97.312	14597	24328	32113	87081
50	1981	531.500	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 340.100	50	= 17008000	3,85	= 654808	54.567	81.946	12292	20487	27042	73751
50	1981	531.500	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 382.680	50	= 19134000	3,85	= 736659	61.388	92.189	13828	23647	30422	82971
50	1981	531.500	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 382.680	50	= 19134000	3,85	= 736659	61.388	92.189	13828	23647	30422	82971

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI EQUO CANONE.

SUP. ANNO MC.	COSTO BASE	CLAS SE	ABIT ANTI	ZONA UBIC NO	PIA	ANNI VEF.	STATO DI C.	COSTO PRODUZ.	SUPER FICIE	VALORE LOCATIVO	CANONE ANNUO	CANONE MENSILE	STAT 50,175%	CANONE 15% 25%	QUOTTO 33%	90%		
55 1963	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	233.887	55	12663785	3,85	495255	41.271	61.979	9297	25495	20453	55781
55 1963	225.000	1,05	0,95	1,00	1,70	0,900	1,00	201.593	55	11109615	3,85	427720	35.643	53.527	8029	17382	17634	46174
55 1963	225.000	1,05	0,90	1,00	1,70	0,900	1,00	191.362	55	10524910	3,85	405209	33.767	50.710	7667	10676	16724	45639
55 1963	225.000	1,05	0,80	1,00	1,70	0,900	1,00	170.100	55	9355500	3,85	360186	30.016	45.077	6762	11269	14875	40569
55 1963	225.000	0,80	1,10	1,00	1,70	0,900	1,00	179.200	55	9201000	3,85	377378	31.445	47.223	7083	11600	15564	40501
55 1963	225.000	0,80	0,95	1,00	1,70	0,900	1,00	152.900	55	8464500	3,85	325683	27.157	40.763	6117	10196	13458	36705
55 1963	225.000	0,80	0,90	1,00	1,70	0,900	1,00	145.800	55	8019000	3,85	308731	25.728	38.637	5796	9667	12750	34773
55 1963	225.000	0,80	0,80	1,00	1,70	0,900	1,00	126.600	55	7128000	3,85	274428	22.869	34.344	5152	8566	11334	30943
55 1966	225.000	1,05	1,10	1,00	1,70	0,950	1,00	246.961	55	13578455	3,85	522770	45.564	65.422	9613	16350	23569	59500
55 1968	225.000	1,05	0,95	1,00	1,70	0,950	1,00	212.215	55	11726825	3,85	451422	37.674	56.932	8475	14726	18446	48582
55 1968	225.000	1,05	0,90	1,00	1,70	0,950	1,00	201.993	55	11109615	3,85	427720	35.643	53.527	8029	13372	17634	46174
55 1968	225.000	1,05	0,80	1,00	1,70	0,950	1,00	179.550	55	9675250	3,85	360197	31.683	47.580	7137	11895	15701	42221
55 1968	225.000	0,80	1,10	1,00	1,70	0,950	1,00	188.100	55	10345500	3,85	398201	33.192	49.846	7477	12462	16449	44561
55 1968	225.000	0,80	0,95	1,00	1,70	0,950	1,00	162.450	55	8534750	3,85	343787	28.666	43.049	6457	10762	14236	37784
55 1968	225.000	0,80	0,90	1,00	1,70	0,950	1,00	153.900	55	8464500	3,85	325683	27.157	40.763	6117	10196	13458	36705
55 1968	225.000	0,80	0,80	1,00	1,70	0,950	1,00	136.800	55	7524000	3,85	289674	24.190	36.252	5478	9665	11963	32627
55 1973	225.000	1,05	1,10	1,00	1,70	1,000	1,00	259.875	55	14292125	3,85	552245	45.657	68.866	10330	17217	22726	61979
55 1973	225.000	1,05	0,95	1,00	1,70	1,000	1,00	224.437	55	12344035	3,85	475245	39.604	59.475	8921	14869	19627	52203
55 1973	225.000	1,05	0,90	1,00	1,70	1,000	1,00	212.625	55	11694375	3,85	450233	37.619	56.934	8452	14036	18594	50710
55 1973	225.000	1,05	0,80	1,00	1,70	1,000	1,00	169.900	55	10399000	3,85	400207	33.351	50.065	7513	12521	16329	45677
55 1973	225.000	0,80	1,10	1,00	1,70	1,000	1,00	199.000	55	10890000	3,85	419265	34.939	52.470	7671	13116	17316	47223
55 1973	225.000	0,80	0,95	1,00	1,70	1,000	1,00	171.000	55	9408000	3,85	362022	30.174	45.314	6797	11329	14954	40783
55 1973	225.000	0,80	0,90	1,00	1,70	1,000	1,00	162.000	55	8910000	3,85	343035	28.586	42.829	6439	10772	14167	38636
55 1973	225.000	0,80	0,80	1,00	1,70	1,000	1,00	144.000	55	7920000	3,85	304920	25.410	38.159	5724	9500	12592	34343
55 1974	225.000	1,05	1,10	1,00	1,70	1,000	1,00	259.875	55	14292125	3,85	552245	45.657	68.866	10330	17217	22726	61979
55 1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,70	1,000	1,00	212.625	55	11694375	3,85	450233	37.619	56.934	8452	14036	18594	50710
55 1974	225.000	1,05	0,80	1,00	1,70	1,000	1,00	185.000	55	10399500	3,85	400207	33.351	50.065	7513	12521	16329	45677
55 1974	225.000	1,05	0,95	1,00	1,70	1,000	1,00	224.437	55	12344035	3,85	475245	39.604	59.475	8921	14869	19627	52203
55 1974	225.000	1,05	0,80	1,00	1,70	1,000	1,00	199.000	55	10890000	3,85	419265	34.939	52.470	7671	13116	17316	47223
55 1974	225.000	0,80	0,80	1,00	1,70	1,000	1,00	144.000	55	7920000	3,85	304920	25.410	38.159	5724	9500	12592	34343
55 1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,70	1,000	1,00	162.000	55	8910000	3,85	343035	28.586	42.829	6439	10772	14167	38636
55 1974	225.000	0,80	0,95	1,00	1,70	1,000	1,00	171.000	55	9408000	3,85	362022	30.174	45.314	6797	11329	14954	40783
55 1975	225.000	1,05	0,90	1,00	1,70	1,000	1,00	189.000	55	10399000	3,85	400207	33.351	50.065	7513	12521	16329	45677
55 1975	225.000	1,05	0,95	1,00	1,70	1,000	1,00	224.437	55	12344035	3,85	475245	39.604	59.475	8921	14869	19627	52203
55 1975	225.000	1,05	1,10	1,00	1,70	1,000	1,00	259.875	55	14292125	3,85	552245	45.657	68.866	10330	17217	22726	61979
55 1975	225.000	1,05	0,90	1,00	1,70	1,000	1,00	212.625	55	11694375	3,85	450233	37.619	56.934	8452	14036	18594	50710
55 1975	225.000	0,80	0,80	1,00	1,70	1,000	1,00	144.000	55	7920000	3,85	304920	25.410	38.159	5724	9500	12592	34343
55 1975	225.000	0,80	0,90	1,00	1,70	1,000	1,00	162.000	55	8910000	3,85	343035	28.586	42.829	6439	10772	14167	38636
55 1975	225.000	0,80	0,95	1,00	1,70	1,000	1,00	171.000	55	9408000	3,85	362022	30.174	45.314	6797	11329	14954	40783
55 1975	225.000	0,80	1,10	1,00	1,70	1,000	1,00	199.000	55	10890000	3,85	419265	34.939	52.470	7671	13116	17316	47223
55 1976	260.000	1,05	0,80	1,00	1,70	1,000	1,00	218.400	55	12012000	3,85	467402	38.539	57.876	8681	14489	19299	52080
55 1976	260.000	1,05	0,90	1,00	1,70	1,000	1,00	245.700	55	13513500	3,85	520269	43.356	65.110	9767	16278	21486	58592
55 1976	260.000	1,05	1,10	1,00	1,70	1,000	1,00	300.700	55	16516500	3,85	635885	52.990	79.578	11937	19895	26261	71620
55 1976	260.000	1,05	0,95	1,00	1,70	1,000	1,00	259.350	55	14264250	3,85	589173	45.764	68.726	10309	17142	22680	61853
55 1976	260.000	0,80	0,95	1,00	1,70	1,000	1,00	197.600	55	10688000	3,85	418410	34.668	52.363	7854	13091	17260	47127
55 1976	260.000	0,80	0,90	1,00	1,70	1,000	1,00	167.200	55	10196000	3,85	394396	33.033	49.607	7441	12402	16370	44646
55 1976	260.000	0,80	0,80	1,00	1,70	1,000	1,00	144.400	55	8152000	3,85	352352	29.363	44.696	6614	11074	14502	39686
55 1976	260.000	0,80	1,10	1,00	1,70	1,000	1,00	228.800	55	12584000	3,85	484484	40.374	60.632	9045	15158	20009	54569
55 1977	300.000	1,05	1,10	1,00	1,70	1,000	1,00	346.500	55	19057500	3,85	733713	61.143	91.622	13773	22956	30361	82643
55 1977	300.000	1,05	0,90	1,00	1,70	1,000	1,00	281.500	55	15592500	3,85	600511	50.026	75.127	11264	18782	24792	67614
55 1977	300.000	1,05	0,95	1,00	1,70	1,000	1,00	299.250	55	16458750	3,85	633661	52.605	79.300	11895	19625	25469	71371
55 1977	300.000	1,05	0,80	1,00	1,70	1,000	1,00	252.000	55	13860000	3,85	533610	44.468	66.760	10017	16695	22037	60102

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI LIQUO CANONE

SUP. ANNO	COSTO	CLAS	ABIT	ZONA	PZA	ANNI	STATO	COSTO	SUPER	VALORE	CANONE	CANONE	*ISTAT	CANONE	RIGOTTO	90%			
MC.	COST.	SE	ANTI	UBIC	NO	VET.	DI C.	PRODUZ.	FICIE	LOCALITVO	ANNUO	MENSILE	50,175%	15%	25%	33%			
55	1977	370.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	192.000	55 = 10560000	3,85 = 408560	33.680	50.879	7632	12720	16790	45791
55	1977	370.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	228.000	55 = 12540000	3,85 = 482790	40.233	60.420	9063	15105	19937	54370
55	1977	370.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	264.000	55 = 14520000	3,85 = 550720	46.585	69.959	10494	17400	23066	57503
55	1977	370.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	216.000	55 = 11880000	3,85 = 457280	38.115	57.239	8586	14310	18969	51815
55	1978	340.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	285.600	55 = 15708000	3,85 = 604750	50.397	75.684	11353	16921	24976	68116
55	1978	340.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	321.000	55 = 17671500	3,85 = 680392	56.696	85.143	12771	21290	29097	78679
55	1978	340.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	339.150	55 = 18653250	3,85 = 718150	59.846	89.874	13481	22469	29658	80657
55	1978	340.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	392.700	55 = 21595500	3,85 = 831542	69.295	104.064	15610	26016	34341	93658
55	1978	340.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	217.800	55 = 11968000	3,85 = 460768	38.397	57.663	8649	14416	19029	51897
55	1978	340.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	244.800	55 = 13464000	3,85 = 518384	43.197	64.871	9711	16216	21407	54384
55	1978	340.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	258.400	55 = 14212000	3,85 = 547162	45.597	68.475	10271	17119	22497	51176
55	1978	340.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	299.200	55 = 16456000	3,85 = 637058	52.790	79.768	11893	19022	26104	71077
55	1979	395.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	379.275	55 = 20530125	3,85 = 799409	65.667	98.916	14837	24734	30442	84224
55	1979	395.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	394.912	55 = 21670668	3,85 = 834320	69.577	104.412	15682	26105	34486	94971
55	1979	395.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	331.800	55 = 19249000	3,85 = 702586	58.549	87.926	13149	21980	29016	79133
55	1979	395.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	456.225	55 = 25092375	3,85 = 966056	80.505	120.699	18135	30225	37876	106800
55	1979	395.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	300.200	55 = 16511000	3,85 = 635873	52.973	79.552	11933	19688	26262	71597
55	1979	395.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	284.400	55 = 15842000	3,85 = 602217	50.185	75.365	11305	18941	24870	67829
55	1979	395.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	347.600	55 = 19113000	3,85 = 736343	61.337	92.113	12817	21678	30357	84902
55	1979	395.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	252.800	55 = 13904000	3,85 = 536304	44.609	66.492	10049	16746	22107	60293
55	1980	458.200	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	432.999	55 = 23214995	3,85 = 916875	76.406	114.743	17211	28685	37865	107269
55	1980	458.200	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	384.868	55 = 21166840	3,85 = 814800	67.917	101.994	15289	25499	33658	91792
55	1980	458.200	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	457.054	55 = 25137970	3,85 = 967811	80.651	121.118	18106	30260	39469	109276
55	1980	458.200	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	529.221	55 = 29107155	3,85 = 1120025	93.385	140.241	21076	35060	46260	126217
55	1980	458.200	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	346.232	55 = 19152760	3,85 = 737391	61.468	92.280	13842	23070	30462	83652
55	1980	458.200	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	403.216	55 = 22176960	3,85 = 853609	71.151	106.851	16078	26713	35261	96166
55	1980	458.200	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	329.904	55 = 18144720	3,85 = 694571	58.214	87.423	13113	21656	28850	78811
55	1980	458.200	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	293.248	55 = 16128640	3,85 = 620952	51.746	77.710	11657	19428	25644	69929
55	1981	531.500	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	446.460	55 = 24555300	3,85 = 945379	78.782	116.711	17447	29576	38043	106490
55	1981	531.500	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	502.267	55 = 27624565	3,85 = 1061350	88.629	133.099	19965	33275	43923	116799
55	1981	531.500	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	613.862	55 = 33763510	3,85 = 1299895	106.375	162.477	24402	40649	53663	144001
55	1981	531.500	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	530.171	55 = 29159405	3,85 = 1127617	93.583	140.493	21074	35123	46267	126444
55	1981	531.500	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	467.720	55 = 25724600	3,85 = 990197	82.633	123.944	16592	29986	40907	111550
55	1981	531.500	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	240.160	55 = 14708800	3,85 = 720268	60.074	90.141	13521	22525	29747	81107
55	1981	531.500	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	403.940	55 = 22216700	3,85 = 858342	71.279	107.043	16056	26761	35324	96376
55	1981	531.500	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	382.060	55 = 21047400	3,85 = 810324	67.527	101.409	15211	26352	34665	91268
55	1981	531.500	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	1,000	1,000	362.580	55 = 21047400	3,85 = 810324	67.527	101.409	15211	26352	34665	91268

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI EQUO CANONE

SUP. PLOT.	ANNO COSTI.	COSTO BASE	CLAS. SE	ABITANTI	ZONA USTC	PIA NO	ANNI VET.	STATO DI C.	COSTO PRODUZ.	SUPERFICIE	VALORE LOCALITIVO	CANONE ANNUO	CANONE MENSILE	*ISTAT 50,175%	CANONE 15%	25%	RIDOTTO 35%	50%	
60	1963	275.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	233.827	60	14033220	3,85	540278	45.023	67.613	10142	16903	22312	60652
60	1963	275.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	201.997	60	12119580	3,85	466603	38.884	58.394	8759	14599	19270	32555
60	1963	275.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	191.362	60	11491720	3,85	442046	36.837	55.320	8258	13830	18256	30786
60	1963	275.000	1,05	0,80	1,00	1,00	0,900	1,00	170.100	60	10206000	3,85	392931	32.744	49.173	7376	12493	16227	27253
60	1963	275.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	178.200	60	10692000	3,85	411642	34.304	51.516	7727	12879	17000	28384
60	1963	275.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	153.900	60	9234000	3,85	355509	29.626	44.491	6674	11123	14552	24042
60	1963	275.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	145.900	60	8742000	3,85	334728	28.067	42.150	6323	10598	13910	23955
60	1963	275.000	0,80	0,80	1,00	1,00	0,900	1,00	129.400	60	7776000	3,85	299376	24.948	37.466	5620	9367	12364	20719
60	1966	275.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	246.361	60	14812860	3,85	570295	47.525	71.371	10700	17643	23562	39434
60	1966	275.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	213.215	60	12752900	3,85	492526	41.044	61.635	9246	15410	20341	33474
60	1966	275.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	201.993	60	12119580	3,85	466603	38.884	58.394	8759	14599	19270	32555
60	1966	275.000	1,05	0,80	1,00	1,00	0,900	1,00	179.550	60	10773000	3,85	414760	34.563	51.905	7786	12976	17129	28716
60	1966	275.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	188.100	60	11286000	3,85	434511	36.209	54.377	8157	13574	17944	29939
60	1966	275.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	167.450	60	9747000	3,85	375259	31.272	46.963	7044	11741	15499	26267
60	1966	275.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	153.900	60	9234000	3,85	355509	29.626	44.491	6674	11123	14552	24042
60	1966	275.000	0,80	0,80	1,00	1,00	0,900	1,00	136.900	60	8206000	3,85	316028	26.334	39.547	5932	9887	13051	22592
60	1973	275.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	259.875	60	15592500	3,85	600311	50.026	75.127	11269	18782	24792	40714
60	1973	275.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	60	13466220	3,85	518449	43.204	64.852	9732	16221	21411	35394
60	1973	275.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	60	12757500	3,85	491163	40.930	61.467	9220	15367	20284	33220
60	1973	275.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	60	11340000	3,85	436590	36.363	54.838	8196	13660	18031	29174
60	1973	275.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	60	11340000	3,85	436590	36.363	54.838	8196	13660	18031	29174
60	1973	275.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	60	11860000	3,85	457380	38.115	57.239	8586	14310	18889	31515
60	1973	275.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	60	10260000	3,85	395010	32.918	49.435	7415	12359	16314	27492
60	1973	275.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	167.000	60	9720000	3,85	374220	31.185	46.832	7025	11706	15455	26149
60	1973	275.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	60	8640000	3,85	332640	27.720	41.629	6244	10407	13736	22456
60	1974	275.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	259.875	60	15592500	3,85	600311	50.026	75.127	11269	18782	24792	40714
60	1974	275.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	60	12757500	3,85	491163	40.930	61.467	9220	15367	20284	33220
60	1974	275.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	60	13466220	3,85	518449	43.204	64.852	9732	16221	21411	35394
60	1974	275.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	60	11340000	3,85	436590	36.363	54.838	8196	13660	18031	29174
60	1974	275.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	60	11860000	3,85	457380	38.115	57.239	8586	14310	18889	31515
60	1974	275.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	60	10260000	3,85	395010	32.918	49.435	7415	12359	16314	27492
60	1974	275.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	167.000	60	9720000	3,85	374220	31.185	46.832	7025	11706	15455	26149
60	1975	275.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	60	13466220	3,85	518449	43.204	64.852	9732	16221	21411	35394
60	1975	275.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	60	11340000	3,85	436590	36.363	54.838	8196	13660	18031	29174
60	1975	275.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	259.875	60	15592500	3,85	600311	50.026	75.127	11269	18782	24792	40714
60	1975	275.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	60	12757500	3,85	491163	40.930	61.467	9220	15367	20284	33220
60	1975	275.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	60	11340000	3,85	436590	36.363	54.838	8196	13660	18031	29174
60	1975	275.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	60	10260000	3,85	395010	32.918	49.435	7415	12359	16314	27492
60	1975	275.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	60	11860000	3,85	457380	38.115	57.239	8586	14310	18889	31515
60	1976	260.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	218.400	60	13104000	3,85	504504	42.042	63.137	9471	15784	20855	34623
60	1976	260.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	300.700	60	18018000	3,85	693893	57.808	86.813	13022	21703	28648	47132
60	1976	260.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	245.700	60	14742000	3,85	567567	47.297	71.028	10654	17757	23439	39225
60	1976	260.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	256.350	60	15561000	3,85	599128	49.925	74.975	11246	19744	24747	40476
60	1976	260.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	228.600	60	13720000	3,85	528528	44.044	66.143	9921	16526	21827	36529
60	1976	260.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	197.600	60	11850000	3,85	454456	38.078	57.124	8569	14261	18851	31412
60	1976	260.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	187.200	60	11230000	3,85	432432	36.076	54.117	8118	13829	18599	30725
60	1976	260.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	166.400	60	9984000	3,85	384394	32.032	48.104	7216	12626	16674	27394
60	1977	300.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	346.500	60	20798000	3,85	805415	66.701	100.169	15024	25042	32055	50151
60	1977	300.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	252.000	60	15120000	3,85	582120	48.510	72.250	10926	18213	24041	39565
60	1977	300.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	299.250	60	17950000	3,85	691267	57.606	86.510	12977	21626	28548	47059
60	1977	300.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	249.800	60	14710000	3,85	604639	50.574	73.957	12294	20489	27046	43761

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI EGRO CANONE

SUP. ANNO	COSTO	CLAS	ABIT	ZONA	PIA	ANNI	STATO	COSTO	SUPER	VALORE	CANONE	CANONE	*ISTAT	CANONE	RIDOTTO			
NO.	COST.	SE	ANTI	UBIC	NO.	VET.	DI C.	PRODUZ.	FICIE	LOCAATIVO	ANNUO	MENSILE	50,175%	15%	25%	33%	90%	
6C 1977	300.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	= 192.000	60	= 11520000	3,85	= 443520	36.960	55.505	8326	13876	18317	49955
6C 1977	300.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	= 228.000	60	= 13680000	3,85	= 526800	43.890	65.912	9687	15470	21721	59521
6C 1977	300.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	= 216.000	60	= 12960000	3,85	= 499560	41.580	62.443	9366	15611	20636	56199
6C 1977	300.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	= 288.000	60	= 15840000	3,85	= 609600	50.820	76.719	11448	19090	26165	68697
6C 1978	340.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	= 285.800	60	= 17136000	3,85	= 659726	54.976	82.463	12399	20641	27286	74327
6C 1978	340.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	= 339.150	60	= 20349000	3,85	= 783436	65.286	98.047	14706	24911	32354	84239
6C 1978	340.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	= 321.300	60	= 19278000	3,85	= 742703	61.850	92.483	13912	23771	30951	81595
6C 1978	340.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	= 392.700	60	= 23562000	3,85	= 907137	75.595	113.525	17025	29391	37683	102173
6C 1978	340.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	= 217.600	60	= 13056000	3,85	= 502656	41.888	62.905	9436	15726	20759	56615
6C 1978	340.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	= 244.600	60	= 14658000	3,85	= 565466	47.174	70.768	10615	17692	23353	62691
6C 1978	340.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	= 299.200	60	= 17952000	3,85	= 691152	57.596	86.495	12974	21624	28543	77646
6C 1978	340.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	= 254.400	60	= 15604000	3,85	= 595509	49.742	74.700	11205	18575	24651	67230
6C 1979	395.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	= 394.012	60	= 23640720	3,85	= 910167	75.847	113.903	17095	29476	37568	102513
6C 1979	395.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	= 331.000	60	= 19908000	3,85	= 766458	63.672	95.920	14388	23580	31454	86326
6C 1979	395.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	= 373.275	60	= 22396500	3,85	= 862265	71.655	107.409	16190	26977	35610	97117
6C 1979	395.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	= 456.225	60	= 27273500	3,85	= 1053679	87.423	131.769	19723	32971	42523	115399
6C 1979	395.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	= 300.200	60	= 18012000	3,85	= 693462	57.789	86.765	13019	21696	28629	78107
6C 1979	395.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	= 284.400	60	= 17064000	3,85	= 658964	54.747	82.216	12312	20554	27121	73994
6C 1979	395.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	= 347.600	60	= 20656000	3,85	= 802956	66.913	100.487	15073	25121	33151	92436
6C 1979	395.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	= 252.800	60	= 15168000	3,85	= 583966	48.664	73.061	10982	18270	24117	65773
6C 1980	458.200	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	= 384.888	60	= 23093260	3,85	= 889691	74.091	111.266	16690	27817	36718	100139
6C 1980	458.200	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	= 432.999	60	= 25977940	3,85	= 1000227	83.352	125.174	18776	31294	41307	112657
6C 1980	458.200	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	= 457.954	60	= 27423240	3,85	= 1055794	87.493	137.129	19819	33032	43602	118951
6C 1980	458.200	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	= 529.221	60	= 31753260	3,85	= 1222600	101.675	152.691	22949	38263	50467	137692
6C 1980	458.200	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	= 401.216	60	= 24132960	3,85	= 931476	77.619	116.564	17465	29141	38466	104900
6C 1980	458.200	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	= 349.232	60	= 20891920	3,85	= 804415	67.035	100.670	15101	25166	33221	90400
6C 1980	458.200	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	= 293.248	60	= 17594880	3,85	= 677402	56.450	84.774	12716	21194	27975	76197
6C 1980	458.200	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	= 329.904	60	= 19754240	3,85	= 760076	63.507	95.372	14306	23843	31473	85635
6C 1981	531.500	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	= 446.460	60	= 26787600	3,85	= 1031322	85.944	129.066	19360	32267	42562	116159
6C 1981	531.500	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	= 502.767	60	= 30136320	3,85	= 1160336	96.686	145.192	21760	36330	47915	130678
6C 1981	531.500	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	= 530.171	60	= 31810260	3,85	= 1224695	102.058	152.766	22990	38317	50578	137939
6C 1981	531.500	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	= 613.982	60	= 36832920	3,85	= 1429667	118.172	177.465	26620	44366	58563	159719
6C 1981	531.500	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,000	= 467.720	60	= 28063200	3,85	= 1080433	90.035	135.212	20282	33803	44620	121691
6C 1981	531.500	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,000	= 347.160	60	= 20809600	3,85	= 765769	65.481	98.336	14750	24584	32451	85502
6C 1981	531.500	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,000	= 403.940	60	= 24236400	3,85	= 933101	77.758	116.773	17516	29193	38435	105090
6C 1981	531.500	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	= 382.680	60	= 22968800	3,85	= 883990	73.666	110.628	16594	27657	36507	99565
6C 1981	531.500	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,000	= 382.680	60	= 22968800	3,85	= 883990	73.666	110.628	16594	27657	36507	99565

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI EGUO CANONE

SUP. %	ANNO COST.	COSTO BASE	CLAS SE	ABIT ANTI	ZONA UGIC	PIA NO	ANNI VEY.	STAT. DI C.	COSTO PRODUZ.	SUPER FICIE	VALORE LOCALITIVO	CANONE ANNUO	CANONE MENSILE	*STAT 50,175%	CANONE 15%	25%	RIDOTTO 33%	90%	
65	1977	370.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 192.000	65	= 12480000	3,85	= 480480	40.040	60.130	9020	15033	14843	54117
65	1977	370.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 216.000	65	= 14040000	3,85	= 540540	45.045	67.646	10147	16912	22323	67861
65	1977	370.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 228.000	65	= 14820000	3,85	= 570570	47.548	71.405	10711	17651	23554	69285
65	1977	370.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 264.000	65	= 17160000	3,85	= 660660	55.055	82.679	12402	20670	27284	74411
65	1978	340.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 285.600	65	= 18564000	3,85	= 714714	59.560	89.444	13417	22361	29517	80500
65	1978	340.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 392.700	65	= 25525500	3,85	= 982731	81.584	122.984	18448	31746	40555	110685
65	1978	340.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 321.300	65	= 20688500	3,85	= 804053	67.084	100.623	14093	25156	33206	90561
65	1978	340.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 339.150	65	= 22044750	3,85	= 848722	70.727	106.714	15932	26554	35051	95593
65	1978	340.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 217.600	65	= 14144000	3,85	= 544544	45.379	68.148	10222	17037	22469	53332
65	1978	340.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 244.800	65	= 15912000	3,85	= 612612	51.051	76.666	11500	19167	25750	66599
65	1978	340.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 299.200	65	= 19448000	3,85	= 748748	62.380	92.703	14056	24426	30952	84332
65	1978	340.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 259.400	65	= 16798000	3,85	= 646646	53.887	80.925	12339	20231	26705	72432
65	1979	395.000	1,05	0,83	1,00	1,00	1,000	1,00	= 331.800	65	= 21567000	3,85	= 830529	69.194	103.912	15587	25970	34291	93571
65	1979	395.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 394.012	65	= 25610760	3,85	= 966015	82.168	123.396	18509	30849	40721	111056
65	1979	395.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 373.275	65	= 24262875	3,85	= 934120	77.843	116.401	17535	29225	38577	105211
65	1979	395.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 456.225	65	= 29654625	3,85	= 1141733	95.142	142.879	21432	35720	47150	126591
65	1979	395.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 309.200	65	= 19513000	3,85	= 751250	62.004	94.018	14102	21584	28045	84614
65	1979	395.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 284.400	65	= 18486000	3,85	= 711711	59.389	89.067	13360	22267	29392	80162
65	1979	395.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 347.600	65	= 22544000	3,85	= 869669	72.489	108.860	16329	27215	35924	97974
65	1979	395.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 252.800	65	= 16432000	3,85	= 632632	52.719	79.174	11876	19793	26126	71254
65	1980	458.200	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 432.999	65	= 28144935	3,85	= 1083174	90.298	135.605	20241	33901	44750	122045
65	1980	458.200	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 384.488	65	= 25017720	3,85	= 963182	80.265	120.630	18081	30135	39778	106484
65	1980	458.200	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 529.221	65	= 34399365	3,85	= 1324375	110.365	165.741	24561	41435	54695	149167
65	1980	458.200	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 457.054	65	= 29706510	3,85	= 1143777	95.315	143.139	21471	35735	47236	128825
65	1980	458.200	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 348.232	65	= 22635040	3,85	= 871450	72.621	104.059	14359	24265	31989	85153
65	1980	458.200	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 403.216	65	= 26203040	3,85	= 1009146	84.087	126.278	18942	31576	41672	113650
65	1980	458.200	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 326.904	65	= 21483760	3,85	= 825544	68.799	103.319	15498	25630	34095	92987
65	1980	458.200	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 293.248	65	= 19061120	3,85	= 733653	61.154	91.634	12776	20960	28037	82654
65	1981	531.500	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 446.460	65	= 29019900	3,85	= 1117266	93.106	139.822	20973	36956	48141	126643
65	1981	531.500	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 502.267	65	= 32647355	3,85	= 1256923	104.744	157.299	23595	39375	51909	141509
65	1981	531.500	1,05	0,85	1,00	1,00	1,000	1,00	= 530.171	65	= 34461115	3,85	= 1326752	110.563	166.038	24906	41510	54743	149434
65	1981	531.500	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 613.782	65	= 39902330	3,85	= 1536239	128.070	192.254	28838	48064	63444	173029
65	1981	531.500	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 467.722	65	= 30401800	3,85	= 1170469	97.539	146.479	21972	36670	48328	131631
65	1981	531.500	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 340.162	65	= 22110400	3,85	= 851250	70.938	104.531	15940	26633	35155	95678
65	1981	531.500	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 382.680	65	= 24874000	3,85	= 957056	79.805	119.847	17477	29562	39550	107662
65	1981	531.500	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 403.940	65	= 26256100	3,85	= 1010259	84.236	126.504	18976	31626	41746	113354
65	1981	531.500	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 403.940	65	= 26256100	3,85	= 1010259	84.236	126.504	18976	31626	41746	113354

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI EQUO CANONE

SUP. ANNO	COSTO	CLAS	ABIT	ZONA	PIA	ANNI	STATO	COSTO	SUPER	VALORE	%	CANONE	CANONE	*ISTAT	CANONE	RIBOTTO			
NO.	COST.	SE	ANTI	UBIC	NO.	VECT.	DI C.	PRODIZ.	FICIE	LOCATIVO		ANNUO	MENSILE	50.175%	15%	25%	33%	90%	
70	1963	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	= 170.100	70	= 11907000	3,85	= 450419	38.202	57.370	8506	14343	18932	51633
70	1963	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	= 191.262	70	= 11255740	3,85	= 518720	42.677	64.541	9651	15135	21299	56257
70	1963	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	= 233.887	70	= 16372090	3,85	= 630225	52.027	78.532	11632	19771	26031	70394
70	1963	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	= 201.993	70	= 14139510	3,85	= 544271	45.364	68.125	10219	17071	22441	61313
70	1963	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	= 145.800	70	= 10206600	3,85	= 392531	32.744	49.173	7376	12292	16227	44456
70	1963	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	= 157.900	70	= 10773000	3,85	= 414760	34.563	51.905	7786	12976	17129	46716
70	1963	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	= 172.200	70	= 12474000	3,85	= 480249	40.021	60.107	9015	15026	19634	54091
70	1963	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	0,900	1,00	= 129.600	70	= 9972000	3,85	= 349272	29.106	43.710	6557	10928	14424	39379
70	1966	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	0,950	1,00	= 179.550	70	= 12546500	3,85	= 483887	40.324	60.957	9094	15139	19924	54371
70	1966	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	= 201.993	70	= 14139510	3,85	= 544271	45.364	68.125	10219	17071	22441	61313
70	1966	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	= 213.215	70	= 14925050	3,85	= 574014	47.895	71.911	10787	17978	23731	64220
70	1966	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	= 246.821	70	= 17281670	3,85	= 665344	55.445	83.265	12490	20818	27477	74939
70	1966	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	= 162.450	70	= 11371500	3,85	= 437402	36.484	54.790	8219	13699	18061	49211
70	1966	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	= 184.100	70	= 13167000	3,85	= 506429	42.244	62.640	9516	15860	20935	57299
70	1966	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	0,950	1,00	= 136.800	70	= 9576000	3,85	= 366676	30.723	46.139	6921	11535	15026	41124
70	1968	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	= 151.900	70	= 10773000	3,85	= 414760	34.563	51.905	7786	12976	17129	46716
70	1973	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 259.875	70	= 18191250	3,85	= 700263	58.264	87.648	13147	21912	28924	78683
70	1973	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 212.625	70	= 14883750	3,85	= 573024	47.752	71.712	10757	17978	23665	64341
70	1973	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 224.437	70	= 15710590	3,85	= 604857	50.405	75.696	11354	18924	24900	68126
70	1973	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 189.000	70	= 13230000	3,85	= 509255	42.446	63.743	9561	15936	21035	57269
70	1973	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 198.000	70	= 13860000	3,85	= 533610	44.468	66.780	10017	16695	22037	60102
70	1973	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 171.000	70	= 11970000	3,85	= 467345	38.404	57.673	8651	14418	19032	51906
70	1973	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 144.000	70	= 10080000	3,85	= 388080	32.340	48.567	7295	12142	16027	42710
70	1973	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 162.000	70	= 11340000	3,85	= 436590	36.383	54.638	8196	13660	18031	49174
70	1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 212.625	70	= 14883750	3,85	= 573024	47.752	71.712	10757	17978	23665	64341
70	1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 189.000	70	= 13230000	3,85	= 509255	42.446	63.743	9561	15936	21035	57269
70	1974	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 259.875	70	= 18191250	3,85	= 700263	58.264	87.648	13147	21912	28924	78683
70	1974	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 224.437	70	= 15710590	3,85	= 604857	50.405	75.696	11354	18924	24900	68126
70	1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 162.000	70	= 11340000	3,85	= 436590	36.383	54.638	8196	13660	18031	49174
70	1974	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 198.000	70	= 13860000	3,85	= 533610	44.468	66.780	10017	16695	22037	60102
70	1974	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 144.000	70	= 10080000	3,85	= 388080	32.340	48.567	7295	12142	16027	42710
70	1974	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 171.000	70	= 11970000	3,85	= 467345	38.404	57.673	8651	14418	19032	51906
70	1975	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 189.000	70	= 13230000	3,85	= 509255	42.446	63.743	9561	15936	21035	57269
70	1975	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 224.437	70	= 15710590	3,85	= 604857	50.405	75.696	11354	18924	24900	68126
70	1975	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 212.625	70	= 14883750	3,85	= 573024	47.752	71.712	10757	17978	23665	64341
70	1975	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 259.875	70	= 18191250	3,85	= 700263	58.264	87.648	13147	21912	28924	78683
70	1975	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 144.000	70	= 10080000	3,85	= 388080	32.340	48.567	7285	12142	16027	42710
70	1975	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 162.000	70	= 11240000	3,85	= 436590	36.383	54.638	8196	13660	18031	49174
70	1975	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 171.000	70	= 11970000	3,85	= 467345	38.404	57.673	8651	14418	19032	51906
70	1975	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 198.000	70	= 13860000	3,85	= 533610	44.468	66.780	10017	16695	22037	60102
70	1976	260.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 300.707	70	= 21071400	3,85	= 809308	67.442	101.281	15192	25320	33423	91153
70	1976	260.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 259.875	70	= 18154500	3,85	= 690946	58.246	87.471	13121	21866	28605	78724
70	1976	260.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 214.400	70	= 15248000	3,85	= 585598	49.049	73.659	11049	18415	24337	66292
70	1976	260.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 245.700	70	= 17199000	3,85	= 662161	55.120	82.867	12430	20717	27346	74580
70	1976	260.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 228.800	70	= 16013000	3,85	= 616616	51.285	77.167	11575	19292	25445	69450
70	1976	260.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 166.400	70	= 11643000	3,85	= 449443	37.371	56.122	8418	14031	18920	50510
70	1976	260.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 197.400	70	= 13632000	3,85	= 532532	44.278	66.645	9977	15661	21993	59981
70	1976	260.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 187.200	70	= 13104000	3,85	= 504504	42.042	63.137	9471	15784	20835	56623
70	1977	300.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 346.500	70	= 24255000	3,85	= 933817	77.819	110.863	17529	29216	38665	105177
70	1977	300.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 283.100	70	= 19845000	3,85	= 764032	63.669	95.615	14342	23904	31553	86054
70	1977	300.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 252.000	70	= 17640000	3,85	= 679140	56.595	84.492	12749	21248	28347	76491
70	1977	300.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 299.250	70	= 20947500	3,85	= 806478	67.207	100.920	15139	25232	33306	90832

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI EQUO CANONE

SUP. MQ.	ANNO COST.	COSTO BASE	CLAS SE	ABIT ANTI	ZONA UBI	PIA NO	ANNI VET.	STATO DI C.	COSTO PRODUZ.	SUPER FICIE	VALORE LOCATIVO	%	CANONE ANNUO	CANONE MENSILE	+ISTAT 50,175%	CANONE 15%	25%	33%	90%
70	1977	200.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	192.000	70	13490000	3,85	517440	43.120	64.755	9713	16189	21269	55280
70	1977	200.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	216.000	70	15120000	3,85	587120	48.910	72.850	10920	14213	24041	55565
70	1977	200.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	228.000	70	15960000	3,85	614460	51.205	76.897	11535	19224	25376	69257
70	1977	200.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	264.000	70	18480000	3,85	711480	59.290	89.039	13756	22260	29363	80135
70	1978	240.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	285.600	70	19920000	3,85	799680	66.194	92.324	14449	24081	31767	86682
70	1978	240.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	392.700	70	27485000	3,85	1058320	88.194	132.445	19667	33111	43737	119401
70	1978	240.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	325.150	70	23740000	3,85	914095	76.167	114.384	17158	28596	37747	102986
70	1978	240.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	321.300	70	22491000	3,85	865903	72.159	108.765	16255	27091	35700	97579
70	1978	240.000	0,80	0,80	1,00	1,20	1,000	1,00	217.650	70	15220000	3,85	586432	48.869	73.369	11000	18347	24718	66000
70	1978	240.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	244.800	70	17170000	3,85	656730	54.978	82.563	12364	20041	27716	74007
70	1978	240.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	299.200	70	20944000	3,85	806344	67.195	100.910	15187	25226	33700	90019
70	1978	240.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	258.400	70	18088000	3,85	696388	58.032	87.150	13078	21788	28700	79470
70	1979	295.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	373.275	70	26125250	3,85	1005976	83.831	125.893	18684	31473	41545	113204
70	1979	295.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	331.800	70	23226000	3,85	894201	74.517	111.906	16786	27977	36929	100715
70	1979	295.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	354.012	70	27820840	3,85	1061862	88.489	132.888	19933	33272	43851	119599
70	1979	295.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	456.225	70	31935750	3,85	1225526	102.461	153.871	23081	38466	50777	138884
70	1979	295.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	300.200	70	21014000	3,85	809079	67.420	101.248	15187	25312	33442	91123
70	1979	295.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	284.400	70	19908000	3,85	766458	63.872	95.920	14388	23980	31658	86326
70	1979	295.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	347.600	70	24332000	3,85	926782	76.865	117.234	17565	29309	38667	105811
70	1979	295.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	252.800	70	17690000	3,85	641290	56.775	85.762	12789	21316	28136	76770
70	1980	459.200	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	432.999	70	30309530	3,85	1166972	97.244	140.030	21905	35539	46192	131432
70	1980	458.200	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	384.888	70	26942160	3,85	1037273	86.439	129.810	19472	32453	42837	116879
70	1980	458.200	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	457.054	70	31993780	3,85	1231760	102.647	154.150	23123	38536	50670	139775
70	1980	458.200	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	529.221	70	37045470	3,85	1426270	116.854	178.489	27273	44622	58901	160840
70	1980	458.200	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	403.216	70	28225120	3,85	1066067	90.556	135.992	20399	33996	44877	122393
70	1980	458.200	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	348.232	70	24376240	3,85	936485	78.207	117.447	17617	29362	38758	105752
70	1980	458.200	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	293.248	70	20527260	3,85	790303	65.959	92.504	14836	24726	32638	89014
70	1980	458.200	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	329.904	70	23093280	3,85	889591	74.091	111.266	16650	27617	36718	100139
70	1981	531.500	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	446.460	70	31222700	3,85	1203209	100.267	150.976	22586	37444	48940	135010
70	1981	531.500	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	522.267	70	35158690	3,85	1352609	112.001	169.399	25410	42350	55907	157459
70	1981	531.500	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	520.171	70	37111970	3,85	1428610	119.068	178.810	26622	44703	59037	160477
70	1981	531.500	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	613.582	70	42971740	3,85	1654411	137.868	207.043	31056	51761	68324	186329
70	1981	531.500	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	467.720	70	32740400	3,85	1260505	105.042	157.747	23662	39437	52057	141470
70	1981	531.500	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	340.160	70	23811200	3,85	916771	76.394	114.725	17209	28681	37859	103253
70	1981	531.500	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	403.940	70	28275800	3,85	1088616	90.718	136.236	20475	34059	44958	122612
70	1981	531.500	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	362.660	70	26787600	3,85	1031322	85.944	129.066	19360	32267	42592	116159
70	1981	531.500	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	382.680	70	26787600	3,85	1031322	85.944	129.066	19360	32267	42592	116159

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI EQUO CANONE

SUP. ANNO	COSTO	CLAS	ABIT	ZONA	PIA	ANNI	STATO	COSTO	SUPER	VALORE	%	CANONE	CANONE	*ISTAT	CANONE	RIDOTTO			
MO.	COST.	BASE	SE	ANTI	UBIC	NO	VEI.	DI C.	PRODUZ.	FICIE	LOCATIVO	ANNUO	MENSILE	50,175%	15%	25%	33%	90%	
75	1963	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	= 233.887	75	= 17541525	3,85	= 675348	56.279	84.517	12678	21129	27891	76065
75	1963	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	= 201.993	75	= 15149475	3,85	= 563254	48.005	72.493	10549	18248	24038	59694
75	1963	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	0,900	1,00	= 170.100	75	= 12757500	3,85	= 491163	40.930	61.467	8270	15367	20204	50320
75	1963	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	= 191.362	75	= 14352150	3,85	= 552557	46.046	69.180	10373	17246	22820	62235
75	1963	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	= 178.700	75	= 13365000	3,85	= 514552	42.879	64.354	9659	16099	21250	57555
75	1963	225.000	0,60	0,80	1,00	1,00	0,900	1,00	= 129.600	75	= 9720000	3,85	= 374220	31.185	46.832	7025	11708	15455	42149
75	1963	225.000	0,60	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	= 145.800	75	= 10935000	3,85	= 420997	35.083	52.686	7903	12172	17386	47417
75	1963	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	= 153.500	75	= 11542500	3,85	= 444266	37.032	55.613	8342	13503	16552	50252
75	1968	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	= 179.550	75	= 13466250	3,85	= 519550	43.204	64.882	9732	16221	21411	56204
75	1968	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	= 213.215	75	= 15981125	3,85	= 610656	51.365	77.047	11557	19262	25466	68340
75	1968	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	= 201.993	75	= 15149475	3,85	= 563254	46.005	72.493	10549	18248	24038	62094
75	1968	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	= 246.381	75	= 18516075	3,85	= 712468	59.406	86.213	12382	22303	29440	80292
75	1968	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	0,950	1,00	= 136.800	75	= 10260000	3,85	= 395010	32.918	49.435	7415	12154	16314	44492
75	1968	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	= 152.908	75	= 11542500	3,85	= 444396	37.032	55.613	8342	13503	16552	50252
75	1968	225.000	0,60	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	= 162.450	75	= 12183750	3,85	= 469074	39.040	58.703	8805	14076	19372	52833
75	1968	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	= 188.100	75	= 14107500	3,85	= 543178	45.262	67.972	10196	16993	22431	51175
75	1973	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 212.625	75	= 15946875	3,85	= 613354	51.163	76.634	11525	19209	25355	69151
75	1973	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 189.000	75	= 14175000	3,85	= 545737	45.478	68.297	10245	17074	22538	51467
75	1973	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 259.875	75	= 19490625	3,85	= 750389	62.532	93.907	14046	23477	30969	82516
75	1973	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 224.437	75	= 16832775	3,85	= 648061	54.005	81.102	12165	20276	26704	72992
75	1973	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 162.000	75	= 12150000	3,85	= 467775	38.981	58.540	8781	14635	19318	52656
75	1973	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 144.000	75	= 10800000	3,85	= 415600	34.650	52.036	7605	13009	17172	46632
75	1973	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 171.000	75	= 12625000	3,85	= 493762	41.147	61.793	8269	15448	20392	56614
75	1973	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 198.000	75	= 14850000	3,85	= 571725	47.644	71.549	10732	17667	23611	64394
75	1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 189.000	75	= 14175000	3,85	= 545737	45.478	68.297	10245	17074	22538	51467
75	1974	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 224.437	75	= 16832775	3,85	= 648061	54.005	81.102	12165	20276	26704	72992
75	1974	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 259.875	75	= 19490625	3,85	= 750389	62.532	93.907	14046	23477	30969	82516
75	1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 212.625	75	= 15946875	3,85	= 613354	51.163	76.634	11525	19209	25355	69151
75	1974	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 198.000	75	= 14850000	3,85	= 571725	47.644	71.549	10732	17667	23611	64394
75	1974	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 144.000	75	= 10800000	3,85	= 415600	34.650	52.036	7605	13009	17172	46632
75	1974	225.000	0,60	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 162.000	75	= 12150000	3,85	= 467775	38.981	58.540	8781	14635	19318	52656
75	1974	225.000	0,60	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 171.000	75	= 12625000	3,85	= 493762	41.147	61.793	8269	15448	20392	56614
75	1975	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 189.000	75	= 14175000	3,85	= 545737	45.478	68.297	10245	17074	22538	51467
75	1975	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 224.437	75	= 16832775	3,85	= 648061	54.005	81.102	12165	20276	26704	72992
75	1975	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 259.875	75	= 19490625	3,85	= 750389	62.532	93.907	14046	23477	30969	82516
75	1975	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 212.625	75	= 15946875	3,85	= 613354	51.163	76.634	11525	19209	25355	69151
75	1975	225.000	0,60	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 144.000	75	= 10800000	3,85	= 415600	34.650	52.036	7605	13009	17172	46632
75	1975	225.000	0,60	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 162.000	75	= 12150000	3,85	= 467775	38.981	58.540	8781	14635	19318	52656
75	1975	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 171.000	75	= 12625000	3,85	= 493762	41.147	61.793	8269	15448	20392	56614
75	1975	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 198.000	75	= 14850000	3,85	= 571725	47.644	71.549	10732	17667	23611	64394
75	1976	260.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 259.350	75	= 19451250	3,85	= 748873	62.406	93.718	14058	23430	30927	84346
75	1976	260.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 300.200	75	= 22522500	3,85	= 867116	72.260	108.516	16277	27179	35810	97664
75	1976	260.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 245.700	75	= 18427500	3,85	= 709458	59.122	86.786	12516	22197	29249	79907
75	1976	260.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 218.400	75	= 16340000	3,85	= 630170	52.593	78.921	11838	19730	26004	71029
75	1976	260.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 228.400	75	= 17160000	3,85	= 660460	55.065	82.679	12402	20670	27284	74411
75	1976	260.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 166.400	75	= 12430000	3,85	= 480460	40.040	60.130	9020	15033	19983	54117
75	1976	260.000	0,60	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 197.600	75	= 14820000	3,85	= 575774	47.548	71.405	10711	17651	23544	64265
75	1976	260.000	0,60	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 187.200	75	= 14040000	3,85	= 540546	45.046	67.646	10147	16912	22323	60681
75	1977	300.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 246.500	75	= 25987500	3,85	= 1007516	83.377	125.211	18782	31303	41320	112690
75	1977	300.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 283.000	75	= 21262500	3,85	= 814026	68.217	102.445	15367	25611	33927	92201
75	1977	300.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 252.000	75	= 18900000	3,85	= 727250	60.634	91.063	13559	22766	30051	81957
75	1977	300.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 299.350	75	= 22443750	3,85	= 864084	72.007	106.137	16221	27634	36045	97323

PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI EGGO CANONE

SUP. MO.	ANNO	COSTO COST. BASE	CLAS SE	ABIT	ZONA	PIA	ANNI VET.	STATO DI C.	COSTO PRODUIZ.	SUPER FICIE	VALORE LOCATIVO	CANONE ANNUO	CANONE MENSILE	*ISTAT 50,175%	CANONE 15%	RIDOTTO 25%	90%		
75	1977	370.000	0,60	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	192.000	75	14400000	3,85	554400	46.200	69.381	10407	17345	22946	62443
75	1977	370.000	0,60	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	216.000	75	16200000	3,85	623700	51.975	78.053	11708	19513	25757	70246
75	1977	370.000	0,60	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	228.000	75	17100000	3,85	658350	54.863	82.391	12359	20598	27169	74152
75	1977	370.000	0,60	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	264.000	75	19800000	3,85	782300	63.525	95.394	14310	23850	31462	85659
75	1978	340.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	285.000	75	21420000	3,85	824670	68.723	107.205	15481	25601	34008	92680
75	1978	340.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	392.700	75	29462500	3,85	1133921	94.492	141.905	21286	35476	46849	127715
75	1978	340.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	339.150	75	25430250	3,85	979355	81.608	127.555	18283	30639	40443	110300
75	1978	340.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	321.700	75	24097500	3,85	927753	77.313	116.105	17416	29026	38115	100659
75	1978	340.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	244.800	75	18360000	3,85	708660	58.905	88.461	13289	22115	29167	79115
75	1978	340.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	217.600	75	16320000	3,85	628320	52.360	79.632	11795	19458	25949	70369
75	1978	340.000	0,60	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	258.400	75	17360000	3,85	746120	62.178	93.376	14008	23344	30519	84070
75	1978	340.000	0,60	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	299.200	75	22440000	3,85	863940	71.995	108.118	16716	27330	35679	97206
75	1979	395.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	331.800	75	24885000	3,85	958372	79.839	119.898	17985	29975	39566	107908
75	1979	395.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	394.012	75	29550900	3,85	1127779	94.809	142.379	21357	35555	46945	128142
75	1979	395.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	373.275	75	27995625	3,85	1077871	89.819	134.888	20233	33722	44512	121397
75	1979	395.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	456.225	75	34216875	3,85	1317349	109.779	164.861	24729	41215	54424	149275
75	1979	395.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	284.400	75	21330000	3,85	821205	68.424	102.371	15416	25493	33518	90494
75	1979	395.000	0,60	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	300.200	75	22815000	3,85	866827	72.276	108.480	16272	27120	35749	97682
75	1979	395.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	347.600	75	26070000	3,85	1003695	83.641	125.608	18641	31492	41431	113047
75	1979	395.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	252.800	75	18960000	3,85	729460	60.830	91.351	13703	22838	30146	82216
75	1980	458.200	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	432.999	75	32474925	3,85	1250284	104.190	156.467	23470	39117	51634	140625
75	1980	458.200	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	364.838	75	28666620	3,85	1111364	92.614	139.083	20862	34771	45897	125175
75	1980	458.200	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	529.231	75	39691575	3,85	1529125	127.384	191.239	28686	47610	63129	170115
75	1980	458.200	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	457.054	75	34279050	3,85	1319743	109.979	165.161	24774	41290	54503	148645
75	1980	458.200	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	348.232	75	26117400	3,85	1005319	83.793	126.836	18875	31459	41526	113252
75	1980	458.200	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	403.216	75	30281200	3,85	1164286	97.074	148.706	21656	36427	48083	131135
75	1980	458.200	0,60	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	291.248	75	21963600	3,85	846753	70.563	105.968	15895	26492	34949	95371
75	1980	458.200	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	292.267	75	21970025	3,85	846753	70.563	105.968	15895	26492	34949	95371
75	1981	531.500	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	502.267	75	37670025	3,85	1450295	120.858	181.499	27225	45375	59845	163349
75	1981	531.500	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	486.460	75	33484500	3,85	1289153	107.429	161.332	24200	40333	53240	145199
75	1981	531.500	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	530.171	75	39762825	3,85	1530366	127.572	191.581	28737	47895	63220	172423
75	1981	531.500	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	613.852	75	46041150	3,85	1772584	147.715	221.831	33275	55458	73234	199043
75	1981	531.500	0,60	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	467.720	75	35079000	3,85	1350341	112.345	169.014	25352	42254	55775	152113
75	1981	531.500	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	340.160	75	25812050	3,85	982212	81.851	122.920	18438	30736	40504	110276
75	1981	531.500	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	403.540	75	30295500	3,85	1166376	97.198	145.967	21895	36492	48159	131370
75	1981	531.500	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	382.680	75	29701000	3,85	1104988	92.082	138.284	20743	34571	45534	124454
75	1981	531.500	0,60	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	382.680	75	28701000	3,85	1104988	92.082	138.284	20743	34571	45534	124454

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI EGUO CANONE

SUP. MC.	ANNO COST.	COSTO BASE	CLAS SE	ABITANTI	ZONA URBIC	PIA NO	ANNI VET.	STATO DI C.	COSTO PRODUZ.	SUPER FICIE	VALORE LOCALITIVO	CANONE ANNUO	CANONE MENSILE	*SIAT 50,17%	CANONE 15% 25% 33%	RIDOTTO 90%			
80	1963	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,500	1,00	191.362	80	15308960	3,85	589394	49.116	73.760	11064	19440	24341	66384
80	1963	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,500	1,00	201.693	80	16159440	3,85	622134	51.045	77.858	11679	19465	25543	70072
80	1963	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	0,500	1,00	177.100	80	13000000	3,85	523900	43.569	65.565	9835	16391	21636	50007
80	1963	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,500	1,00	237.897	80	18710960	3,85	720371	60.051	90.152	13523	22534	29757	81117
80	1963	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,500	1,00	178.200	80	14256700	3,85	548856	45.778	66.487	10203	17172	22607	51813
80	1963	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,500	1,00	153.900	80	12310000	3,85	474012	39.501	59.321	8698	14630	19576	45399
80	1963	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,500	1,00	145.800	80	11680000	3,85	449564	37.422	56.198	8430	14000	18645	40570
80	1963	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,500	1,00	246.681	80	19750480	3,85	760393	63.366	95.160	14274	24790	31403	89044
80	1968	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	0,550	1,00	177.507	80	14364000	3,85	553014	46.085	69.208	10361	17300	22439	52047
80	1968	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,550	1,00	246.681	80	19750480	3,85	760393	63.366	95.160	14274	24790	31403	89044
80	1968	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,550	1,00	213.215	80	17057700	3,85	656702	54.725	82.163	12327	20546	27120	73465
80	1968	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,550	1,00	136.800	80	10944000	3,85	421344	35.112	51.729	7409	13142	17431	47451
80	1968	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,550	1,00	153.700	80	12212000	3,85	474012	39.501	59.321	8698	14630	19576	45399
80	1968	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,550	1,00	162.450	80	12996000	3,85	500346	41.696	62.617	9363	16654	20404	56100
80	1968	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,550	1,00	189.100	80	15048000	3,85	578344	48.279	72.533	10875	18126	23426	65253
80	1973	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	80	15120000	3,85	587120	48.510	72.850	10928	18213	24041	65643
80	1973	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	80	17010000	3,85	654665	54.574	81.957	12294	20449	27046	73761
80	1973	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	80	17754660	3,85	691265	57.605	86.538	12976	21627	28548	77557
80	1973	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	256.875	80	20790000	3,85	800415	66.701	100.168	15025	26042	33955	90151
80	1973	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	80	15640000	3,85	600346	50.820	76.319	11448	19040	25185	68587
80	1973	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	80	11520000	3,85	443520	36.960	55.505	8326	14076	18317	49950
80	1973	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.000	80	12960000	3,85	498660	41.580	62.443	9366	16611	20636	56199
80	1973	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	80	13680000	3,85	526630	43.890	65.912	9887	16478	21751	59321
80	1974	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	80	15120000	3,85	587120	48.510	72.850	10928	18213	24041	65643
80	1974	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	256.875	80	20790000	3,85	800415	66.701	100.168	15025	26042	33955	90151
80	1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	80	13680000	3,85	526630	43.890	65.912	9887	16478	21751	59321
80	1974	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	80	17754660	3,85	691265	57.605	86.538	12976	21627	28548	77557
80	1974	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	80	15640000	3,85	600346	50.820	76.319	11448	19040	25185	68587
80	1974	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	80	13680000	3,85	526630	43.890	65.912	9887	16478	21751	59321
80	1974	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	80	11520000	3,85	443520	36.960	55.505	8326	14076	18317	49950
80	1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.000	80	12960000	3,85	498660	41.580	62.443	9366	16611	20636	56199
80	1975	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	80	17754660	3,85	691265	57.605	86.538	12976	21627	28548	77557
80	1975	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	256.875	80	20790000	3,85	800415	66.701	100.168	15025	26042	33955	90151
80	1975	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	80	15120000	3,85	587120	48.510	72.850	10928	18213	24041	65643
80	1975	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	80	17010000	3,85	654665	54.574	81.957	12294	20449	27046	73761
80	1975	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	80	11520000	3,85	443520	36.960	55.505	8326	14076	18317	49950
80	1975	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.000	80	12960000	3,85	498660	41.580	62.443	9366	16611	20636	56199
80	1975	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	80	15640000	3,85	600346	50.820	76.319	11448	19040	25185	68587
80	1975	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	80	13680000	3,85	526630	43.890	65.912	9887	16478	21751	59321
80	1976	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	80	17754660	3,85	691265	57.605	86.538	12976	21627	28548	77557
80	1976	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	256.875	80	20790000	3,85	800415	66.701	100.168	15025	26042	33955	90151
80	1976	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.000	80	12960000	3,85	498660	41.580	62.443	9366	16611	20636	56199
80	1976	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	80	13680000	3,85	526630	43.890	65.912	9887	16478	21751	59321
80	1976	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	80	15640000	3,85	600346	50.820	76.319	11448	19040	25185	68587
80	1976	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	80	17754660	3,85	691265	57.605	86.538	12976	21627	28548	77557
80	1976	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	256.875	80	20790000	3,85	800415	66.701	100.168	15025	26042	33955	90151
80	1976	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.000	80	12960000	3,85	498660	41.580	62.443	9366	16611	20636	56199
80	1976	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	80	13680000	3,85	526630	43.890	65.912	9887	16478	21751	59321
80	1976	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	80	15640000	3,85	600346	50.820	76.319	11448	19040	25185	68587
80	1976	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	80	17754660	3,85	691265	57.605	86.538	12976	21627	28548	77557
80	1976	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	256.875	80	20790000	3,85	800415	66.701	100.168	15025	26042	33955	90151
80	1977	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	80	17754660	3,85	691265	57.605	86.538	12976	21627	28548	77557
80	1977	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	256.875	80	20790000	3,85	800415	66.701	100.168	15025	26042	33955	90151
80	1977	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.000	80	12960000	3,85	498660	41.580	62				

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI EQUO CANONE

SUP. PG.	ANNO COSTO	COSTO PASE	CLAS SE	ARIT SE	ZONA UBTIC	PIA. NO.	ANNI VET.	STATO DI C.	COSTO PRODUZ.	SUPER FICIE	VALORE LOCATIVO	CANONE ANNUO	CANONE MENSILE	*ISTAT 50,175%	CANONE 15%	CANONE 25%	RIODOTTO 33%	90%	
80	1977	300.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 192.000	80	= 15360000	3,85	= 591360	49.280	74.006	11101	19502	24422	66605
80	1977	300.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 216.000	80	= 17280000	3,85	= 665280	55.440	83.257	12489	20819	27475	74921
80	1977	300.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 228.000	80	= 18240000	3,85	= 702240	58.520	87.882	13182	21971	29001	79094
80	1977	300.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 264.000	80	= 21120000	3,85	= 813120	67.760	101.759	15264	25440	33580	91583
80	1978	340.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 285.000	80	= 22848000	3,85	= 870648	73.304	110.064	16513	27521	36328	99070
80	1978	340.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 392.700	80	= 31416000	3,85	= 1209516	100.793	151.366	22705	37002	49951	136029
80	1978	340.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 337.350	80	= 27132000	3,85	= 1044082	87.049	130.726	19009	32002	43140	117652
80	1978	340.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 321.300	80	= 25704000	3,85	= 989804	82.467	123.805	18577	30951	40589	111461
80	1978	340.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 244.400	80	= 19584000	3,85	= 753984	62.832	94.358	14154	23500	31138	84921
80	1978	340.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 217.600	80	= 17476000	3,85	= 670208	55.851	83.874	12581	20965	27678	75487
80	1978	340.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 295.200	80	= 23936000	3,85	= 921536	76.795	115.327	17209	28332	36058	103194
80	1978	340.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 250.400	80	= 20672000	3,85	= 795472	66.323	99.601	14940	24900	32968	89641
80	1979	395.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 331.800	80	= 26544000	3,85	= 1021944	85.162	127.892	19184	31973	42204	115103
80	1979	395.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 373.275	80	= 29662000	3,85	= 1149657	95.807	143.878	21982	35970	47460	129490
80	1979	395.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 394.712	80	= 31520960	3,85	= 1213566	101.130	151.872	22781	37968	50118	136885
80	1979	395.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 456.225	80	= 36498000	3,85	= 1405173	117.098	175.852	26376	43663	56931	155267
80	1979	395.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 284.400	80	= 22752000	3,85	= 875952	72.996	109.622	16443	27406	36175	98680
80	1979	395.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 347.600	80	= 27808000	3,85	= 1076808	89.217	133.932	20067	33406	44714	120584
80	1979	395.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 300.200	80	= 24016000	3,85	= 924616	77.051	115.711	17357	28976	38185	104740
80	1979	395.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 252.800	80	= 20224000	3,85	= 778624	64.885	97.441	14616	24380	32158	87697
80	1980	458.200	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 384.889	80	= 30791040	3,85	= 1165465	98.788	148.355	22253	37089	48957	133525
80	1980	458.200	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 422.520	80	= 34639520	3,85	= 1333636	111.136	168.898	25035	41725	55076	150208
80	1980	458.200	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 457.054	80	= 36564320	3,85	= 1437728	117.311	176.172	26426	44043	58137	159555
80	1980	458.200	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 525.221	80	= 42337680	3,85	= 1630000	135.833	203.987	30598	50907	67316	183096
80	1980	458.200	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 403.216	80	= 32257280	3,85	= 1241905	103.492	155.419	23313	38055	51208	139677
80	1980	458.200	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 348.232	80	= 27658560	3,85	= 1072584	89.380	134.226	20124	33557	44295	120002
80	1980	458.200	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 325.904	80	= 26392320	3,85	= 1016104	84.675	127.161	19074	31760	41263	114445
80	1980	458.200	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 291.248	80	= 23459340	3,85	= 903203	75.267	113.032	16950	28289	37301	101729
80	1981	511.500	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 502.267	80	= 40181360	3,85	= 1546982	128.915	193.598	29040	48400	63867	174235
80	1981	511.500	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 446.480	80	= 35716800	3,85	= 1375066	114.591	172.087	25813	43022	56759	154676
80	1981	511.500	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 613.842	80	= 49110560	3,85	= 1840766	157.563	236.620	35493	59155	78085	212956
80	1981	511.500	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 530.171	80	= 42412680	3,85	= 1630926	136.077	204.154	30653	51089	67437	181919
80	1981	511.500	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	= 467.720	80	= 37417680	3,85	= 1440577	120.048	180.282	27042	45071	59493	162454
80	1981	511.500	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	= 340.160	80	= 27212800	3,85	= 1047692	87.308	131.119	19667	32729	43258	118004
80	1981	511.500	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	= 401.440	80	= 32315200	3,85	= 1244135	103.678	155.699	23355	38925	51360	140176
80	1981	511.500	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 382.680	80	= 30614400	3,85	= 1178654	98.221	147.503	22125	36876	46676	130753
80	1981	511.500	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	= 382.680	80	= 30614400	3,85	= 1178654	98.221	147.503	22125	36876	46676	130753

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

Sviluppo di calcoli relativi a varie ipotesi di equo canone

SUP. ANNO	COSTO	CLAS	ARIT	ZONA	PIA	ANZI	STATO	COSTO	SUPER.	VALORE	%	CANONE	CANONE	* STAT	CANONE	RIDOTTO						
PG.	COST.	SE	ANTI	UBIC	NO	VET.	DI C.	PRODUZ.	FCIE	LOCATIVO		ANNUO	MESELE	50,175%	15%	25%	33%	90%				
85	1963	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	=	233.267	85	=	19680395	3,85	=	765395	63.763	95.786	14268	27447	21009	36207
85	1962	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	0,900	1,00	=	170.100	85	=	14458500	3,85	=	556652	46.363	69.663	10449	17416	22449	50097
85	1963	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	=	191.362	85	=	16265770	3,85	=	626272	52.186	79.370	11756	19293	25862	70230
85	1963	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	=	201.993	85	=	17169405	3,85	=	661022	55.085	82.724	12409	20661	27249	74452
85	1963	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	=	145.800	85	=	12393000	3,85	=	477170	39.761	59.711	8957	14428	19735	51240
85	1963	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	=	153.900	85	=	13081500	3,85	=	503637	41.970	63.029	9454	15757	20759	56705
85	1963	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	=	178.200	85	=	15147000	3,85	=	583159	48.597	72.981	10947	18245	24004	65091
85	1963	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	=	125.600	85	=	11016000	3,85	=	424176	35.343	53.076	7961	13269	17515	47746
85	1968	225.000	1,05	0,75	1,00	1,00	0,950	1,00	=	213.215	85	=	18123275	3,85	=	697746	58.146	87.321	13098	21630	28816	78549
85	1968	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	=	246.881	85	=	20924865	3,85	=	807918	67.327	101.103	15166	25277	33306	90497
85	1968	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	=	175.550	85	=	15261750	3,85	=	587577	48.965	72.937	11030	18353	24208	66150
85	1968	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	=	201.993	85	=	17169405	3,85	=	661022	55.085	82.724	12409	20661	27249	74452
85	1968	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	=	136.800	85	=	11628000	3,85	=	442700	37.027	56.026	8404	14077	18469	50423
85	1968	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	=	197.900	85	=	13091500	3,85	=	503037	41.970	63.029	9454	15757	20759	56705
85	1968	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	=	186.100	85	=	15988500	3,85	=	615557	51.296	77.034	11555	19259	25411	69331
85	1968	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	=	162.450	85	=	13682500	3,85	=	531617	44.301	66.529	9979	16672	21905	59076
85	1973	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	255.875	85	=	22089375	3,85	=	850440	70.870	106.429	15964	26807	35122	95786
85	1973	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	212.625	85	=	18073125	3,85	=	695615	57.985	87.079	13062	21770	28736	78371
85	1973	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	189.000	85	=	16665000	3,85	=	618002	51.042	77.403	11610	19351	25543	69063
85	1973	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	228.437	85	=	19077145	3,85	=	734470	61.206	91.916	13787	22979	30332	82724
85	1973	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	198.200	85	=	16820000	3,85	=	647955	53.996	81.068	12163	20272	26759	72979
85	1973	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	162.000	85	=	13770000	3,85	=	530145	44.179	66.346	9952	15587	21894	59711
85	1973	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	171.000	85	=	14535000	3,85	=	559597	46.633	70.031	10505	17508	23110	63223
85	1973	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	144.000	85	=	12240000	3,85	=	471240	39.270	56.974	8446	14744	19401	53077
85	1974	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	185.000	85	=	16265000	3,85	=	618502	51.542	77.403	11610	19351	25543	69063
85	1974	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	252.875	85	=	22089375	3,85	=	850440	70.870	106.429	15964	26807	35122	95786
85	1974	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	224.937	85	=	19077145	3,85	=	734470	61.206	91.916	13787	22979	30332	82724
85	1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	212.625	85	=	18073125	3,85	=	695615	57.985	87.079	13062	21770	28736	78371
85	1974	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	198.200	85	=	16820000	3,85	=	647955	53.996	81.068	12163	20272	26759	72979
85	1974	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	171.000	85	=	14525000	3,85	=	559597	46.633	70.031	10505	17508	23110	63223
85	1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	144.000	85	=	12240000	3,85	=	471240	39.270	56.974	8446	14744	19401	53077
85	1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	162.000	85	=	13770000	3,85	=	530145	44.179	66.346	9952	15587	21894	59711
85	1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	189.000	85	=	16665000	3,85	=	618002	51.042	77.403	11610	19351	25543	69063
85	1975	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	228.437	85	=	19077145	3,85	=	734470	61.206	91.916	13787	22979	30332	82724
85	1975	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	259.875	85	=	22089375	3,85	=	850440	70.870	106.429	15964	26807	35122	95786
85	1975	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	212.625	85	=	18073125	3,85	=	695615	57.985	87.079	13062	21770	28736	78371
85	1975	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	144.000	85	=	12240000	3,85	=	471240	39.270	56.974	8446	14744	19401	53077
85	1975	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	162.000	85	=	13770000	3,85	=	530145	44.179	66.346	9952	15587	21894	59711
85	1975	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	198.000	85	=	16820000	3,85	=	647955	53.996	81.068	12163	20272	26759	72979
85	1975	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	171.000	85	=	14525000	3,85	=	559597	46.633	70.031	10505	17508	23110	63223
85	1976	260.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	259.350	85	=	22044750	3,85	=	848772	70.727	106.214	15932	26554	35031	95993
85	1976	260.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	300.200	85	=	25521500	3,85	=	982731	81.894	122.984	18440	30740	40535	110880
85	1976	260.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	213.400	85	=	18564000	3,85	=	714714	59.560	89.444	13417	22361	29517	80200
85	1976	260.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	245.700	85	=	20884500	3,85	=	804053	67.004	100.623	15093	25156	33236	90361
85	1976	260.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	187.200	85	=	15912000	3,85	=	612112	51.051	76.666	11500	19167	25300	68979
85	1976	260.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	228.800	85	=	19448000	3,85	=	748748	62.396	93.703	14055	23426	30922	84333
85	1976	260.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	166.400	85	=	14144000	3,85	=	544544	45.379	68.148	10222	17037	22489	61333
85	1976	260.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	197.600	85	=	16796000	3,85	=	641646	53.887	80.925	12139	20231	26735	72033
85	1977	300.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	346.500	85	=	29452500	3,85	=	1132321	94.493	141.905	21286	35476	46829	127715
85	1977	300.000	1,05	0,90	1,00	1,00																

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

Sviluppo di calcoli relativi a varie ipotesi di equo canone

SUP. ANNO	COSTO	CLAS	ABIT	ZONA	PTA	ANNI	STATO	COSTO	SUPER	VALORE	CANONE	CANONE	*ISTAT	CANONE	RIQUITO			
Mq.	COST.	SE	ANTI	UBIC	NO	VEL.	DI C.	PRODUZ.	FICIE	LOCAITIVO	ANNUO	MESEILE	50,175%	15%	25%	33%	90%	
90 1963	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	0,950	1,00	170.100	90	15309000	3,85	589395	49.116	73.760	11064	19440	24741	66364
90 1963	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	191.362	90	17222560	3,85	563069	55.256	82.981	12447	20745	27104	14685
90 1963	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	201.992	90	18179170	3,85	699905	58.325	87.590	13179	21690	28905	15131
90 1963	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	737.887	90	21049812	3,85	810415	67.535	101.421	45213	25355	33609	91279
90 1963	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	145.800	90	11172000	3,85	505197	42.100	63.224	9484	15876	20444	56970
90 1963	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	153.900	90	13851000	3,85	523753	44.639	66.736	10030	16684	22023	60361
90 1963	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	178.200	90	16078000	3,85	617463	51.455	77.273	11591	19316	25307	69060
90 1963	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	129.600	90	11664000	3,85	449064	37.422	56.195	8420	14050	18545	52570
90 1968	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	246.881	90	22219290	3,85	855442	71.287	107.055	16058	26764	35029	96350
90 1968	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	211.215	90	19189150	3,85	735789	61.566	92.457	13669	23114	30511	82011
90 1968	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	201.992	90	18179170	3,85	699905	58.325	87.590	13179	21690	28905	78831
90 1968	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	0,950	1,00	179.500	90	16159500	3,85	622140	51.845	77.058	11679	19465	25633	70072
90 1968	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	167.450	90	14620500	3,85	562589	46.907	70.447	10516	17641	23246	63049
90 1968	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	135.800	90	12312000	3,85	474612	39.501	60.721	8868	14830	19575	53339
90 1968	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	153.900	90	13651000	3,85	532202	44.439	66.736	10030	16694	22023	60462
90 1968	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	168.100	90	16429000	3,85	651706	54.214	81.566	12475	20392	26917	71409
90 1973	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	90	17010000	3,85	654885	54.574	81.957	12294	20449	27246	73761
90 1973	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	90	19136250	3,85	736745	61.395	92.200	13830	23050	30426	82990
90 1973	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	225.437	90	20199130	3,85	777674	64.806	97.322	14598	24331	32116	87590
90 1973	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	258.875	90	23389750	3,85	900466	75.039	112.690	16904	28173	37168	101421
90 1973	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	90	15390000	3,85	592515	49.376	74.150	11123	18578	24470	66735
90 1973	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	90	17520000	3,85	686370	57.173	85.860	12879	21465	28334	77274
90 1973	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	90	12960000	3,85	498960	41.580	62.442	9366	15611	20409	56195
90 1973	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	167.000	90	14530000	3,85	561330	46.778	70.249	10537	17562	23182	63224
90 1974	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	90	20199330	3,85	777674	64.806	97.322	14598	24331	32116	87590
90 1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	185.000	90	17010000	3,85	654885	54.574	81.957	12294	20449	27246	73761
90 1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	90	19136250	3,85	736745	61.395	92.200	13830	23050	30426	82990
90 1974	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	259.975	90	23386750	3,85	900466	75.039	112.690	16904	28173	37168	101421
90 1974	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	90	15390000	3,85	592515	49.376	74.150	11123	18578	24470	66735
90 1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.000	90	14530000	3,85	561330	46.778	70.249	10537	17562	23182	63224
90 1974	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	90	12960000	3,85	498960	41.580	62.442	9366	15611	20409	56195
90 1974	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	90	17820000	3,85	686070	57.173	85.860	12679	21465	28334	77274
90 1975	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	90	20199330	3,85	777674	64.806	97.322	14598	24331	32116	87590
90 1975	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	90	17010000	3,85	654885	54.574	81.957	12294	20449	27246	73761
90 1975	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	259.875	90	23386750	3,85	900466	75.039	112.690	16904	28173	37168	101421
90 1975	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	292.875	90	26589375	3,85	1028937	84.144	122.762	18099	29893	39299	105821
90 1975	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.000	90	14530000	3,85	561330	46.778	70.249	10537	17562	23182	63224
90 1975	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	90	12960000	3,85	498960	41.580	62.442	9366	15611	20409	56195
90 1975	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	90	17820000	3,85	686070	57.173	85.860	12679	21465	28334	77274
90 1975	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	90	15390000	3,85	592515	49.376	74.150	11123	18578	24470	66735
90 1976	260.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	269.350	90	23341500	3,85	898047	74.687	112.687	16869	28176	37112	101421
90 1976	260.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	308.300	90	27027000	3,85	1040539	86.712	130.220	19233	30555	42973	117190
90 1976	260.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	218.400	90	19655000	3,85	754756	63.063	94.705	14006	23676	31253	85235
90 1976	260.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	245.700	90	22113000	3,85	851350	70.946	106.543	15991	26836	35159	95689
90 1976	260.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	187.200	90	16848000	3,85	644868	54.054	81.176	12176	21294	28768	77066
90 1976	260.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	168.400	90	14978000	3,85	576576	48.048	72.156	10623	18039	23311	64940
90 1976	260.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	228.800	90	20542000	3,85	792792	66.066	99.215	14682	24534	32741	89194
90 1976	260.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	197.600	90	17784000	3,85	684654	57.057	85.685	12683	21421	28276	77117
90 1977	300.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	346.600	90	31185000	3,85	1200622	100.652	150.253	22530	37563	49583	131228
90 1977	300.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	229.250	90	26932000	3,85	1036401	86.408	129.763	19464	32441	42822	116787
90 1977	300.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	267.500	90	25515000	3,85	962307	81.681	122.935	18440	30734	40509	110642
90 1977	300.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	252.000	90	22680000	3,85	873180	72.765	109.275	16351	27319	36061	96546

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI EGUO CANONE

SUP. ANNO	COSTO	CLAS	ABIT	ZONA	PIA	ANNI	STATO	COSTO	SUPER	VALORE	CANONE	CANONE	ISTAT	CANONE	RIDOTTO							
PG.	COST.	BASE	SE	ANT	UBIC	NO	VE.	DI	C.	PRODUZ.	FICIE	LOCATIVO	%	ANNUO	MENSILE	50,175%	15%	25%	33%	90%		
90	1977	300.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	192.000	90	=	17280000	3,85	=	665280	55.440	83.257	12489	20814	27475	74931
90	1977	300.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	228.000	90	=	20520000	3,85	=	790020	65.835	98.868	14830	24717	32628	89981
90	1977	300.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	216.000	90	=	19440000	3,85	=	748440	62.370	93.864	14050	23416	30939	84298
90	1977	300.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	204.000	90	=	22760000	3,85	=	914760	76.230	114.478	17172	28020	37778	107620
90	1978	340.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	285.600	90	=	25704000	3,85	=	939600	82.467	123.845	18577	30961	40869	111481
90	1978	340.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	321.300	90	=	28917000	3,85	=	1112300	92.775	139.325	20899	34631	45977	129290
90	1978	340.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	339.150	90	=	30523500	3,85	=	1175150	97.930	147.066	22040	38767	50532	137359
90	1978	340.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	392.700	90	=	35243000	3,85	=	1360700	113.392	170.286	25543	42972	58194	163857
90	1978	340.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	244.800	90	=	22032000	3,85	=	848232	70.686	106.183	15923	26536	35030	95538
90	1978	340.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	217.600	90	=	19504000	3,85	=	753984	62.812	94.358	14154	23590	31138	84500
90	1978	340.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	299.200	90	=	26926000	3,85	=	1036728	86.394	129.742	19461	32436	42915	116768
90	1978	340.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	258.400	90	=	23256000	3,85	=	895556	74.613	112.050	16608	28013	36977	100345
90	1979	395.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	331.800	90	=	29862000	3,85	=	1149687	95.607	143.878	21542	35970	47460	129470
90	1979	395.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	373.275	90	=	33594750	3,85	=	1292397	107.783	161.862	24279	40466	53415	145677
90	1979	395.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	394.012	90	=	35461080	3,85	=	1365251	113.771	170.856	25628	42714	56762	157770
90	1979	395.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	456.225	90	=	41060250	3,85	=	1560819	131.735	197.833	29675	49456	65265	177000
90	1979	395.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	284.480	90	=	25596000	3,85	=	965446	82.121	123.325	18499	30631	40657	110990
90	1979	395.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	347.600	90	=	31284000	3,85	=	1204434	100.370	150.731	22610	37643	49741	135656
90	1979	395.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	308.200	90	=	27018000	3,85	=	1040193	86.683	130.176	19524	32544	42955	117185
90	1979	395.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	252.800	90	=	22752000	3,85	=	875952	72.996	109.622	16443	27406	36175	98600
90	1980	458.200	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	457.054	90	=	41124860	3,85	=	1533692	131.974	198.192	29729	49548	65403	178373
90	1980	458.200	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	525.221	90	=	47829880	3,85	=	1833750	152.613	229.487	34423	57372	75731	204578
90	1980	458.200	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	432.959	90	=	39569910	3,85	=	1500341	125.028	187.761	28164	46940	61761	169580
90	1980	458.200	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	364.668	90	=	34039920	3,85	=	133636	111.136	166.696	25035	41725	55076	150206
90	1980	458.200	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	403.216	90	=	36289440	3,85	=	1397143	116.429	174.647	26227	43712	57700	157382
90	1980	458.200	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	348.232	90	=	31340880	3,85	=	1206623	100.552	151.004	22651	37751	49931	135904
90	1980	458.200	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	293.248	90	=	26352320	3,85	=	1016104	84.875	127.161	19074	31790	41953	114445
90	1980	458.200	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	329.904	90	=	29691360	3,85	=	1143117	95.260	143.057	21459	35784	47239	128751
90	1981	531.500	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	502.267	90	=	45204030	3,85	=	1740355	145.030	217.799	32670	54450	71874	196019
90	1981	531.500	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	446.460	90	=	40161400	3,85	=	1546943	128.915	193.599	29040	48430	63867	174236
90	1981	531.500	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	535.171	90	=	47715390	3,85	=	1837042	153.087	229.898	34445	57475	75966	204006
90	1981	531.500	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	613.882	90	=	55249380	3,85	=	2127101	177.258	266.197	39930	65549	87345	238577
90	1981	531.500	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	=	467.720	90	=	40094800	3,85	=	1620649	135.054	202.617	30473	50734	68930	185535
90	1981	531.500	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	=	347.160	90	=	30614400	3,85	=	1178694	98.221	147.803	22125	36676	46676	125753
90	1981	531.500	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	=	382.680	90	=	34441200	3,85	=	1225986	110.499	165.942	24891	41446	54761	149346
90	1981	531.500	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	403.940	90	=	36354600	3,85	=	1399652	116.678	175.161	26274	43790	57803	157645
90	1981	531.500	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	=	403.940	90	=	36354600	3,85	=	1399652	116.636	175.161	26274	43790	57503	157645

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

Sviluppo di calcoli relativi a varie ipotesi di equo canone

SUP. MQ.	ANNO COST.	COSTO FASE	CLAS SE	ABIT ANTI	ZONA URIC	PIA NO	ANNI VET.	STATO DI C.	COSTO PRODUZ.	SUPER FICIE	VALORE LOCALITIVO	CANONE ANNUO	CANONE MENSILE	*1STAT 50,175%	CANONE 15% 75%	RIODDIO 33%	90%		
95	1963	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	201.992	95	19189335	3,85	738789	61.566	92.457	3869	23114	10511	67211
95	1963	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	191.762	95	18179350	3,85	699906	58.326	87.591	13139	21498	26925	76632
95	1963	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	232.887	95	22219265	3,85	859441	71.287	107.955	16058	26764	35278	96150
95	1963	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	170.150	95	16159500	3,85	622740	51.845	77.959	11679	18465	25693	12072
95	1963	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	145.800	95	13351000	3,85	533263	44.439	66.736	10010	16694	22023	65052
95	1963	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	129.600	95	12310000	3,85	474612	39.501	59.321	8669	14370	19470	57299
95	1963	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,900	1,00	153.500	95	14620500	3,85	562889	46.907	70.443	10566	17611	23246	63399
95	1963	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	175.200	95	16929000	3,85	651766	54.314	81.506	12235	20342	26917	77475
95	1966	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	201.993	95	19189335	3,85	738789	61.566	92.457	3869	23114	10511	67211
95	1966	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	212.215	95	20255425	3,85	779833	64.986	97.593	14639	24398	32206	97874
95	1966	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	246.881	95	23452695	3,85	902967	75.247	113.002	16450	24251	32291	101702
95	1966	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	175.550	95	17057250	3,85	656704	54.725	82.163	12327	20398	27120	72965
95	1966	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	153.500	95	14620500	3,85	562789	46.907	70.443	10566	17611	23246	63399
95	1966	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	162.450	95	15432750	3,85	594109	49.513	74.356	11153	18529	24517	68420
95	1966	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	188.100	95	17869500	3,85	667975	57.531	86.097	12515	21524	28412	77487
95	1966	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	0,900	1,00	136.800	95	12996000	3,85	500346	41.696	62.617	9393	15654	20664	56359
95	1973	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	95	17955000	3,85	691267	57.606	86.510	12977	21628	28548	77659
95	1973	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	95	21321515	3,85	820878	68.407	102.730	15410	25643	33901	92457
95	1973	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	95	20199375	3,85	777675	64.606	97.322	14598	24331	32116	87590
95	1973	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	259.875	95	24688125	3,85	950492	79.208	118.951	17843	29776	39254	107056
95	1973	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.000	95	15390000	3,85	592515	49.376	74.150	11123	18536	24470	66735
95	1973	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	95	13680000	3,85	526690	43.890	65.912	9887	16478	21751	59321
95	1973	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	196.000	95	18310000	3,85	724185	60.349	90.629	13594	22657	29908	81566
95	1973	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	95	16249000	3,85	629472	52.119	76.270	11741	19566	25829	70443
95	1974	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	259.875	95	24688125	3,85	950492	79.208	118.951	17843	29776	39254	107056
95	1974	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	95	17955000	3,85	691267	57.606	86.510	12977	21628	28548	77659
95	1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	95	20199375	3,85	777675	64.606	97.322	14598	24331	32116	87590
95	1974	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	95	21321515	3,85	820878	68.407	102.730	15410	25643	33901	92457
95	1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.000	95	15390000	3,85	592515	49.376	74.150	11123	18536	24470	66735
95	1974	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	196.000	95	18310000	3,85	724185	60.349	90.629	13594	22657	29908	81566
95	1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	95	13680000	3,85	526690	43.890	65.912	9887	16478	21751	59321
95	1974	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	95	16249000	3,85	629472	52.119	76.270	11741	19566	25829	70443
95	1975	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	95	21321515	3,85	820878	68.407	102.730	15410	25643	33901	92457
95	1975	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	95	17955000	3,85	691267	57.606	86.510	12977	21628	28548	77659
95	1975	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	259.875	95	24688125	3,85	950492	79.208	118.951	17843	29776	39254	107056
95	1975	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	95	20199375	3,85	777675	64.606	97.322	14598	24331	32116	87590
95	1975	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.000	95	15390000	3,85	592515	49.376	74.150	11123	18536	24470	66735
95	1975	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	95	13680000	3,85	526690	43.890	65.912	9887	16478	21751	59321
95	1975	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	196.000	95	18310000	3,85	724185	60.349	90.629	13594	22657	29908	81566
95	1975	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.000	95	16249000	3,85	629472	52.119	76.270	11741	19566	25829	70443
95	1976	260.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	259.350	95	24636250	3,85	948572	79.048	118.710	17807	29678	39174	106839
95	1976	260.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	300.300	95	28528500	3,85	1098347	91.529	137.454	20816	34364	45360	123759
95	1976	260.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	245.700	95	23341500	3,85	898647	74.867	112.462	16669	28116	37112	101216
95	1976	260.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	218.400	95	20745000	3,85	793796	66.567	99.967	14955	24992	32989	89975
95	1976	260.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	187.200	95	17784000	3,85	684094	57.057	85.665	12883	21421	28276	77117
95	1976	260.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	166.400	95	15800000	3,85	606606	50.717	76.184	11425	19694	25134	68546
95	1976	260.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	226.800	95	21736000	3,85	834576	69.736	104.726	15729	26162	34560	94253
95	1976	260.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	197.600	95	18772000	3,85	722722	60.227	90.446	13567	22612	29547	81401
95	1977	300.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	346.500	95	32917500	3,85	1267323	105.610	158.600	23790	39670	52338	142740
95	1977	300.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	297.250	95	28428750	3,85	1094206	91.209	136.973	20546	34243	45201	123276
95	1977	300.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	283.500	95	26932500	3,85	1036601	86.406	129.763	19464	32441	42622	116787
95	1977	300.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	252.000	95	23940000	3,85	921690	76.808	115.346	17302	28637	38064	103611

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI EQUO CANONE

SUP. ANNO	COSTO	CLAS	ARIT	ZONA	PIA	ANNI	STATO	COSTO SUPER	VALORE	CANONE	CANONE	+ISTAT	CANONE	RIDOTTO			
% COST.	BASE	SE	ANZI	UBIC	NO	DI C.	PROD.	FICIE	LOCATIVO	ANNUO	MENSILE	50.175%	15%	25%	33%	90%	
120 1963	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,900	1,00	233.887	120 = 28066440	3,85	1080557	90.046	135.227	20284	33607	44625	121704
120 1963	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	201.693	120 = 24237100	3,85	933207	77.767	116.787	17516	29197	34540	125106
120 1963	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,900	1,00	191.762	120 = 22962440	3,85	884002	73.674	110.640	16596	27660	36511	120776
120 1963	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	0,800	1,00	170.180	120 = 20412000	3,85	765862	65.489	98.348	14752	24587	34335	115113
120 1963	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	151.503	120 = 18468000	3,85	711018	59.252	85.582	13347	22246	29164	106884
120 1963	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	178.200	120 = 21344000	3,85	822284	68.607	107.031	15455	25755	34000	120776
120 1963	225.000	0,80	0,70	1,00	1,00	0,900	1,00	145.800	120 = 17476000	3,85	673596	56.133	84.294	12645	21175	27918	105613
120 1963	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	0,900	1,00	129.600	120 = 15520000	3,85	598752	49.896	74.931	11240	18733	24727	97439
120 1968	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	246.881	120 = 29622720	3,85	1140590	95.049	142.740	21411	35685	47104	129466
120 1968	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	213.215	120 = 25585600	3,85	985053	82.088	127.276	18481	30619	40861	117999
120 1968	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	0,950	1,00	201.993	120 = 24239100	3,85	933207	77.767	116.787	17516	29197	36540	125106
120 1968	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	0,950	1,00	177.550	120 = 21546000	3,85	879571	69.127	103.811	15572	25953	34218	120776
120 1968	225.000	0,80	0,70	1,00	1,00	0,950	1,00	136.800	120 = 16416000	3,85	637016	52.668	79.094	11864	19774	26101	10195
120 1968	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	0,950	1,00	157.900	120 = 18466000	3,85	711018	59.252	88.982	13347	22246	29164	106884
120 1968	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	0,950	1,00	162.450	120 = 19494000	3,85	750519	62.543	91.904	14045	23441	30995	114511
120 1968	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	0,950	1,00	188.100	120 = 22572000	3,85	865022	72.419	108.788	16315	27189	35800	120776
120 1973	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	169.000	120 = 22680000	3,85	873180	72.765	109.275	16391	27319	36001	120776
120 1973	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	120 = 25515000	3,85	982327	81.861	122.935	18440	30734	40509	117042
120 1973	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	120 = 26932440	3,85	1036598	86.408	129.763	19464	32441	42822	116787
120 1973	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	259.875	120 = 31185000	3,85	1200622	100.052	150.253	22536	37363	49583	135226
120 1973	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	120 = 17280000	3,85	665280	55.440	83.257	12489	20814	27475	104931
120 1973	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.000	120 = 19440000	3,85	748440	62.370	93.664	14050	23416	30909	114511
120 1973	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.800	120 = 20520000	3,85	790020	65.835	98.868	14630	24717	32626	120776
120 1973	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	120 = 23760000	3,85	914760	76.230	114.478	17172	28620	37778	120776
120 1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	120 = 25515000	3,85	982327	81.861	122.935	18440	30734	40509	117042
120 1974	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	120 = 26932440	3,85	1036598	86.408	129.763	19464	32441	42822	116787
120 1974	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	120 = 22680000	3,85	873180	72.765	109.275	16391	27319	36001	120776
120 1974	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	259.875	120 = 31185000	3,85	1200622	100.052	150.253	22536	37363	49583	135226
120 1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.000	120 = 19440000	3,85	748440	62.370	93.664	14050	23416	30909	114511
120 1974	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	120 = 17280000	3,85	665280	55.440	83.257	12489	20814	27475	104931
120 1974	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	120 = 23760000	3,85	914760	76.230	114.478	17172	28620	37778	120776
120 1974	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.800	120 = 20520000	3,85	790020	65.835	98.868	14630	24717	32626	120776
120 1975	225.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	224.437	120 = 26932440	3,85	1036598	86.408	129.763	19464	32441	42822	116787
120 1975	225.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	189.000	120 = 22680000	3,85	873180	72.765	109.275	16391	27319	36001	120776
120 1975	225.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	212.625	120 = 25515000	3,85	982327	81.861	122.935	18440	30734	40509	117042
120 1975	225.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	259.875	120 = 31185000	3,85	1200622	100.052	150.253	22536	37363	49583	135226
120 1975	225.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	171.800	120 = 20520000	3,85	790020	65.835	98.868	14630	24717	32626	120776
120 1975	225.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	162.000	120 = 19440000	3,85	748440	62.370	93.664	14050	23416	30909	114511
120 1975	225.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	120 = 17280000	3,85	665280	55.440	83.257	12489	20814	27475	104931
120 1975	225.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	120 = 23760000	3,85	914760	76.230	114.478	17172	28620	37778	120776
120 1976	260.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	255.750	120 = 31122000	3,85	1198197	99.850	149.950	22493	37488	49454	134955
120 1976	260.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	308.700	120 = 36036000	3,85	1387386	115.616	171.620	26044	43407	57277	156263
120 1976	260.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	235.700	120 = 28464000	3,85	1135134	94.595	142.058	21309	35315	46879	127852
120 1976	260.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	218.400	120 = 26208000	3,85	1009028	84.084	124.273	18941	31566	41670	117042
120 1976	260.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	228.800	120 = 27456000	3,85	1057056	88.088	132.284	19843	33072	43654	119057
120 1976	260.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	164.000	120 = 19440000	3,85	748440	62.370	93.664	14050	23416	30909	114511
120 1976	260.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	120 = 23760000	3,85	914760	76.230	114.478	17172	28620	37778	120776
120 1976	260.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	144.000	120 = 17280000	3,85	665280	55.440	83.257	12489	20814	27475	104931
120 1976	260.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	198.000	120 = 23760000	3,85	914760	76.230	114.478	17172	28620	37778	120776
120 1977	300.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,000	1,00	346.500	120 = 41580000	3,85	1600830	133.403	200.338	30051	50085	66112	167194
120 1977	300.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,000	1,00	257.800	120 = 30240000	3,85	1164240	97.020	145.700	21655	36425	48081	131150
120 1977	300.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,000	1,00	267.900	120 = 30030000	3,85	1150570	104.196	161.913	24587	40976	54091	147172
120 1977	300.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,000	1,00	299.250	120 = 35910000	3,85	1382535	115.211	173.018	25553	43255	57046	155716

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BARI

SVILUPPO DI CALCOLI RELATIVI A VARIE IPOTESI DI EDUO CANONE

SUP. ANNO	COSTO	CLAS	ABIT	ZONA	PIA	ANNI	STATO	COSTO	SUPER	VALORE	CANONE	CANONE	*ISTAT	CANONE	RIOGITO			
MO.	COST.	SE	ANTI	UBIC	NO	VEI.	DI C.	PRODUZ.	FICIE	LOCATIVO	ANNUO	MESEILE	50,175%	15%	25%	33%	50%	
120	1977	300.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,00	192.000	120	23040000	3,85	887240	73.920	111.009	16651	17752	26603	59926
120	1977	300.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,00	264.000	120	31680000	3,85	1219600	101.640	152.638	22850	39160	50371	137374
120	1977	300.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,00	228.000	120	27260000	3,85	1053360	87.780	131.804	19774	32456	43502	118042
120	1977	300.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,00	216.000	120	25970000	3,85	997920	83.160	124.666	18733	31022	41212	112397
120	1978	340.000	1,00	0,80	1,00	1,00	1,00	336.000	120	34272000	3,85	1319472	109.956	164.126	24769	41852	54492	148610
120	1978	340.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,00	392.700	120	47124000	3,95	1814274	151.190	227.050	34058	58763	74907	204240
120	1978	340.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,00	339.150	120	40698000	3,85	1566873	130.573	196.048	24413	49220	64709	178879
120	1978	340.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,00	321.700	120	38556000	3,85	1464406	123.701	185.768	27865	48442	61333	167171
120	1978	340.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,00	244.400	120	29376000	3,85	1130976	94.248	141.537	21231	38284	49707	127281
120	1978	340.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,00	258.400	120	31008000	3,85	1195638	99.484	149.400	22410	37550	49302	130461
120	1978	340.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,00	217.600	120	26112000	3,85	1005312	83.776	125.811	18372	31453	41514	113330
120	1978	340.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,00	299.200	120	35904000	3,85	1362304	115.192	172.990	25949	42046	57067	154091
120	1979	395.000	1,05	0,90	1,00	1,00	1,00	373.200	120	44793000	3,85	1724530	143.711	215.818	32373	53555	71220	194216
120	1979	395.000	1,05	0,80	1,00	1,00	1,00	331.800	120	39810000	3,85	1532916	127.743	191.808	28776	47560	63707	177054
120	1979	395.000	1,05	0,95	1,00	1,00	1,00	394.612	120	47281440	3,85	1820335	151.695	227.638	34171	58552	75177	204007
120	1979	395.000	1,05	1,10	1,00	1,00	1,00	456.725	120	54747000	3,85	2107759	175.647	263.778	39567	65945	87007	237400
120	1979	395.000	0,80	1,10	1,00	1,00	1,00	347.600	120	41712000	3,85	1605912	133.826	200.973	30146	52243	66321	180076
120	1979	395.000	0,80	0,95	1,00	1,00	1,00	300.200	120	36024000	3,85	1386924	115.577	173.566	26035	43392	57077	158211
120	1979	395.000	0,80	0,90	1,00	1,00	1,00	264.400	120	34128000	3,85	1313929	109.494	164.433	24665	41108	54293	147590
120	1979	395.000	0,80	0,80	1,00	1,00	1,00	262.800	120	30330000	3,85	1167936	97.328	146.162	21924	36341	46233	131540
120	1980	458.200	1,05	0,95	1,00	1,00	1,00	457.054	120	54844480	3,85	2111569	175.906	264.257	39039	64664	87005	237031
120	1980	458.200	1,05	1,10	1,00	1,00	1,00	529.221	120	63506520	3,85	2445001	203.750	300.932	45897	76496	100974	275384
120	1980	458.200	1,05	0,90	1,00	1,00	1,00	432.999	120	51959880	3,85	2000455	166.705	250.349	37552	62887	82615	225314
120	1980	458.200	1,05	0,80	1,00	1,00	1,00	384.888	120	46146560	3,85	1778182	148.162	222.532	33380	56033	73436	200279
120	1980	458.200	0,80	1,10	1,00	1,00	1,00	403.216	120	48385920	3,85	1828657	155.238	231.109	34909	59041	76933	210216
120	1980	458.200	0,80	0,95	1,00	1,00	1,00	388.232	120	41787840	3,85	1608871	134.069	201.738	30201	52385	68442	181004
120	1980	458.200	0,80	0,80	1,00	1,00	1,00	293.248	120	35189760	3,85	1354905	112.500	169.548	25432	42387	55951	150293
120	1980	458.200	0,80	0,90	1,00	1,00	1,00	329.904	120	35588480	3,85	1524156	127.012	190.742	28611	47636	62445	171060
120	1981	531.500	1,05	0,90	1,00	1,00	1,00	446.460	120	53575200	3,85	2062645	171.887	258.131	38720	64533	85163	230316
120	1981	531.500	1,05	0,80	1,00	1,00	1,00	502.267	120	60272040	3,85	2320473	193.373	290.390	43560	72600	95831	251358
120	1981	531.500	1,05	0,95	1,00	1,00	1,00	530.171	120	63620520	3,85	2449390	204.116	306.531	45980	76633	101155	275078
120	1981	531.500	1,05	1,10	1,00	1,00	1,00	613.862	120	73665940	3,85	2836134	236.345	354.931	53240	88733	117117	319436
120	1981	531.500	1,05	1,10	1,00	1,00	1,00	467.720	120	56126400	3,85	2100866	180.072	270.423	40563	67406	89240	243361
120	1981	531.500	0,80	0,80	1,00	1,00	1,00	340.300	120	40819200	3,85	1571539	130.962	194.672	29501	49166	64902	177005
120	1981	531.500	0,80	0,95	1,00	1,00	1,00	403.540	120	48472800	3,85	1866202	155.517	213.548	35032	58397	77071	210193
120	1981	531.500	0,80	0,90	1,00	1,00	1,00	382.660	120	45921600	3,85	1767961	147.332	221.256	33168	55314	73014	199130



ESTRATTO DAL VERBALE DELLA
SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 1981

*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

I L C I P E

VISTA la legge n. 457 del 5.8.1978 che all'art. 2 - penultimo comma - stabilisce che il CIPE, previo parere della Commissione Consultiva Interregionale, determina, su proposta del C.E.R., i criteri generali per le assegnazioni e per la fissazione dei canoni delle abitazioni di edilizia residenziale pubblica;

VISTO l'art. 13 del D.L. 15.12.79 n. 622 convertito con modificazioni della legge 15.2.80 n. 25 il quale, nello stabilire la periodicità anche annuale della revisione dei limiti di reddito, equipara, a tali fini, i limiti di reddito per l'accesso alla edilizia agevolata a quelli previsti per l'edilizia sovvenzionata;

VISTA la proposta formulata dal Ministro dei Lavori Pubblici - Presidente del CER - con nota n. 5381 in data 4.7.1981;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consultiva Interregionale nella seduta del 4.8.1981 per quanto attiene ai criteri generali per le assegnazioni degli alloggi ed alla determinazione dei limiti di reddito;

VISTE le successive note n. 6731 in data 30.9.1981 e n. 7428/AG in data 23.10.81 del Ministro dei Lavori Pubblici - Presidente del C.E.R. -;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consultiva Interregionale della seduta del 13-XI-81, per quanto attiene ai criteri per la determinazione dei canoni;

D E L I B E R A

- A) Sono approvati i criteri generali per le assegnazioni degli alloggi di edilizia sovvenzionata e per la determinazione dei relativi canoni di cui al testo allegato, che costituisce parte integrante della presente delibera.



per copia conforme
all'originale



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

2.

- B) Il limite di reddito fissato dall'art. 13 bis della legge 15.2.80 n. 25 è elevato per tutto il territorio nazionale da lire 5,5 milioni a lire 7 milioni.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO
E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
VICE PRESIDENTE DEL CIRE
(On. Prof. Giorgio La Malfa)

CRITERI GENERALI PER LE ASSEGNAZIONI E PER LA FISSAZIONE
DEI CANONI DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
AI SENSI DELL'ART. 2 - SECONDO COMMA - DELLA LEGGE 5/8/78,
N. 457.

1. I presenti criteri, emanati ai sensi dell'art. 88 della D.P.R. 24/7/77, n. 616 e dell'art. 2 - secondo comma - della legge 5/8/78 n. 457, rappresentano i principi direttivi cui le Regioni debbono uniformarsi nell'esercizio della loro attività legislativa in materia di assegnazione e locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e di fissazione dei relativi canoni.

Fino all'emanazione della relativa normativa regionale, che dovrà entrare in vigore entro 6 mesi dalla approvazione dei presenti criteri, restano in vigore le disposizioni del D.P.R. 30/12/1972, n. 1035 e successive modifiche ed integrazioni.

2. I presenti criteri si applicano a tutti gli alloggi realizzati o recuperati da enti pubblici a totale carico o con il concorso o contributo dello Stato o delle Regioni, nonché a quelli acquistati, realizzati o recuperati da enti pubblici non economici per le finalità sociali proprie dell'edilizia residenziale pubblica.

Sono esclusi da tale applicazione gli alloggi:

- a) realizzati dalle cooperative edilizie per i propri soci;
- b) realizzati o recuperati con programmi di edilizia agevolata e convenzionata, non attuati da enti pubblici;
- c) di servizio e cioè quelli per i quali la legge preveda la semplice concessione amministrativa con conseguente disciplinare e senza contratto di locazione;
- d) di proprietà degli enti pubblici previdenziali, purché non realizzati o recuperati a totale carico o con il concorso o contributo dello Stato e delle Regioni.

Le regioni possono stabilire ulteriori particolari esclusioni per edifici le cui caratteristiche o la cui destinazione non si prestino alle finalità sociali proprie dell'edilizia



per copia conforme
all'originale

residenziale pubblica.

I presenti criteri si applicano, altresì, alle assegnazioni delle case parcheggio e dei ricoveri provvisori non appena siano cessati la causa dell'uso contingenti per i quali sono stati realizzati e semprechè abbiano tipologie e standards abitativi adeguati.

3. I requisiti per conseguire l'assegnazione sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana (il cittadino straniero è ammesso soltanto se tale diritto è riconosciuto, in condizioni di reciprocità da convenzioni o trattati internazionali);
- b) residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel comune o in uno dei comuni compresi nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti industriali compresi in tale ambito o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale;
- c) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso;
- d) non titolarità di diritti di cui al precedente punto c) su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della legge 27/7/78, n. 392, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso. Detto valore locativo medio è determinato secondo le indicazioni della Regione in relazione ai parametri della citata legge n. 392, come segue:
 1. superficie corrispondente allo standard abitativo re-

5. zona periferica;
 6. vetustà corrispondente a venti anni;
- e) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, semprechè l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- f) reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite stabilito dalle delibere del CIPE in applicazione del D.P.R. 15/12/79, n. 629 convertito nella legge 15/2/80, n. 25, ferma restando l'applicazione del primo comma dell'art. 21 della legge n. 457/78 (il reddito di riferimento è: quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, indennità, pensione, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse);
- g) non aver ceduto in tutto o in parte - fuori dei casi previsti dalla legge - l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purchè la stabile convivenza per il concorrente duri da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità,

da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto.

La qualità di assegnatario è tuttavia riconosciuta anche a colui che, nel corso del rapporto, superi il limite di reddito previsto per l'assegnazione, di cui al precedente punto f), fino ad un massimo pari al doppio di tale limite.

Gli assegnatari con redditi superiori al limite stabilito ai sensi del precedente capoverso ricevono dall'ente gestore preavviso che la decadenza verrà dichiarata dopo due ulteriori accertamenti annuali consecutivi che documentino la stabilizzazione del reddito al di sopra del predetto limite. Per tutto il periodo di permanenza del reddito al di sopra del limite di decadenza, agli assegnatari interessati verrà applicato il canone di cui alla legge 27/7/78, n. 392.

Gli enti gestori, d'intesa con i comuni predispongono, secondo periodicità e modalità definite dalla Regione, progetti che promuovano il passaggio degli assegnatari che hanno ricevuto il preavviso di decadenza a forme di proprietà agevolata o di locazione convenzionata.

Per gli assegnatari con un reddito superiore al limite massimo stabilito ai capoversi precedenti l'invio dell'avviso di decadenza dall'assegnazione può essere, in sede di prima applicazione, differito per un periodo non superiore a dodici mesi dall'entrata in vigore della normativa regionale, graduandolo in rapporto alla situazione abitativa e con priorità per i redditi più alti.

Gli organi preposti alla formazione delle graduatorie e alle assegnazioni possono espletare in qualsiasi momento accertamenti volti a verificare l'esistenza dei requisiti.

La Regione disciplina le modalità procedurali di accertamento del reddito dei concorrenti all'assegnazione e degli assegnatari, prevedendo che, quando le Commissioni preposte alla formazione delle graduatorie o gli enti competenti all'assegnazione ed alla gestione degli alloggi, in base ad elementi obiettivamente accertati, si trovino di fronte a casi in cui il reddito documentato ai fini fiscali appaia palesemente inattendibile, hanno l'obbligo di trasmettere agli uffici finanziari, per gli opportuni accertamenti tale documentazione. Il Ministro per le Finanze impartirà ai competenti uffici istruzioni affinché sia data priorità ai



per copie consegnate
alla
Cassa

suddetti accertamenti. In pendenza di tali accertamenti, la formazione della graduatoria non viene pregiudicata e gli alloggi, relativi ai casi controversi, non vengono assegnati o consegnati.

Particolari requisiti aggiuntivi possono essere stabiliti in relazione all'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche finalità, ovvero in relazione a peculiari esigenze locali. Per tali interventi, i provvedimenti regionali di localizzazione potranno prevedere i requisiti integrativi rispondenti alle finalità programmatiche, con riferimento anche alla eventuale anzianità di residenza.

4. Le assegnazioni che, a norma dell'art. 95 del D.P.R. 24/7/77, n. 616, sono di competenza dei comuni, debbono avvenire mediante pubblico concorso conseguente alla pubblicazione di appositi bandi finalizzati alla formazione di graduatorie generali permanenti per ambiti comunali o sovra-comunali secondo schemi, tempi e procedure stabiliti dalle Regioni. La Regione può anche autorizzare l'emanazione di bandi speciali per l'assegnazione di alloggi specificatamente individuati.

5. La graduatoria di assegnazione è formata da un organo collegiale di nomina regionale con competenza territoriale predeterminata dalla Regione stessa. L'ampiezza dell'ambito territoriale viene definita in relazione all'entità della domanda al fine di assicurare che i tempi di formazione della graduatoria definitiva di assegnazione non superino i dodici mesi dall'emanazione del bando. Tale obiettivo può altresì essere garantito per le aree metropolitane, con la formazione di una Commissione principale e di sottocommissioni.

Della Commissione debbono in ogni caso far parte:

- a) un magistrato, ordinario o amministrativo, anche a riposo, con funzioni di presidente;
- b) una rappresentanza degli enti locali interessati all'assegnazione con la presenza delle minoranze;
- c) rappresentanze delle organizzazioni sindacali generali dei lavoratori dipendenti e di quelle dell'utenza, maggiormente rappresentative a livello nazionale;

1

d) un rappresentante dell'ente gestore nel cui ambito territoriale sorgono gli alloggi da assegnare.

Nell'ambito del procedimento di formazione della graduatoria, deve essere prevista la possibilità di opposizione avverso la stessa da parte dei concorrenti rivolta alla Commissione medesima.

6. Le graduatorie sono formate sulla base di punteggi, indicati con numeri interi, da attribuirsi in relazione a condizioni oggettive e soggettive riferite al concorrente ed al suo nucleo familiare.

Ciascuna delle condizioni non potrà comportare un punteggio superiore ad un terzo della somma totale dei punteggi da attribuire.

In ogni caso dovrà esservi uno specifico punteggio per:

a) condizioni soggettive:

a-1) reddito del nucleo familiare determinato con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 457/78;

a-2) composizione del nucleo familiare;

a-3) anziani (si considera anziano il concorrente che abbia superato il sessantesimo anno di età, viva solo o in coppia ed eventualmente anche con minori a carico);

a-4) famiglie di recente o prossima formazione;

a-5) presenza di handicappati nel nucleo familiare, da certificare da parte delle autorità competenti (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera handicappato il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3);

a-6) nuclei familiari che rientrano in Italia per stabilirvi la loro residenza (emigrati, profughi);

b) condizioni oggettive:

b-1) situazione alloggiativa accertata da parte dell'autorità (per esempio: precarietà, improprietà, antigenicità, affollamento, ecc.). La Regione individua le singole condizioni e stabilisce il limite massimo di preesistenza delle stesse;



per copia conforme
all'originale

b-2) emissione di provvedimenti amministrativi o giudiziari di escomio (a tale caso può assimilarsi il collocamento in quiescenza di dipendenti pubblici o privati fruanti di alloggi di servizio).

La Regione potrà stabilire ulteriori condizioni con relativa attribuzione di specifici punteggi. La somma dei punteggi da attribuire complessivamente a tutte le condizioni non deve superare i punti venti, di cui non oltre cinque per le eventuali condizioni aggiunte dalla Regione. La Regione, nel disciplinare l'attribuzione dei punteggi alle diverse condizioni che influiscono sulla formazione della graduatoria di assegnazione, dovrà seguire criteri di priorità in rapporto alle specifiche connotazioni del fabbisogno abitativo esistente nel territorio regionale, con particolare riferimento alla domanda dei gruppi sociali più deboli e alle condizioni abitative più precarie, specialmente quelle previste dalla precedente lettera b). Gli appartenenti alle categorie speciali elencate alla precedente lettera a), oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale permanente, possono essere collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative ad ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale. Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, per determinazione della Regione o per espressa previsione della legge di finanziamento.

Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui al paragrafo 8 della presente normativa.

7. Le graduatorie conseguenti ai bandi generali vengono aggiornate almeno biennialmente, mediante bandi di concorso integrativi ai quali possono partecipare sia nuovi aspiranti all'assegnazione, sia coloro i quali, già collocati in graduatoria, abbiano interesse a far valere condizioni più favorevoli.

I concorrenti collocati in graduatoria sono tenuti a confermare - a pena di cancellazione dalla stessa - ogni quattro anni la domanda di assegnazione, dichiarando la permanenza dei requisiti e delle condizioni.

L'eventuale mutamento delle condizioni oggettive e soggettive dei concorrenti, fra il momento dell'approvazione della



DIREZIONE REGIONALE

... della ... va ...

... del ... può ...

... di ... devono ...

... di ...

... di ...

... di ...

3. Non possono essere assegnati alloggi ...

... delle condizioni di sottotetto ...



... 1973

modalità definite dalla Regione - programmi di mobilità dell'utenza attraverso il cambio degli alloggi e l'utilizzazione di quelli di risulta e di un'aliquota di quelli di nuova costruzione, previa verifica dello stato d'uso e di affollamento del patrimonio ed attivando forme di partecipazione e di informazione dell'utenza medesima. Il programma è comunicato agli interessati, i quali, nei successivi trenta giorni, possono presentare opposizione al Sindaco del comune il quale decide entro sessanta giorni, sentita la Commissione di cui al paragrafo 5.

L'atto dell'ente gestore che dispone, in forza del programma di mobilità dell'utenza, il cambio obbligatorio ha valore di titolo esecutivo. Sono comunque consentiti cambi consensuali per soddisfare le esigenze di cui sopra e previa autorizzazione dell'ente gestore.

Il cambio è assentito o disposto dall'ente gestore, previa verifica dell'assenza di condizioni che ostino al mantenimento dell'alloggio.

10. In caso di decesso dell'aspirante assegnatario, o dell'assegnatario, subentrano rispettivamente nella domanda e nell'assegnazione i componenti del nucleo familiare come definito al punto 3 e secondo l'ordine ivi indicato.

Il subentro è ammesso anche per i componenti non facenti parte del nucleo originario purchè autorizzati dall'ente gestore secondo la disciplina stabilita dalla Regione.

Oltre all'ampliamento stabile del nucleo familiare, che non potrà comunque essere autorizzato qualora l'ingresso del nuovo componente comporti la perdita di uno qualsiasi dei requisiti previsti per la permanenza, la Regione dovrà regolamentare l'ospitalità temporanea, con le relative modalità e motivazioni.

In caso di separazione, di scioglimento del matrimonio, di cessazione degli effetti civili del medesimo, l'ente gestore provvede all'eventuale voltura del contratto di locazione uniformandosi alla decisione del giudice.

Al momento della voltura del contratto, l'ente gestore verifica che non sussistano per il subentrante e gli altri componenti del nucleo familiare condizioni ostative alla permanenza nell'alloggio.

11. Il canone di locazione degli alloggi indicati al paragrafo 2 è diretto a compensare i costi di amministrazione, di gestione e di manutenzione nonchè a consentire il



per il
Sindaco

una ...

... ad ...

... 2. ... n. ...

... classario

...

...

... tra ...

... equo ...

... ag- ...

... zio- ...

... del- ...

... prov- ...

... 33 ...

... 90% dell' ...

... canone ...

... degli ...

... aggiorna- ...

... di ...

... con l'au- ...

... reddito ...

... gli ...

... per ...

... come ...

... vivo, per i ...

... ai sensi ...

... della legge ...

Ai fini della determinazione dei canoni di cui sopra, la Regione include i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti in zone territoriali omogenee stabilendo i relativi coefficienti di classe demografica.

Ai fini dell'applicazione del canone, gli assegnatari vengono collocati nelle fasce di reddito sulla base della documentazione anagrafica e fiscale richiesta dall'ente gestore. Qualora la documentazione non venga prodotta o sia palesemente inattendibile, il reddito dell'assegnatario è determinato secondo le modalità di cui al paragrafo 3.

Fino alla data di produzione della documentazione anagrafica e fiscale, richiesta dall'ente gestore ovvero fino alla determinazione del reddito ai sensi del comma precedente, agli assegnatari si applica il canone attribuito alla fascia superiore o alla fascia intermedia fra quelle individuate ai sensi della lettera B qualora alla data di entrata in vigore del provvedimento regionale siano soggetti, rispettivamente, al canone minimo di cui all'art. 22 della legge 8.8.77, n. 513 ovvero al canone minimo ridotto ai sensi dell'8° e 9° comma dello stesso articolo; agli assegnatari di cui agli ultimi due commi del medesimo articolo 22 si applica il canone di cui alla lettera C.

Ove le disposizioni regionali in materia di anagrafe dell'utenza non dispongano l'aggiornamento dei dati relativi alle condizioni reddituali con scadenza uguale o inferiore al biennio, gli enti gestori provvederanno ad aggiornare la documentazione anagrafica e fiscale ed eventualmente a modificare la collocazione degli assegnatari nelle fasce di reddito ogni due anni, con decorrenza della entrata in vigore del provvedimento regionale attuativo dei presenti criteri.

La Regione, nell'individuare fasce di reddito e percentuali di riduzione dell'equo canone, dovrà fare in modo che il gettito annuo complessivo dei canoni nell'ambito regionale non sia inferiore all'ammontare risultante dall'applicazione dei massimali in vigore, ai sensi dello art. 25, 2° comma, della legge 8.8.77, n. 513, alla data di approvazione del provvedimento regionale, aumentati del 50%, da destinare, dedotte le quote di competenza degli enti gestori, alle finalità indicate nel penultimo comma dell'articolo medesimo.



Per copie conforme
all'originale

Gli aggiornamenti dei canoni conseguenti alle variazioni dell'indice ISTAT di cui all'art. 24 della legge 27.7.78, n. 392 sono applicati annualmente dall'ente gestore con decorrenza dal mese di agosto e nella misura stabilita dal CER. Su richiesta dell'assegnatario, che abbia subito per l'anno precedente una diminuzione del reddito complessivo familiare tale da farlo ricadere in una fascia inferiore, l'ente gestore dispone la corrispondente riduzione del canone. La disciplina regionale in materia di canone di locazione avrà decorrenza dal secondo mese successivo a quello della sua entrata in vigore che dovrà avvenire entro il termine indicato al precedente paragrafo 1. L'applicazione del canone sociale risultante dalla predetta disciplina potrà essere graduata nei due anni successivi alla scadenza di tale termine a prescindere dalla data effettiva di entrata in vigore della disciplina regionale. Scaduto il termine di cui al paragrafo 1 e fino all'entrata in vigore della disciplina regionale, le somme contabilizzate nella gestione speciale di cui all'art. 25 della legge 8.8.77, n. 513 non potranno essere utilizzate per la destinazione di cui al terzo comma, lettera d del medesimo articolo.

12. Gli enti gestori favoriscono e promuovono l'autogestione da parte dell'utenza dei servizi accessori e degli spazi comuni (c.d. servizi a rimborso) in conformità con il regolamento-tipo definito dalla Regione.

Per gli alloggi di nuova costruzione o recuperati, il contratto di locazione dovrà contenere norme che rendano obbligatoria l'autogestione suddetta.

Per gli alloggi già assegnati dovranno essere previste forme graduali di realizzazione dell'autogestione.

Fino al momento dell'effettivo funzionamento delle autogestioni, gli assegnatari sono tenuti a rimborsare agli enti gestori anche le quote di spese generali relative all'erogazione dei predetti servizi.

E' in facoltà dell'ente gestore, sulla base di apposito regolamento, estendere l'autogestione alla piccola manutenzione, accreditando agli organi dell'autogestione una parte della quota di canone destinata alla manutenzione non superiore al 30% con esclusione di qualsiasi altra riduzione. Gli assegnatari che si rendono morosi verso l'autogestione.



per conto del Comune
di Anagni

stione sono considerati a tutti gli effetti inadempienti degli obblighi derivanti dal contratto di locazione.

E' fatto divieto agli enti gestori di continuare - o di assumere - l'amministrazione degli stabili integralmente o prevalentemente ceduti in proprietà; dal momento della costituzione del condominio cessa per gli assegnatari in proprietà e in locazione con patto di futura vendita l'obbligo di corrispondere all'ente gestore le quote per spese generali, di amministrazione e di manutenzione, eccezione fatta per quelle afferenti al servizio di rendicontazione delle rate di riscatto.

Gli assegnatari in locazione di alloggi compresi negli stabili a regime condominiale hanno diritto di voto, in luogo dell'ente gestore, per le delibere relative alla gestione ed alle spese dei servizi a rimborso che sono tenuti a versare direttamente all'amministratore; gli assegnatari in locazione di alloggi compresi negli stabili a regime condominiale hanno diritto di voto in luogo dell'ente gestore per le deliberazioni relative alla gestione ed alle spese riguardanti il riscaldamento.

13. L'anagrafe dell'utenza e del patrimonio abitativo è organizzata su tre livelli:

- a) nazionale, a cura del C.E.R.;
- b) regionale, a cura delle singole Regioni;
- c) subregionale, a cura degli I.A.C.P..

Essa comprende dati ed elementi soggettivi ed oggettivi riguardanti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, quelli comunque costruiti o recuperati con il concorso od il contributo dello Stato o degli enti pubblici (cooperative edilizie, programmi di edilizia agevolata e convenzionata, prestiti individuali, ecc.) nonché quelli comunque appartenenti ad enti pubblici ed i rispettivi utenti.

Gli obiettivi essenziali cui i dati e gli elementi debbono essere finalizzati sono i seguenti:

- 1) verifica della permanenza dei requisiti degli assegnatari in locazione;
- 2) applicazione dei canoni di locazione;

- 3) accertamento dello stato d'uso e di conservazione del patrimonio;
- 4) accertamento dell'esistenza delle condizioni ostative all'accesso ai benefici ed alle agevolazioni comunque previste per l'edilizia abitativa.

L'anagrafe è costantemente aggiornata in relazione alle nuove assegnazioni ed è oggetto di revisioni biennali.

Il C.E.R. emana opportuni istruzioni per assicurare omogeneità di informazione e di programmi nonché identità di linguaggio.

14. L'annullamento dell'assegnazione viene disposto dal Comune nei seguenti casi:

- 1) per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima;
- 2) per assegnazioni ottenute sulla base di dichiarazioni mendaci o documentazioni risultate false.

Il comune pronuncia la decadenza dall'assegnazione di colui il quale:

- a) abbia ceduto in tutto o in parte l'alloggio assegnatogli;
- b) non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso;
- c) abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali;
- d) abbia perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanto indicato alla successiva lettera e);
- e) fruisca di un reddito annuo complessivo, per il nucleo familiare, superiore al limite stabilito per la permanenza, come precisato al paragrafo 3.

L'ente gestore procede alla risoluzione del contratto in caso di morosità superiore a due mesi con conseguente decadenza dall'assegnazione.

La morosità dell'assegnatario nel pagamento del canone può essere sanata entro 30 giorni dalla messa in mora per non più di una volta nel corso dell'anno.

La Regione disciplina le ulteriori forme di autotutela da parte dei comuni e degli enti gestori, ivi compresa la

comminazione di sanzioni pecuniarie amministrative nei confronti dei cedenti e degli occupanti gli alloggi al di fuori dei casi previsti dalla legge, e in genere nei confronti degli assegnatari che si rendano responsabili di violazioni della legge, del contratto di locazione, di provvedimenti dell'ente gestore.

Tutti gli atti di cui al presente paragrafo e gli altri cui le leggi regionali espressamente attribuiranno tale efficacia costituiscono titolo esecutivo.

Rimangono esclusi dalla disciplina regionale le norme contenute nella vigente legislazione in materia di edilizia residenziale pubblica attinenti alla giurisdizione per le quali esiste la riserva di legge ai sensi dell'art. 108 della Costituzione.

Non possono pertanto essere sostituite o modificate con disciplina regionale, tra l'altro, le norme di cui all'art. 8, ultimo comma, all'art. 11, tredicesimo, quattordicesimo e quindicesimo comma, all'art. 15, ultimo comma, del D.P.R. 30/12/72 n. 1035 e l'art. 32 del R.D. 28/4/38, n. 1165.

D I S E G N O D I L E G G E
=====

Norme per la assegnazione e la determinazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica

I N D I C E

T I T O L O I° - Ambito di applicazione

Art. 1 - Ambito di applicazione

T I T O L O II° - Assegnazione alloggi

Art. 2 - Requisiti per l'assegnazione

Art. 3 - Bando di concorso

Art. 4 - Contenuti ed istruttorie delle domande

Art. 5 - Commissione per la formazione delle graduatorie

Art. 6 - Punteggi di selezione della domanda

Art. 7 - Formazione della graduatoria

Art. 8 - Accertamento del reddito

Art. 9 - Aggiornamento delle graduatorie di assegnazione

Art.10 - Verifica dei requisiti prima dell'assegnazione

Art.11 - Assegnazione e standard dell'alloggio

Art.12 - Scelta e consegna degli alloggi

Art.13 - Riserva di alloggi per situazioni di emergenza abitativa

Art.14 - Subentro nella domanda e nell'assegnazione

Art.15 - Accertamento periodico del reddito

Art.16 - Morosità nel pagamento del canone

Art.17 - Annullamento dell'assegnazione

Art.18 - Decadenza dell'assegnazione

Art.19 - Modalità di decadenza in caso di superamento del reddito

Art.20 - Risoluzione del contratto in caso di morosità

Art.21 - Occupazioni e cessioni illegali degli alloggi

T I T O L O III° - Canone di Locazione

Art.22 - Definizione del canone

Art.23 - Elementi per la determinazione del canone

Art.24 - Caratteristiche oggettive dell'alloggio ai fini della determinazione del canone

Art.25 - Reddito del nucleo familiare ai fini della determinazione del canone

Art.26 - Superficie convenzionale

Art.27 - Tipologia

Art.28 - Classe demografica dei Comuni

Art.29 - Determinazione del canone di locazione

Art.30 - Calcolo del canone di locazione in base a fasce
di reddito

Art.31 - Aggiornamento del canone di locazione

Art.32 - Collocazione nelle fasce di reddito e norme transitorie

Art.33 - Fondo sociale

T I T O L O IV° - Regolamentazione delle autogestioni

Art.34 - Alloggi soggetti alla autogestione dei servizi

Art.35 - Alloggi in amministrazione condominiale

T I T O L O V° - Mobilità negli alloggi di edilizia residenzia-
le pubblica

Art.36 - Programmazione della mobilità

Art.37 - Domande e criteri di mobilità

Art.38 - Commissione per la mobilità

Art.39 - Norme per la gestione della mobilità

DISEGNO DI LEGGE

Norme per la assegnazione e la determinazione dei canoni degli

alloggi di edilizia residenziale pubblica

art. 1

(ambito di applicazione)

Le norme della presente legge, emanate in conformità ai criteri fissati dal CIPE con deliberazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 384 del 19/12/81, si applicano a tutti gli alloggi comunque di proprietà e/o in gestione di enti pubblici; realizzati o recuperati da enti pubblici a totale carico o con il concorso o contributo dello Stato, delle Regioni o Provincie o dei Comuni; acquistati, realizzati o recuperati da enti pubblici non economici per le finalità sociali proprie della edilizia residenziale pubblica; nonché acquisiti per lasciti, per donazioni, eredità ecc..... salvo che ^{per} la loro acquisizione siano previste clausole particolari.

Sono esclusi da tale applicazione gli alloggi:

- a) realizzati dalle cooperative edilizie per i propri soci.
- b) realizzati o recuperati con programmi di edilizia agevolata e convenzionata, non attuata da enti pubblici.
- c) di servizio e cioè quelli per i quali la legge preveda la semplice concessione amministrativa con conseguente disciplinare e senza contratto di locazione.
- d) di proprietà degli enti pubblici previdenziali, purché non realizzati o recuperati a totale carico o con il concorso o contributo dello Stato e delle Regioni.

La Giunta Regionale, riconosciuto anche in base a specifica deliberazione dell'ente proprietario, che edifici,

R

lu

parti di edifici e/o alloggi di cui al primo comma, hanno caratteristiche o destinazioni che non si prestino alle finalità sociali proprie della edilizia residenziale pubblica, può escluderli dalla applicazione della normativa prevista dalla presente legge fissando nel contempo altra apposita normativa.

Le presenti norme si applicano, altresì, agli alloggi siti in case parteggiate, ricoveri provvisori, immobili vari, purchè riconosciuti possedere condizioni abitative adeguate, e comunque ai medesimi non appena siano cessate le cause dell'uso contingente o iniziale per i quali sono stati utilizzati, e semprechè posseggono condizioni abitative adeguate.

T I T O L O IAssegnazione alloggiArt. 2(Requisiti per l'assegnazione)

Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica:

- a) chi abbia la cittadinanza italiana (il cittadino straniero è ammesso soltanto se tale diritto è riconosciuto, in condizioni di reciprocità, da convenzioni o trattati internazionali);
- b) chi abbia la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel comune o in uno dei comuni compresi nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti industriali compresi in tale ambito o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per il solo ambito territoriale;
- c) chi non sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso;

Si considera adeguato l'alloggio la cui superficie, determinata ai sensi della legge 392/78 art. 13 terzo comma, trasformata in vani convenzionali di mq. 14 sia composta di un numero di vani pari a quello dei componenti il nucleo familiare.

M

- d) chi non sia titolare di diritti di cui al precedente punto c) su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della legge 27/7/1978, n. 392, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso.

Il valore locativo medio è determinato sulla base delle modalità stabilite dalla citata legge 392, e con i seguenti parametri:

- 1) superficie corrispondente allo standard abitativo regionale:

Tale superficie viene convenzionalmente definita pari alla superficie utile (su) più il 25% delle superfici non residenziali (snr):

- 2) tipologia corrispondente alla categoria catastale A/3, parametro 1,05;
- 3) classe demografica del Comune di destinazione della domanda di assegnazione del concorrente.

Qualora trattasi di Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti si applica il coefficiente 0,80 corrispondente alla classe demografica fino a 10.000 abitanti;

- 4) coefficiente del livello di piano corrispondente al parametro 1,00;
- 5) coefficiente di zona edificata/periferica corrispondente a 1,00 per tutti i Comuni;

f

h

- 6) coefficiente di vetustà pari a 20 anni da accertarsi con riferimento all'anno di presentazione della domanda da parte del richiedente;
- 7) coefficiente di conservazione e manutenzione corrispondente al parametro 1,00;
- e) chi non abbia ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, semprechè l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- f) chi fruisca di un reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite vigente al momento della scadenza del bando di concorso determinato ai sensi dell'art. 21 della legge n. 457/78 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari.
- Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, indennità, pensione, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse;
- g) chi non abbia ceduto in tutto o in parte - fuori dei casi previsti dalla legge - l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

R

h

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purchè la stabile convivenza con il concorrente duri da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

Sono considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza sia istituita da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso, sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, siano inseriti nello stato di famiglia, producano idonea documentazione a cura del Comune.

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle precedenti lettere c), d), e), g), da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, nonchè al momento dell'assegnazione e debbano permanere in costanza del rapporto. Particolari requisiti aggiuntivi possono essere stabiliti in relazione all'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche finalità, ovvero in relazione a peculiari esigenze locali.

br

Per tali interventi, provvedimenti del Consiglio Regionale potranno prevedere requisiti integrativi e/o aggiuntivi rispondenti alle finalità programmatiche; con riferimento anche alla eventuale anzianità di residenza.

BANDO DI CONCORSO

Alla assegnazione degli alloggi si provvede mediante pubblico concorso indetto dal Comune in cui si trovano gli alloggi.

Il concorso riguarda l'assegnazione di alloggi ~~solo~~^{per} in singoli comuni o ~~in~~^{per} ambiti territoriali sovracomunali, in conformità con le direttive emanate dalla Regione in relazione ai provvedimenti di localizzazione degli interventi costruttivi.

Il bando di concorso, finalizzato alla formulazione di graduatorie generali permanenti per ambiti comunali o sovracomunali, viene predisposto e indetto, sulla base delle indicazioni di legge, anche con eventuali indicazioni da parte della Giunta Regionale, del comune ove si trovano gli alloggi, viene pubblicato, contemporaneamente e per almeno 15 giorni consecutivi, mediante affissione di manifesti, nell'albo pretorio e nelle sedi di decentramento comunale dei comuni interessati, nella sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari competente per territorio in un luogo aperto al pubblico; può inoltre esserne data pubblicità in altri modi e forme ritenuti opportuni e necessari ai fini della massima divulgazione.

Gli interessati all'assegnazione possono partecipare ad una sola assegnazione nell'ambito regionale.

f ./. ky

Il bando di concorso deve essere inviato al Ministero Affari Esteri perchè venga curata l'affissione presso le sedi consolari.

La Regione è autorizzata ~~anche~~ ad o a far emanare emanare bandi speciali per l'assegnazione di alloggi specificamente individuati in dipendenza di particolari esigenze individuando altresì requisiti aggiuntivi.

Il bando di concorso deve indicare:

- a) il luogo in cui si trovano gli alloggi da assegnare, la forma di assegnazione, i comuni interessati all'assegnazione degli alloggi;
- b) le eventuali riserve di alloggi note al momento di pubblicazione del bando;
- c) i requisiti di carattere generale, per il richiedente ed i componenti il nucleo familiare, nonché gli eventuali altri requisiti che potranno essere stabiliti in relazione ai piani regionali di localizzazione degli interventi costruttivi; la indicazione che essi devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, al momento dell'assegnazione e consegna degli alloggi salvo diversa particolare normativa nazionale e/o regionale;
- d) la misura provvisoria di quanto dovrà essere corrisposto all'Ente gestore con l'avvertenza che la misura definitiva sarà stabilita all'atto della consegna dell'alloggio;

51

for

- e) il termine non superiore a 60 giorni, dalla data di pubblicazione, per la presentazione della domanda. Il termine è prorogato per i lavoratori emigrati all'estero di sessanta giorni per i residenti nell'area europea, di novanta giorni per i residenti nei paesi extra europei;
- f) che le domande dovranno essere inviate a mezzo di raccomandata entro i termini prescritti dal comune;
- g) che sono esclusi dal concorso i concorrenti che abbiano presentato la domanda fuori termine;
- h) eventuali documenti da allegare alla domanda tenendo anche conto della particolare situazione dei lavoratori emigrati all'estero.

Ove necessario, la Giunta Regionale approva uno schema tipo di bando di concorso e schema tipo di domanda cui dovranno attenersi gli interessati.

In caso di mancata emissione dei bandi da parte dell'Ente legittimato, la Regione può surrogare gli adempimenti anche avvalendosi di altro organismo cui saranno riconosciuti i costi vivi sopportati.

Su autorizzazione della Giunta Regionale e per specifiche motivazioni i comuni possono delegare all'Istituto Autonomo Case Popolari competente per territorio le funzioni esecutive concernenti la assegnazione degli alloggi, riconoscendo al medesimo Istituto delegato i costi vivi sopportati.

In sede di prima applicazione i bandi vengono pubblicati entro due mesi dalla entrata in vigore della presente legge.

I bandi vengono pubblicati il 30 settembre.

Fino all'approvazione delle graduatorie definitive relative ai bandi previsti dalla presente legge gli alloggi vengono assegnati sulla base delle graduatorie vigenti.

Art. 4

(contenuti ed istruttorie delle domande)

La domanda, redatta su apposito modulo, fornito dai Comuni deve indicare:

- a) la cittadinanza nonché la residenza del concorrente e il luogo in cui lo stesso presta la propria attività lavorativa;
- b) la composizione del nucleo familiare corredata dei caratteri anagrafici, reddituali di ciascun componente;
- c) l'ubicazione e la consistenza dell'alloggio occupato;
- d) il reddito complessivo del nucleo familiare;
- e) il luogo ed il tipo di lavoro del concorrente e degli altri componenti il nucleo familiare;
- f) ogni altro elemento utile ai fini della valutazione del bisogno dell'alloggio;
- g) il luogo in cui dovranno farsi al concorrente tutte le comunicazioni relative al concorso.

Alla domanda debbono essere allegati i documenti indicati nel bando.

Il concorrente deve dichiarare che sussistono in favore di lui e dei componenti il suo nucleo familiare i requisiti di cui all'art. 2 della presente legge ed inoltre di essere consapevole che la dichiarazione mendace è punita ai sensi della legge penale.

Le domande vengono trasmesse al Comune che ha indetto il bando.

Il Comune che ha indetto il bando procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificando la completezza e la regolarità della compilazione del modulo di domanda e l'esistenza della documentazione richiesta.

Può inoltre avvalersi degli organi della Amministrazione dello Stato, degli Enti locali, di tutti gli altri Enti e soggetti ai quali è applicabile la presente legge e richiedere agli interessati i documenti eventualmente occorrenti per comprovare la situazione denunciata nella domanda fissando all'uopo un termine perentorio non inferiore a 15 e non superiore a 30 giorni.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine è prorogato di ulteriori 60 giorni.

Il Comune provvede all'attribuzione in via provvisoria dei punteggi a ciascuna domanda, sulla base delle situazioni dichiarate dall'interessato nella domanda e della documentazione presentata.

Le domande, con i punteggi a ciascuna attribuiti e con la relativa documentazione, sono trasmesse, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato nel bando, alla commissione di cui all'art. 5 per la formazione della graduatoria.

Nel caso di inadempienza la Regione impartisce le istruzioni necessarie per l'esecuzione delle funzioni di cui ai precedenti commi.

La Regione provvede ad impartire disposizioni ai Comuni e agli I.A.C.P. per la raccolta e l'elaborazione a livello regionale delle informazioni contenuti nei moduli di domanda.

Il Comune, qualora riscontri che il reddito, di cui alla lettera f) del precedente art. 2, dichiarato ai fini fiscali, sia inferiore a quello fondatamente attribuibile al concorrente ed ai componenti il suo nucleo familiare in base ad elementi e circostanze di fatto segnala alla commissione di cui al successivo art. 5 anche avvalendosi della collaborazione del Consiglio Tributario e degli Uffici del Ministero delle Finanze, qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni fiscali, indicando dati, fatti ed elementi rilevanti, indicativi di capacità contributiva, e fornendo ogni idonea documentazione atta a comprovarli.

Per l'esecuzione anche di parte delle funzioni di cui ai precedenti comma il Comune può delegare lo I.A.C.P. territorialmente competente riconoscendogli le spese vive sopportate.

(Commissione per la formazione delle graduatorie)

La graduatoria di assegnazione è formata da un organo collegiale, nominato dal Presidente della Giunta Regionale, con competenza territoriale pre-determinata anche in relazione alla prevedibile entità delle domande.

Anche su richiesta dei comuni interessati possono essere nominate più commissioni per uno stesso Comune o ambito territoriale fermo restando che per ogni territorio comunale dovrà essere formulata una graduatoria unica. La Commissione è così composta:

- a) da un magistrato^t, ordinario o amministrativo, anche a riposo, con funzioni di presidente, designato dal Presidente del Tribunale competente per territorio;
- b) da max tre rappresentanti dei Comuni, o loro delegati, designati dalla Sezione Regionale dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI), d'intesa con i comuni inseriti nell'ambito territoriale, con la presenza delle minoranze.
- c) da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti più rappresentative su base nazionale designati d'intesa con le medesime; o delle organizzazioni regionali qualora sia verificato che siano, a livello provinciale, più rappresentative.
- d) da due rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli assegnatari più rappresentative a livello nazionale

designate d'intesa con le medesime; o delle organizzazioni regionali qualora sia verificato che siano, a livello provinciale più rappresentative.

- e) da un rappresentante dell'ente gestore nel cui ambito territoriale sorgono gli alloggi da assegnare. Gli enti devono indicare il delegato in caso di assenza.
- f) da un funzionario della Regione di livello non inferiore al 7° designato dal Presidente della Giunta Regionale. In caso di urgenza la Commissione può regolarmente funzionare quando sono nominati almeno sei componenti.

La Commissione elegge nel proprio seno il Vice-Presidente. Per la validità delle deliberazioni è sufficiente la presenza di metà più uno dei componenti la Commissione. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente. Il presidente e gli altri componenti designati restano in carica cinque anni e non possono essere riconfermati. In sede di prima applicazione della presente legge la Commissione è istituita presso l'Istituto Autonomo Case Popolari competente per territorio, la Segreteria operativa è formata da dipendenti del medesimo istituto, tra di essi la Commissione sceglie il segretario, l'onere finanziario per il funzionamento delle Commissioni, per cui si applicano le presenti disposizioni regionali, è a carico dei Comuni.

Il comune più popoloso dell'ambito territoriale di competenza di ciascuna Commissione, ~~può~~ richiede alla Regione che la Commissione sia istituita nel proprio territorio comunicando altresì l'indirizzo della sede e dei locali all'uopo previsti e che la Segreteria operativa della Com-

missione è formata da dipendenti comunali.

La Giunta Regionale autorizza il trasferimento della sede della Commissione dallo I.A.C.P. al Comune.

Art. 6

(Punteggi di selezione della domanda)

I punteggi da attribuire sono i seguenti:

a) Condizioni soggettive

a₁) reddito del nucleo familiare, sommatoria dei redditi pro-capite determinati con le modalità di cui all'art. 21 della legge 457/78 e successive modificazioni ed integrazioni corrispondente alle prime tre fasce di cui al successivo articolo

1) punti 4

2) " 3

3) " 2

Dette fasce di reddito vengono automaticamente aggiornate in relazione alle modificazioni annuali del limite di assegnazione effettuato dal CIPE, ai sensi dell'art. 13/bis della L. 15/2/80 n° 25;

a₂) nucleo familiare composto:

- da 2 a 3 unità punti 1

- da 4 a 5 " " 2

- da 6 a 7 " " 3

- otto unità e oltre " 4

a₃) richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con

eventuali minori a carico e non svolgano attività

19)

lavorativa punti 1

4) famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque avviene prima dell'assegnazione dell'alloggio

punti 1

Il punteggio è attribuibile -a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia superato il 35° anno di età- soltanto quando la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario o, comunque, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;

5) presenza di handicappati nel nucleo familiare, da certificare da parte delle autorità competenti (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera handicappato il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3) :

punti 1

5) nuclei familiari che rientrano in Italia per stabilirvi la loro residenza (emigrati, profughi):

punti 1

7) richiedenti gradi invalidi civili o militari o profughi rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano alcuna attività lavorativa:

punti 2

h

b) Condizioni oggettive :

b₁) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in baracche, stalle, grotte e caverne, centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica

punti 4

b₂) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, così definito dall'autorità competente, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi igienici all'esterno o privo di acqua potabile, o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo la licenza comunale non era destinato ad abitazione

punti 1

b₃) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità

punti 1

La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggi a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica;

b₄) richiedenti che abitino alla data del bando
col proprio nucleo familiare:

a) in alloggio super affollato:

- oltre 2 persone a vano utile punti 1
- oltre 3 persone a vano utile punti 2
- oltre 4 persone a vano utile punti 3

b₅) richiedenti, fruitori di alloggio servizio, che deb-
bano abbandonare l'alloggio per collocamento in
quiescenza, per trasferimento d'ufficio, per cessa-
zione non volontaria del rapporto di lavoro:

punti 1

b₆) richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio
a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi
di pubblica utilità o per esigenze di risanamen-
to edilizio, risultanti da provvedimenti emessi
dall'autorità competente non oltre tre anni pri-
ma della data del bando.

punti 4

b₇) richiedenti che abitino in alloggio che debba es-
sere rilasciato a seguito di provvedimento esecu-
tivo di sfratto che non sia stato intimato per im-
moralità, inadempimento contrattuale, di verbale di
conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombe-
ro, nonché di provvedimento di collocamento a ripo-
so di dipendente pubblico o privato che fruisca di al-
loggio di servizio:

punti 4

✓

./.

by

Non sono cumulabili i punteggi di uno stesso punto.

Non sono cumulabili i punteggi dei punti a_3) con a_4); a_6) con a_7); b_1) con b_2); b_6) con b_7).

I punteggi di cui ai punti b_6) e b_7) non sono cumulabili con tutti gli altri punti b_1), b_2), b_3), b_4), b_5).

Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio dovrà essere effettuato il sorteggio da parte di notaio o ufficiale rogante alla presenza dei componenti la Commissione di cui all'art. 5.

I richiedenti appartenenti a categorie speciali di cui ai precedenti punti a_3), a_4), a_5), ~~...~~ nonché ad altre categorie speciali individuate dalla Regione, oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale permanente, sono collocati di ufficio in graduatorie speciali relative ad ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

Le graduatorie speciali così formate, sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento.

Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'art. 13 della presente legge.

(Formazione della graduatoria)

La Commissione, entro ^{trenta} giorni dal ricevimento degli atti e dei documenti del concorso, forma la graduatoria provvisoria.

Entro ^{quindici giorni} dalla sua formazione, la graduatoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente nonché dei modi e dei termini per la opposizione, è pubblicata nell'albo pretorio del Comune per ^{quindici} giorni consecutivi.

I Comuni seguono altresì le stesse forme di pubblicità previste per il bando.

Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria a mezzo raccomandata.

Entro ^{trenta} giorni dalla pubblicazione della graduatoria nell'Albo Pretorio e, per i lavoratori emigrati all'estero, dalla data di invio della comunicazione all'indirizzo comunicato, gli interessati possono presentare opposizione, in carta semplice, alla Commissione, che provvede sulla base dei documenti già acquisiti o allegati al ricorso, entro ^{trenta} giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.

Esaurito l'esame delle opposizioni, la commissione formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione dei sorteggi, tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio di cui al precedente articolo.

La graduatoria è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia per due anni e, comunque, fino a quando non venga aggiornata nei modi previsti dalla presente legge.

La graduatoria definitiva è valida per la assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione e di risulta, fatto salvo quanto previsto dai successivi articoli

ART.8

(Accertamento del reddito)

Ai fini della valutazione del possesso da parte del concorrente del requisito del reddito nonché della relativa determinazione, la Commissione, nel caso di incompletezza o di inattendibilità dei dati indicati nella dichiarazione fiscale, ovvero in caso di omissione della dichiarazione medesima, provvede alla relativa segnalazione agli Uffici finanziari, suffragata da elementi eventualmente segnalati dal Comune, ~~acquisti~~ dalla Commissione medesima di propria iniziativa, anche tramite formale audizione del soggetto interessato.

L'accertamento del reddito deve avvenire normalmente tramite presentazione da parte del richiedente di copia della dichiarazione dei redditi (mod.101/740 o 750) relativi all'anno precedente il bando di concorso, per ogni componente il nucleo familiare che svolga attività lavorativa autonoma o dipendente o percepisca pensione.

In ogni caso il concorrente deve fare attestare sul retro dello Stato di Famiglia l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio.

La eventuale mancanza di reddito deve essere documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro, e, qualora sussistano le condizioni, da apposita dichiarazione dello stato di indigenza rilasciata dagli Uffici Assistenza del Comune di residenza.

L'assenza di documentazione che comprovi lo stato di indigenza comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria, qualora l'interessato non presenti la documentazione entro il limite stabilito.

In pendenza degli accertamenti la formazione della graduatoria non viene pregiudicata e, solo gli alloggi relativi ai casi controversi, non vengono assegnati o consegnati.

Gli organi preposti alla formazione delle graduatorie e alle assegnazioni, nonché gli enti gestori, possono espletare in qualsiasi momento accertamenti volti a verificare l'esistenza dei requisiti.

ART.9

(Aggiornamento delle graduatorie di assegnazione)

La graduatoria definitiva conserva la sua efficacia fino a quando non venga aggiornata nei modi previsti nei successivi commi.

Le graduatorie conseguenti ai bandi generali vengono aggiornate almeno biennialmente, mediante bandi di concorso integrativi, indetti con le modalità di cui al precedente articolo, ai quali possono partecipare sia nuovi aspiranti all'assegnazione, sia coloro i quali, già collocati in graduatoria, abbiano interesse a far valere condizioni più favorevoli.

I concorrenti collocati in graduatoria sono tenuti a confermare, a pena di cancellazione dalla stessa - ogni quattro anni dalla domanda di assegnazione, dichiarando la permanenza dei requisiti e delle condizioni.

I Comuni segnalano alla Regione eventuali casi di assenza di domande di assegnazione, indicando altresì necessità alloggiative a ipotesi di locazione degli alloggi.

La Regione disciplina tale particolare assegnazione con apposito provvedimento tenendo anche conto delle necessità dell'ambito territoriale e di esigenze alloggiative anche a livello regionale.

E' altresì facoltà dei Comuni, sulla base delle specifiche condizioni locali, procedere all'aggiornamento della graduatoria mediante bandi integrativi annuali, ferma restando la necessità dell'azzeramento quadriennale della domanda pregressa con obbligo della riconferma a carico del cittadino.

Per la presentazione della domanda e loro istruttoria, la formazione delle graduatorie provvisoria e definitiva valgono le disposizioni dei precedenti articoli.

A

by

ART.10

(Verifica dei requisiti prima dell'Assegnazione)

In sede di assegnazione degli alloggi deve essere verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione.

L'eventuale mutamento delle condizioni oggettive e soggettive dei concorrenti, fra il momento dell'approvazione della graduatoria definitiva e quello dell'assegnazione, non influisce sulla collocazione in graduatoria, semprechè permangano i requisiti, e non siano trascorsi più di dodici mesi dalla formazione della graduatoria definitiva. In caso contrario la verifica deve riguardare anche la permanenza delle condizioni che hanno dato luogo al punteggio.

Qualora il Comune accerti la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti ^{o delle condizioni} di cui al secondo comma del presente articolo, il Comune stesso trasmette la relativa documentazione alla Commissione di cui al precedente art.5...la quale, nei successivi venti giorni provvede all'eventuale esclusione del concorrente dalla graduatoria o all'eventuale mutamento della posizione del richiedente nella graduatoria medesima.

Gli organi preposti alla formazione delle graduatorie e alle assegnazioni, nonché gli enti gestori, possono espletare in qualsiasi momento accertamenti volti a verificare l'esistenza dei requisiti.

031

Art. 11

(Assegnazione e standard dell'alloggio)

L'assegnazione ^{in locazione} semplice degli alloggi agli aventi diritto in base all'ordine della graduatoria definitiva è effettuata dal Sindaco del Comune ove si trovano gli alloggi, salvo diverse disposizioni del Consiglio Regionale per particolari casi, tenendo conto del numero di vani di ciascun alloggio e della consistenza del nucleo familiare.

Ogni ente proprietario o gestore di alloggi cui si applicano le disposizioni della presente legge è tenuto a comunicare al Comune territorialmente competente l'elenco degli alloggi disponibili e la loro consistenza.

Non possono essere assegnati alloggi che eccedano lo standard abitativo di cui al precedente art. 2 lett. C) considerando però i componenti il nucleo familiare aumentati di uno.

Il Consiglio Regionale anche a seguito delle risultanze della anagrafe dell'utenza può modificare tale standard abitativo anche in modo differenziato per ambiti sub-regionali e la relativa modalità di assegnazione.

Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria degli assegnatari interessati ad eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del Comune e dell'ente gestore, soluzioni valide nei fini della

by

razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico
e ai fini del soddisfacimento di domande con pari o
più grave connotazione di bisogno.

ART.12

(Scelta e consegna degli alloggi)

Il Sindaco comunica l'assegnazione agli aventi diritto,
all'Ente gestore, alla commissione ^{dici dell'art.5,} agli altri Comuni
interessati, in caso di bando di concorso sovracomuna-
li, con lettera raccomandata,

L'Ente gestore, sulla base del provvedimento di asse-
gnazione emanato dal Sindaco, provvede d'intesa col
Comune alla convocazione, con lettera raccomandata, del
l'assegnatario fissando il giorno ed il luogo per la
scelta dell'alloggio; alle operazioni di scelta presen-
ziano funzionari del Comune e dell'ente gestore.

La scelta degli alloggi, nell'ambito di quelli da as-
segnare, è compiuta dagli assegnatari secondo l'ordine
di precedenza stabilito dalla graduatoria, nell'ambito
della normativa vigente.

La scelta dell'alloggio deve essere effettuata dall'as-
segnatario o da persona all'uopo delegata. In caso di
mancata presentazione l'assegnatario decade del diritto
di scelta.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria possono
rinunciare all'alloggio ad essi proposto soltanto per
gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Co-
mune competente all'assegnazione.

In caso di rinuncia non adeguatamente motivata, il Comune,
con motivata deliberazione dell'organo competente, provve-
de alla decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'in-
teressato ad accettare l'alloggio propostogli.

In caso di rinuncia ritenuta giustificata dal Comune, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione ed alla scelta degli alloggi che siano successivamente ^{viti,mati} o comunque si rendono disponibili.

La stipula dei contratti attinenti l'uso degli alloggi è di competenza dell'Ente gestore.

Dopo la stipula del contratto l'Ente gestore procede alla consegna dell'alloggio allo interessato o a persona all'uopo delegata. L'Ente gestore comunica ai Comuni interessati la data di consegna degli alloggi ed i nominativi degli assegnatari.

L'alloggio deve essere stabilmente occupato dall'assegnatario entro trenta giorni e, se si tratta di lavoratore emigrato all'estero, entro sessanta giorni dalla consegna salvo proroga da concedersi dall'ente gestore a seguito di motivata istanza.

L'inosservanza dell'adempimento del comma precedente comporta la decadenza dall'assegnazione. La dichiarazione di decadenza, ^o previa comunicazione all'assegnatario, mediante lettera raccomandata del fatto che può giustificarla, con la fissazione di un termine non inferiore a dieci e non superiore a quindici giorni per la presentazione di deduzioni scritte e di documenti, ^o è pronunciata dal Sindaco del Comune interessato con propria ordinanza e comporta la risoluzione di diritto del contratto.

I termini suindicati sono raddoppiati se si tratti di lavoratori emigrati all'estero.

Il provvedimento del Sindaco - che deve contenere il termine non superiore a sessanta giorni - costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio.

Contro il provvedimento del Sindaco, l'interessato può proporre ricorso al pretore del luogo nel cui mandamento è situato l'alloggio, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla notificazione del decreto stesso.

Il pretore adito ha facoltà di sospendere l'esecuzione del decreto.

Il provvedimento di sospensione può essere dato dal pretore con decreto in calce al ricorso.

Art. 13

(Riserva di alloggi per situazioni di
emergenza abitativa)

La Regione, anche su proposta dei Comuni interessati e degli Enti gestori, a mezzo dei rispettivi Consigli, può riservare, con provvedimento di Giunta Regionale, una aliquota, non superiore al 25% degli alloggi, da assegnare per ciascun comune, per far fronte a specifiche documentate situazioni di emergenza abitativa, quali nell'ordine, pubbliche calamità, sgombero di unità abitative di proprietà pubblica da sottoporre a lavori di recupero edilizio per effettuare i quali venga riconosciuta dall'organo competente la necessità di sgombero, sopravvenute necessità di pubblica utilità riconosciute dall'organo competente, trasferimento di forze dell'ordine, per gravi motivi di pubblica utilità, sfratti per come definiti nelle condizioni di cui all'art. 6.

Per gli appartenenti alle forze dell'ordine è prevista una riserva massima del 5% con le modalità della delibera di Consiglio Regionale n. 43 del 23/12/1980.

Anche per le assegnazioni degli alloggi riservati devono sussistere i requisiti prescritti, salvo che non si tratti di sistemazione provvisoria che non può eccedere la durata di un anno con esclusione però in caso di superamento del doppio del reddito previsto per la assegnazione.

Nel caso in cui il beneficiario della riserva sia già assegnatario di alloggi di edilizia residenziale pubblica i

requisiti richiesti sono quelli per la permanenza.

L'accertamento dei requisiti viene effettuato dalle Commissioni di cui all'art. 5 previa istruttoria da parte dei Comuni interessati.

Non è ammessa alcuna forma di riserva al di fuori di quella prevista dalle presenti norme, salvo nel caso di dichiarazione di pubblica calamità.

La riserva di alloggi a favore di profughi prevista dall'art. 34 della legge 26/12/1981, n. 763, è autorizzata dalla Giunta Regionale, su proposta dei Comuni, nell'ambito dell'aliquota del 25% stabilita al primo comma del presente articolo.

La proposta dei Comuni dovrà tenere conto della consistenza delle domande in graduatoria presentate dai profughi in ciascun ambito di concorso in occasione dei bandi generali e integrativi emanati dai Comuni stessi.

L'aliquota di riserva da destinare ai profughi viene proposta e autorizzata dopo la formazione della graduatoria speciale dei profughi, che vengono ivi collocati con lo stesso punteggio ottenuto nella graduatoria generale, e non può eccedere il 15% degli alloggi compresi nei nuovi programmi di intervento. Per la definizione della qualità di profugo si richiamano le disposizioni della citata legge 763.

(Subentro nella domanda e nell'assegnazione)

In caso di decesso dell'aspirante assegnatario, o dell'assegnatario, subentrano rispettivamente nella domanda e nell'assegnazione i componenti del nucleo familiare come definito al precedente art. 2.. e secondo l'ordine ivi indicato.

L'ampliamento stabile del nucleo familiare è ammissibile qualora non comporti la perdita di uno qualsiasi dei requisiti previsti per la permanenza, previa verifica da parte dell'ente gestore, oltre che nei confronti di persone legate all'assegnatario da vincoli di coniugio o di convivenza more-uxorio, di parentela ed affinità, anche - secondo la definizione di nucleo familiare indicata al precedente art.2 - nei confronti di persone prive di vincoli di parentela o affinità, qualora siano, nell'uno e nell'altro caso, riscontrabili le finalità di costituzione di una stabile e duratura convivenza con i caratteri della mutua solidarietà ed assistenza economica ed effettiva.

L'ampliamento stabile del nucleo familiare istituisce per il nuovo componente autorizzato il diritto al subentro con relativa applicazione della normativa di gestione.

E' altresì ammessa, previa autorizzazione dell'Ente gestore, l'ospitalità temporanea di terze persone, per un periodo non superiore a un anno qualora l'istanza dell'assegnatario scaturisca da obiettive esigenze di assistenza a tempo determinato o da altro giustificato motivo da valutarsi da parte dell'Ente gestore.

Tale ospitalità a titolo precario non ingenera nessun diritto

al subentro e non comporta nessuna variazione di carattere gestionale.

In caso di separazione, di scioglimento del matrimonio, di cessazione degli effetti civili del medesimo, l'ente gestore provvede all'eventuale voltura del contratto di locazione uniformandosi alla decisione del giudice.

Al momento della voltura del contratto, l'Ente gestore verifica che non sussistano per il subentrante e gli altri componenti del nucleo familiare condizioni ostative alla permanenza nell'alloggio.

(Accertamento periodico del reddito)

Fino alla data di entrata in vigore delle disposizioni regionali in materia di anagrafe dell'utenza, la situazione reddituale degli assegnatari è aggiornata ^{almeno} biennialmente dagli enti gestori.

L'eventuale variazione della collocazione degli assegnatari nelle fasce di reddito e del canone di locazione ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è stata accertata la modificazione della situazione reddituale.

L'assegnatario ha in ogni caso diritto di essere collocato in una fascia di reddito inferiore qualora abbia subito nell'anno precedente una diminuzione di reddito.

La collocazione nella fascia di reddito inferiore è disposta dall'ente gestore con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è stata accertata la diminuzione di reddito.

- Art. 16 -

(Morosità nel pagamento del canone)

La morosità superiore a due mesi nel pagamento del canone di locazione è causa di risoluzione del contratto, con conseguente decadenza dall'assegnazione.

La morosità può essere tuttavia sanata, per non più di una volta nel corso dell'anno, qualora il pagamento della somma dovuta avvenga nel termine perentorio di trenta giorni dalla messa in mora.

Il tasso di interesse per i canoni non corrisposti è fissata in %.

Non è causa di risoluzione del contratto la morosità dovuta a stato di disoccupazione o grave malattia dell'assegnatario, qualora ne siano derivate l'impossibilità o la grave difficoltà, accertata dall'ente gestore, di effettuare il regolare pagamento del canone di locazione. Tale impossibilità o grave difficoltà non può comunque valere più di sei mesi.

- ART. 17 -

(Annullamento dell'assegnazione)

L'annullamento dell'assegnazione viene disposto con provvedimento del Sindaco del Comune competente nei seguenti casi:

- a) per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima;
- b) per assegnazioni ottenute sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni risultate false.

In presenza di tali condizioni, comunque accertate dal comune, dall'ente gestore ecc.... prima della consegna dell'alloggio o nel corso del rapporto di locazione, il Sindaco, contestualmente alla comunicazione con lettera raccomandata all'assegnatario delle risultanze conseguenti gli accertamenti compiuti, assegna al medesimo un termine di 15 gg. per la presentazione di deduzioni scritte e di documenti, dandone contemporanea notizia all'Ente gestore.

I termini suindicati sono raddoppiati per i lavoratori emigrati all'estero, nel caso in cui trattasi di accertamenti effettuati prima della consegna dell'alloggio.

Qualora, dall'esame dei documenti prodotti dallo assegnatario, non emergano elementi tali da modificare le condizioni accertate dal Comune, il sindaco pronuncia l'annullamento dell'assegnazione entro i successivi trenta giorni, sentito il parere della Commissione di cui all'art. 5'

//

./.

ba

L'annullamento dell'assegnazione, avvenuta nel corso del rapporto di locazione, comporta la risoluzione di diritto del contratto.

L'ordinanza del Sindaco - che deve contenere il termine per il rilascio non superiore a tre mesi - costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio e non è soggetto a graduazioni o proroghe.

Il provvedimento del Sindaco ha carattere definitivo.

- Art. 18 -

(Decadenza dall'assegnazione)

La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata dal Sindaco del comune nei casi in cui l'assegnatario:

- a) abbia ceduto, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli;
- b) non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso;
- c) abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali;
- d) abbia perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanto indicato alla successiva lettera e);
- e) fruisca di un reddito annuo complessivo, per il nucleo familiare, superiore al limite stabilito per la permanenza.

Per il procedimento si applicano le disposizioni previste per l'annullamento dell'assegnazione, con esclusione del parere della Commissione di cui all'art. 5.

La decadenza dall'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto ed il rilascio immediato dell'alloggio.

Il Sindaco può tuttavia concedere, solo una volta, un termine non eccedente i tre mesi per il rilascio dell'immobile, fatta salva la gradualità indicata al successivo art. 20, per gli assegnatari nelle condizioni della lettera e) del presente articolo.

w

b

L'ordinanza del Sindaco di decadenza deve inoltre contenere il preavviso che, in caso di inottemperanza alla intimazione di rilascio dell'alloggio, nei termini assegnati, oltre l'esecuzione dell'ordinanza, sarà irrogata la sanzione amministrativa pecunaria di £. 500.000. La misura di tale sanzione è aggiornata ogni anno del 20%. Per le modalità di irrogazione e riscossione della sanzione amministrativa pecunaria si applica la legislazione nazionale e/o regionale in materia vigente al momento della emanazione del provvedimento.

Contro il provvedimento del Sindaco, l'interessato può proporre ricorso al pretore del luogo nel cui mandamento è situato l'alloggio, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla notificazione del decreto stesso.

Il pretore adito ha facoltà di sospendere l'esecuzione del decreto.

Il provvedimento di sospensione può essere dato dal pretore con decreto in calce al ricorso.

- Art. 19 -

(Modalità di decadenza in caso di superamento del reddito)

La qualità di assegnatario è riconosciuta anche a colui che, nel corso del rapporto, superi il limite di reddito previsto per l'assegnazione, di cui al precedente punto f) dell'art. 2, fino ad un massimo pari al doppio di tale limite.

Gli assegnatari con redditi superiori al limite stabilito ai sensi del precedente comma ricevono dall'ente gestore preavviso che la decadenza verrà dichiarata dopo due ulteriori accertamenti annuali consecutivi che documentino la stabilizzazione del reddito al di sopra del predetto limite.

Per tutto il periodo di permanenza del reddito al di sopra del limite di decadenza, agli assegnatari interessati verrà applicato il canone di cui alla legge 27/7/'78 n. 392.

La Regione, nell'ambito dei provvedimenti di ripartizione dei fondi statali di edilizia agevolata, prevede, su proposta degli enti gestori e dei comuni interessati, la destinazione - in via prioritaria - di una quota degli alloggi compresi in detti programmi o di punteggi preferenziali per gli assegnatari che abbiano ricevuto il preavviso di decadenza, o che comunque fruiscano di un reddito il cui livello sia prossimo o superiore rispetto a quello consentito per la conservazione della qualità di assegnatario.

ai fini della emissione del preavviso di decadenza, l'accertamento dei redditi deve essere compiuto entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge. E' compito dell'ente gestore d'intesa con i comuni interessati graduare i tempi e le modalità di esecuzione dei provvedimenti di decadenza da pronunciarsi da parte del comune dopo due ulteriori accertamenti annuali consecutivi, nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1a) in tutti i comuni della Regione i preavvisi di decadenza vengono inviati entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge. La decadenza dall'assegnazione è dichiarata - ed immediatamente eseguita - dopo il 2° accertamento annuale consecutivo nei confronti degli assegnatari i cui redditi familiari siano pari o superiori al 50% del limite di reddito consentito per la conservazione della qualità di assegnatario;
- 1b) entro nove mesi dall'entrata in vigore delle presenti norme vengono emessi i preavvisi di decadenza nei confronti degli assegnatari che fruiscono di un reddito che superi dal 25% al 50% il limite di reddito consentito per la conservazione della qualità di assegnatario, fatta eccezione per gli assegnatari residenti nei Comuni destinatari degli interventi di emergenza ai sensi della legge 26/3/1982, n. 94, i quali vengono inclusi nella successiva classe di gradualità;

h
M

ta in vigore della presente legge nei confronti degli assegnatari con redditi compresi nel limite consentito per la permanenza nell'edilizia residenziale pubblica incrementato fino al 25%.

Tale modalità è estesa anche agli assegnatari appartenenti alla classe di reddito superiore, i cui alloggi siano ubicati nei comuni indicati nel punto precedente.

Dopo due anni dall'entrata in vigore della legge regionale eventuali ulteriori forme di proroga dell'esecuzione della dichiarazione di decadenza potranno essere autorizzate dalla regione, per un periodo massimo di un anno, soltanto su motivata richiesta del comune d'intesa con l'ente gestore, limitatamente a situazioni di accertata e oggettiva impossibilità degli assegnatari di disporre di soluzioni abitative alternative anche precarie.

- Art. 20 -

(Risoluzione del contratto in caso di morosità)

L'ente gestore procede ai sensi dell'art. 18 alla risoluzione del contratto in caso di morosità con conseguente decadenza dell'assegnazione.

Il provvedimento del legale rappresentante dell'ente gestore - che deve contenere un termine per il rilascio dell'alloggio non superiore a trenta giorni - costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio e non è soggetto a graduazioni o proroghe.

Nei confronti degli assegnatari inadempienti per morosità gli enti gestori possono applicare le procedure previste dall'art. 32 del R.D. 28/4/38, n. 1165.

(Occupazioni e cessioni illegali degli alloggi)

Il legale rappresentante dell'ente gestore persegue con querela, ai sensi dell'art. 633 del Codice Penale, chi occupi senza titolo un alloggio gestito dall'ente medesimo.

Per il cedente senza titolo si applicano le disposizioni di cui al precedente articolo fatte salve le disposizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 386 del T.U. 28/4/'38 n. 1165.

Il legale rappresentante dell'ente gestore dispone, con proprio atto il rilascio degli alloggi occupati senza titolo.

L'atto di cui al precedente comma comporta l'esclusione dalla assegnazione degli alloggi di cui all'art. 1 della presente legge. Di ciò deve essere fatta esplicita menzione nel citato atto che deve essere trasmesso in copia alla Commissione di cui al precedente art. 5 ed al Comune in cui sorgono gli alloggi.

Il legale rappresentante dell'ente gestore diffida preventivamente, con lettera raccomandata, l'occupante senza titolo a rilasciare l'alloggio entro 15 giorni e gli assegna lo stesso termine per la presentazione di deduzioni scritte ed i documenti.

L'atto dell'ente gestore, che debba contenere il termine per il rilascio non eccedente i 30 giorni, costituisce titolo esecutivo nei confronti dei soggetti di cui

o proroghe.

L'atto di cui al comma precedente deve, inoltre contenere il preavviso che, in caso di inottemperanza alla intimazione di rilascio dell'alloggio nei termini assegnati, oltre l'esecuzione dell'atto, sarà irrogata la sanzione amministrativa pecunaria di £. 500.000. La misura di tale sanzione è aggiornata ogni anno del 20%. Per le modalità di irrogazione e riscossione della sanzione amministrativa pecunaria si applica la legislazione nazionale e/o regionale vigente al momento della emanazione dell'atto.

Sono fatte salve le disposizioni di cui al combinato disposto dagli artt. n. 25 del D.P.R. n. 1037/72 e n. 53 della legge 5/8/78 n. 457 e eventuali successive integrazioni e modificazioni.

T I T O L O

(Canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica)

Art. 22

(Definizione del canone di locazione)

Il canone di locazione degli alloggi di cui al precedente art. 1 è diretto a compensare i costi di amministrazione, di gestione e di manutenzione, entro i limiti annualmente stabiliti dalla Regione ai sensi del secondo comma dell'art. 25 della legge n. 513/77, nonchè a consentire il recupero di una parte delle riserve impegnate per la realizzazione e/o il recupero degli alloggi stessi.

Le somme rivenienti dai canoni di locazione, al netto delle quote b) e c) di cui all'art. 19 del DPR n. 1035/72, sono utilizzati, per quanto attiene gli I.A.C.P., per le finalità di cui all'art. 25 della citata legge n. 513/77 e successive integrazioni e modificazioni; a tal fine i medesimi istituti sono tenuti a comunicare alla Regione l'ammontare di tali somme e proposte di utilizzo contestualmente alla trasmissione delle deliberazioni di proposta dell'ammontare delle quote b) e c) del citato art. 19 del DPR n. 1035/72.

Per quanto attiene gli altri enti gestori o proprietari le somme rivenienti dai canoni di locazione, al

n. 1035/72, devono essere utilizzate per le finalità di cui alla lettera a), b), e c) dell'art. 25 della legge n.513/77 e vengano utilizzate, previa presa d'atto della Giunta Regionale, sulla base di programmi annuali da comunicare alla Regione entro i trenta giorni successivi al termine previsto per la approvazione del bilancio preventivo; i Comuni sono tenuti ad evidenziare in bilancio con particolari annotazioni le somme attinenti la edilizia residenziale pubblica in modo analogo a quanto previsto dall'art. 16 del testo del decreto legge coordinato con la legge di ~~conversione~~ ^{conversione} di cui alla G.U. n.69/82 per gli stanziamenti ivi previsti.

Gli assegnatari sono inoltre tenuti a rimborsare integralmente all'ente gestore le spese dirette e indirette sostenute per i servizi ad essi prestati, nella misura fissata dall'ente in relazione al costo degli stessi, secondo criteri di ripartizione correlati al numero di vani convenzionali, ciascuno pari a 14 metri quadri da computarsi trasformando la superficie utile abitabile di cui all'art. 7 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 9816/75, con riferimento a quanto stabilito nel titolo relativo alla regolamentazione delle autogestioni.

Art. 23

(elementi per la determinazione del canone)

Per la determinazione del canone di locazione degli alloggi di cui all'art. 1 gli enti gestori tengono conto delle caratteristiche oggettive dell'alloggio e del reddito complessivo del nucleo familiare degli assegnatari.

Gli enti gestori determinano il canone di locazione secondo le disposizioni di cui agli artt.....

Art. 24

(Caratteristiche oggettive dell'alloggio ai fini della determinazione del canone)

I caratteri oggettivi dell'alloggio e i coefficienti ad essi relativi sono quelli espressi dagli artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, della legge 27/7/1978, n. 392, salvo quanto disposto nei successivi articoli.

Art. 25

(Reddito del nucleo familiare ai fini della determinazione dei canoni)

Il reddito complessivo del nucleo familiare degli assegnatari è determinato ai sensi del precedente art. 2 .

In base a tale reddito il canone di locazione, determinato ai sensi dell'art..... della presente legge, viene ridotto nei modi previsti dall'art..... della presente legge.

Art. 26

(Superficie convenzionale)

La superficie convenzionale è determinata a norma dell'articolo 13 della Legge 27/7/1978,

n. 392.

Non si applicano i coefficienti di cui al quinto comma del citato articolo.

Art. 27

(Tipologia)

In relazione alla tipologia si applicano i coefficienti fissati dall'art. 16 della legge 27/7/78 n. 392.

In caso di ritenuta non rispondenza l'ente gestore applica, in via transitoria, la categoria di attuale accatastamento, ma è tenuto, entro 1 anno dalla entrata in vigore della presente legge, a richiedere la revisione catastale e, in base al nuovo accatastamento ad aggiornare di conseguenza i canoni di locazione.

Art. 28

(Classe demografica dei Comuni)

In relazione alla classe demografica si applicano i coefficienti di cui all'art. 17 della legge n. 392/78.

I Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono assimilati a quelli di cui al coefficiente f) del citato art. 17 della legge n. 392/78.

Art. 29

(Determinazione del canone di locazione)

Per la determinazione del canone riferito ai caratteri dell'alloggio gli enti gestori applicano il disposto dell'art. 12, della legge 27/7/1978; n. 392.

Art. 30

(Calcolo del canone di locazione in base
a fasce di reddito)

Per la determinazione del canone di locazione degli alloggi, gli enti gestori riducono il canone, definito e determinato ai sensi degli articoli precedenti, sulla base del reddito complessivo del nucleo familiare di ciascun assegnatario; a tal fine gli assegnatari sono collocati nelle seguenti fasce di reddito e corrispondono canoni ridotti, tranne l'ultima fascia, con le relative percentuali:

- 1) nella misura del 15% agli assegnatari con reddito annuo complessivo del nucleo familiare, derivante esclusivamente da pensione, non superiore all'importo di una pensione minima INPS per la generalità dei lavoratori aumentato dell'importo di una pensione sociale;
- 2) nella misura del 33% agli assegnatari con reddito annuo complessivo del nucleo familiare, di importo fino al limite di cui al precedente punto 1);
- 3) nella misura del 55% agli assegnatari con reddito annuo complessivo superiore all'importo di cui al precedente punto 2) non superiore al limite per l'assegnazione diminuito del 20%;
- 4) nella misura del 82% agli assegnatari con reddito an

- 5) nella misura del 90% agli assegnatari con reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al l'importo di cui al precedente punto 4) e non superiore al limite di assegnazione aumentato del 25%;
- 6) nella misura del 100% agli assegnatari con reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al l'importo di cui al precedente punto 5) e fino al limite di decadenza.

L'aggiornamento dei dati relativi alle condizioni reddituali degli assegnatari deve essere effettuato dagli enti gestori con frequenza non inferiore al biennio e con conseguente verifica ed eventuale modifica della fascia di reddito e di canone.

La Regione, con provvedimento di consiglio regionale, si riserva, in conformità ai criteri nazionali stabiliti dal CIPE, a partire dal primo anno di applicazione dei canoni di cui alla presente legge e per gli anni successivi, di apportare modifiche alle percentuali di determinazione del canone allo scopo di garantire nel tempo la maggiore entrata del 50% rispetto alle spese di amministrazione e manutenzione da destinare alle finalità di cui al penultimo comma dell'art. 25 della citata legge 513 nei limiti di cui al precedente art..... Anche a tal fine gli enti gestori sono tenuti a comunicare alla Regione nei tempi e nei modi di cui al precedente art..... l'importo complessivo delle somme rivvenienti dai canoni di locazione al netto delle quote

b) e c). di cui all'art.19 del D.P.R. n. 1035/72; in mancanza di tali comunicazioni da parte degli enti gestori il consiglio regionale può autonomamente provvedere a quanto previsto dal comma precedente.

Art. 31

(Aggiornamento del canone di locazione)

Gli aggiornamenti dei canoni conseguenti alle variazioni dell'indice ISTAT di cui all'art. 24 della legge n. 392/78 sono applicati annualmente dall'ente gestore con decorrenza dal mese di agosto e nella misura stabilita dal CER.

Art. 32

(Collocazione nelle fasce di reddito)
e norme transitorie

Ai fini della applicazione del canone gli assegnatari sono collocati nelle fasce di reddito di cui all'art. 30... sulla base della documentazione anagrafica e fiscale richiesta dall'ente gestore. Qualora la documentazione non venga prodotta o sia palesemente inattendibile, il reddito dell'assegnatario è determinato secondo le modalità di cui all'art. 30...

In sede di prima applicazione della disciplina di cui alla presente legge la collocazione degli assegnatari nelle fasce di reddito di appartenenza ha effetto, ai fini dell'applicazione del relativo canone di locazione, dal 2° mese successivo della entrata in vigore della presente legge.

Dalla suddetta fino all'accertamento dei redditi agli assegnatari è applicato il canone di locazione sottoindicato, a seconda del canone cui gli stessi siano sottoposti alla data di entrata in vigore della presente legge:

- 1) canone indicato sub ~~art. 30~~ ^{punto 3)} dell'art. 30...
per gli assegnatari sottoposti al canone minimo ridotto ai sensi del nono comma dell'art. 22 della legge 8/8/1977, n. 513;
- 2) canone indicato sub ~~art. 30~~ ^{punto 4)} dell'art. 30...
per gli assegnatari sottoposti al canone minimo

ridotto ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 22

della citata legge 513;

3) canone indicato sub ~~lettera~~ ^{punto 5)}..... dell'art. 30.....

per gli assegnatari sottoposti al canone minimo
di cui all'art. 22 della legge citata;

4) canone indicato sub ~~lettera~~ ^{punto 6)}..... DELL'art. 30.....

per gli assegnatari sottoposti ai sensi degli ultimi
due commi del citato articolo 22 della legge 513

- Art. 33 -

(Fondo sociale)

Nell'ambito regionale può essere istituito il fondo sociale per l'integrazione delle spese per i servizi accessori dell'abitazione, destinato agli assegnatari precettori di redditi da pensione minima e sociale.

La Giunta Regionale sentita la competente Commissione Consiliare determina le modalità, le forme di costituzione e di funzionamento del fondo stesso, impegnando una aliquota delle entrate della gestione speciale di cui all'art. 25 della legge 8/8/1977, n. 513.

TITOLO IV

Regolamentazione delle autogestioni

art. 34

(alloggi soggetti alla autogestione dei servizi)

Gli enti gestori favoriscono e promuovono l'autogestione da parte dell'utenza dei servizi accessori e degli spazi comuni, sulla base dei criteri indicati nel presente articolo.

Per gli alloggi di nuova costruzione o recuperati, il contratto di locazione preveda l'assunzione diretta della gestione dei servizi da parte degli assegnatari.

In caso di particolari esigenze o difficoltà, l'Ente gestore può, sentite le Organizzazioni Sindacali dell'utenza, deliberare di soprassedere all'attivazione dell'autogestione, ovvero di sospenderne la prosecuzione, per i tempi strettamente necessari per far cessare le cause ostative assunte a base del deliberato.

Per gli alloggi già assegnati gli enti gestori, laddove non sia possibile attivare in tempi brevi la autogestione, possono decentrare l'attività di gestione dei servizi.

Gli enti gestori, ove necessario, si dotano di strumenti tecnici, operatori e giuridici di sostegno delle autogestioni, con particolare riguardo per gli alloggi prevalentemente occupati da anziani o da persone

non autonome.

Fino al momento dell'effettivo funzionamento delle autogestioni gli assegnatari sono tenuti a rimborsare agli enti gestori i costi diretti ed indiretti dei servizi erogati - secondo acconti mensili e conguagli annuali su rendiconto redatto dall'Ente.

Gli assegnatari che si rendono morosi verso l'autogestione sono considerati a tutti gli effetti inadempienti degli obblighi derivanti dal contratto di locazione.

La Regione, con provvedimento del Consiglio Regionale, può emanare ulteriori e/o diverse norme in materia di autogestione.

art. 35

(alloggi in amministrazione condominiale)

E' fatto divieto agli enti gestori di proseguire, o di iniziare, l'attività di amministrazione degli stabili integralmente o prevalentemente ceduti in proprietà. Dal momento della costituzione del condominio, cessa per gli assegnatari in proprietà l'obbligo di corrispondere all'ente gestore le quote per spese generali, di amministrazione e manutenzione, eccezion fatta per quelle afferenti al servizio di rendicontazione e di esazione delle rate di riscatto.

Le norme di cui al comma precedente si applicano altresì agli assegnatari in locazione con patto di futura vendita, che costituiscono un'autogestione disciplinata dalle norme del C.C. sul condominio.

Gli assegnatari in locazione di alloggi compresi negli stabili a regime condominiale hanno diritto al voto, in luogo dell'ente gestore, per le delibere relative alle spese ed alle modalità di gestione dei servizi a rimborso, ivi compreso il riscaldamento, che sono tenuti a versare direttamente all'amministratore.

T I T O L O V°

(mobilità negli alloggi di edilizia residenziale pubblica)

art. 36

(programmazione della mobilità)

Ai fini della eliminazione delle condizioni di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli alloggi pubblici, nonché dei disagi abitativi di carattere sociale, l'ente gestore, d'intesa con il comune, predisporrà biennialmente un programma di mobilità dell'utenza, da effettuarsi sia attraverso il cambio degli alloggi assegnati, sia mediante l'utilizzazione di quelli di risulta e di una aliquota non superiore al 5% di quelli di nuova assegnazione.

Il programma di mobilità viene formato sulla base dei seguenti elementi:

- a) verifica dello stato d'uso e di affollamento degli alloggi cui si applica la presente normativa, con conseguente individuazione delle situazioni di sovra e sotto affollamento secondo le classi di gravità in relazione alla composizione e alle caratteristiche socio-economiche dei nuclei familiari;
- b) formazione di una graduatoria degli assegnatari aspiranti alla mobilità attraverso la pubblicazione periodica con frequenza almeno biennale, di appositi bandi da emanarsi a cura dell'ente gestore secondo scadenze e modalità definite d'intesa con il Comune, garantendo la diffusione nei confronti degli assegnatari.

I cambi riguardano tutti gli alloggi di cui all'art. 1 della presente legge a prescindere da chi sia l'ente gestore e ~~il~~^{il} comune ove sono collocati.

La commissione di cui al successivo articolo. 38...
ha un'unica sede a livello provinciale.

La Regione, con provvedimento del consiglio regionale, anche a seguito delle risultanze dell'anagrafe dell'utenza può emanare ulteriori e/o diverse norme di cui al presente titolo purchè siano meglio perseguiti i fini di cui al primo comma del presente articolo.

art. 37

(domande e criteri di mobilità)

Le domande degli assegnatari richiedenti il cambio alloggio indirizzate all'ente gestore, corredate dalle motivazioni della richiesta e dei dati anagrafici e reddituali del nucleo familiare, vengono valutate dalla Commissione di cui al successivo articolo. 38..... sulla base delle seguenti motivazioni indicate secondo l'ordine di priorità:

- 1) situazioni di sovra/sotto affollamento rispetto allo standard abitativo secondo il livello derivante dal grado di scostamento esistente in eccedenza e in difetto;
- 2) esigenza di avvicinamento al luogo di lavoro, o di cura ed assistenza qualora trattasi di anziani o handicappati;
- 3) inidoneità oggettiva dell'alloggio occupato a garantire normali condizioni di vita e di salute per la presenza nel nucleo familiare di componenti anziani, o di portatori di handicap, o di persone comunque affette da gravi disturbi prevalentemente di natura motoria;
- 4) ulteriori motivazioni di rilevante gravità da valutarsi da parte della Commissione.

art. 38

(Commissione per la mobilità)

La Commissione, istituita presso lo I.A.C.P. competente per territorio, è così composta:

- da un rappresentante dell'Ente gestore;
- da due rappresentanti designati delle organizzazioni sindacali dell'utenza più rappresentative a livello provinciale nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- da massimo tre rappresentanti dei Comuni interessati dal programma di mobilità (comunque un rappresentante del Comune deve essere il Sindaco).

Le funzioni di presidente sono svolte dal Sindaco del Comune nel caso il cambio alloggi interessi un solo Comune, dal Sindaco del Comune ricevente nel caso l'assegnatario intenda cambiare il Comune di residenza. La Commissione forma la graduatoria degli aspiranti al cambio alloggio, stabilendo i criteri per la formazione della graduatoria.

Il Comune e l'Ente gestore possono fissare, in base alle situazioni locali, motivazioni aggiuntive e priorità di mobilità.

Gli oneri per il funzionamento della Commissione sono a carico dei Comuni.

art. 39

(norme per la gestione della mobilità)

Nell'attuazione del programma di mobilità il Comune e l'Ente Gestore debbono favorire la scelta della zona di residenza da parte dell'assegnatario ovvero la permanenza nello stesso quartiere, garantendo altresì il miglioramento o il mantenimento delle precedenti condizioni abitative.

Deve altresì essere concessa priorità ai cambi-alloggio degli anziani disposti a liberare alloggi grandi per trasferirsi in quelli più piccoli.

Per ciascun assegnatario è ammesso di norma un solo cambio nell'arco di cinque anni, salvo l'insorgere di situazioni gravi ed imprevedibili.

Per il cambio-alloggio deve essere di norma rispettato lo standard abitativo previsto per l'assegnazione. Gli alloggi di risulta e quelli di nuova costruzione destinati alla mobilità se non utilizzati entro 30 gg. per il citato programma vengono assegnati sulla base della graduatoria generale.

L'Ente gestore per grave sottoutilizzazione della superficie dello alloggio o per altro giustificato motivo, può altresì proporre il cambio-alloggio alla Commissione e l'assegnatario, in caso di non accettazione del cambio stesso, è tenuto a corrispondere un canone determinato ai sensi della legge 392/78, fatta eccezione per gli assegnatari percettori di pensioni

minime o sociali.

Il cambio alloggio avviene previa verifica dei requisiti per la permanenza in un alloggio di edilizia residenziale pubblica e qualora non siano state violate clausole contrattuali.

Oltre alla mobilità programmata, su richiesta degli inquilini e su proposta dell'Ente Gestore e del Comune, sono consentiti gli scambi consensuali tra assegnatari, previa autorizzazione dell'Ente gestore, che verifica l'assenza di condizioni che ostino al mantenimento dell'alloggio.

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA
Trasmesso alla Commissione Consiliare permanente il _____